

RASSEGNA STAMPA
del
17/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 15-08-2012 al 17-08-2012

16-08-2012 Il AGV Velino INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CITTADINI	1
16-08-2012 Adnkronos Terremoto: scossa magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena	3
16-08-2012 Adnkronos Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena	4
16-08-2012 Adnkronos Immigrati, 42 siriani sbarcati in Calabria: tra loro un neonato	5
16-08-2012 Adnkronos Roma, Belviso: con 'Casa nonni' anziani assistiti a 1,80 euro al giorno	6
16-08-2012 Adnkronos Nubifragio e frane in Trentino e due turisti colpiti da un fulmine in Alto adige	7
16-08-2012 Affari Italiani (Online) Altra scossa di terremoto Trema la zona di Modena Nord	8
16-08-2012 Affari Italiani (Online) Val Malenco, il regalo ai terremotati Progetto Emilia : "Vacanze gratis"	9
16-08-2012 Affari Italiani (Online) Dal salva Italia all'accisa di Ferragosto In un anno pieno più caro di 18,6 euro	10
16-08-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es LA GIORNATA DELL'EMIGRAZIONE ABRUZZESE: MOLTI GLI EVENTI - di Goffredo Palmerini	11
16-08-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012	15
16-08-2012 Asca Fvg: Brussa (Pd), Protezione civile per recuperare i monumenti	17
16-08-2012 Asca Roma/Bilancio: Santori, oltre 28% sociale a stranieri	18
16-08-2012 Asca Terremoto: scadenza sospensione tributi rimane fissata al 30 settembre	19
16-08-2012 Asca Sicurezza: Viminale, in un anno 4 mld di beni sequestrati alla mafia	20
16-08-2012 Asca Montagna: Forestale, vademecum per escursioni sicure a Ferragosto	21
16-08-2012 Asca Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi	22
17-08-2012 Avvenire Sisma, ricostruire al riparo dalla mafia	23
16-08-2012 Comunicati.net PREVENZIONE ALLE DROGHE E ALCOL PER RIDURRE INCIDENTI STRADALI - CENTINAIA DI OPUSCOLI DISTRIBUITI GIORNALMENTE A PADOVA.	24
17-08-2012 Corriere della Sera Flaminia, la nave alla deriva rifiutata da tutti i porti	25
15-08-2012 Corriere delle Comunicazioni.it Terremoto, in Emilia Romagna la ricostruzione punta sul satellite	26
15-08-2012 Corriere delle Comunicazioni.it L'occhio di Cosmo-SkyMed sulle aree colpite dal terremoto in Emilia	27
15-08-2012 Corriere delle Comunicazioni.it Spending review "stellare": allarme per Gmes	28
16-08-2012 Corriere informazione	

Terremoto: scosse fino a 2.9 nella settimana di Ferragosto	30
16-08-2012 Corriere.it	
La terra trema ancora in Emilia Scossa di 2.8 nel modenese	31
17-08-2012 Corriere.it	
Incendio in una discoteca a Phuket	32
16-08-2012 Dire	
Entro settembre l'Emilia chiude tutti i campi per i terremotati Oltre 6.000 le persone ancora assistite; danni da sisma per 11,5 mld	33
16-08-2012 Dire	
"Niente Mafia nella ricostruzione post-sisma": da domani si attiva task force anti-infiltrazioni	34
16-08-2012 Fai Informazione.it	
Caldo, Coldiretti: bene avvio stato calamità. Danni incalcolabili	35
16-08-2012 Fai Informazione.it	
Terremoto di 7,5 gradi nel Giappone settentrionale	36
17-08-2012 Fai Informazione.it	
Terremoto, 6 miliardi a fondo perduto per ricostruire	37
16-08-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Emilia, la terra torna a tremare tra Cavezzo e Mirandola	38
17-08-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Puglia)	
Il vestito dei piloti pesa 800 grammi	39
16-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Cancellieri: "Vigileremo sugli appalti post-sisma"	40
16-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Terremoto, l'Iran rifiuta gli aiuti Usa	41
17-08-2012 Il Giornale	
Terremoto, la solidarietà sotto l'ombrellone	42
17-08-2012 Il Giornale	
Leo e Natalina, eroi per amore Sono i cani più fedeli d'Italia	43
17-08-2012 Italia Oggi	
Sisma, le ritenute sono da versare	45
16-08-2012 Italia Vela.it	
Sub scomparso al largo di Civitavecchia	46
16-08-2012 Luxury24 (Il Sole 24 Ore)	
Massimo Bottura: "Ecco la mia ricetta per far ripartire l'Emilia"	47
16-08-2012 Panorama.it	
Falso allarme bomba volo New York-Mosca	49
16-08-2012 Più Notizie.it	
Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna	50
16-08-2012 Più Notizie.it	
Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna	51
16-08-2012 Quotidiano del Nord.com	
Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione	52
15-08-2012 Quotidiano.net	
Ferragosto di fuoco: incendi in tutta Italia, fiamme anche vicino al Gra	57
16-08-2012 Quotidiano.net	
Ferragosto, festa tragica sul Tagliamento Giovane ucciso da mix di droga e alcol E in Sardegna giovane muore in spiaggia	59

16-08-2012 Il Reporter.it Firenze "adotta" Finale Emilia: volontari in partenza per aiutare i terremotati	60
16-08-2012 La Repubblica caldo record e afa, arriva caligola nel lazio è ancora emergenza incendi - sara sbaffi	61
16-08-2012 La Repubblica a ferragosto torna il grande caldo con temperature sopra ai 35 gradi	62
16-08-2012 La Repubblica bimbo perso e ritrovato ore di panico in spiaggia	63
16-08-2012 La Repubblica nuova ondata di caldo, otto giorni da bollino rosso nella capitale - sara sbaffi	64
16-08-2012 La Repubblica terremorse, errani resta in sella "proverò la mia buona fede" - beppe persichella	65
16-08-2012 La Repubblica vigili nelle tendopoli emiliane, la visita di granelli	67
16-08-2012 La Repubblica grey economy la crisi combattuta dai 50enni	68
17-08-2012 La Repubblica il prefetto richiama i sindaci - tiziana cozzi	69
17-08-2012 La Repubblica rogo doloso in fiamme 10 ettari di bosco	71
17-08-2012 La Repubblica caldo: allarme del 118, pronta la task force - gabriele guccione	72
17-08-2012 La Repubblica disperso sub di 48 anni di santa marinella esplorava con due amici il relitto dell'adernò - selena marvaldi	73
17-08-2012 La Repubblica incendi, il prefetto richiama i sindaci: "vigilate" - tiziana cozzi a pagina iv	74
17-08-2012 La Repubblica "la tartaruga mi ha tirato, stavo affogando" - gabriella de matteis	75
17-08-2012 La Repubblica folgorato dal karaoke per uno scherzo - salvo palazzolo	76
17-08-2012 La Repubblica la virtus fra i terremotati "qui c'è solo da imparare"	77
17-08-2012 La Repubblica via de roberto, rogo di ferragosto in fiamme un capannone industriale - antonio di costanzo	78
17-08-2012 La Repubblica sisma, la cancellieri di nuovo in emilia - luigi spezia	79
17-08-2012 La Repubblica ferragosto di sangue sull'asfalto tre morti, c'è anche un diciassettenne	80
17-08-2012 La Repubblica addio prati verdi così l'estate torrida ha bruciato i parchi - sara grattoggi	81
16-08-2012 Il Sole 24 Ore Cpt in debito di 6,5 milioni	82
17-08-2012 Il Sole 24 Ore Sostituti, resta l'obbligo di versare le ritenute	83
17-08-2012 Il Sole 24 Ore Cpt in debito di 6,5 milioni	84

16-08-2012 TUTTOSPORT oggi alle 20.30II Bologna a Sassuolo sfida pro terremotati	85
15-08-2012 Tgcom24 Vasto incendio in provincia di Roma	86
16-08-2012 Tgcom24 Modena, scossa magnitudo 2.8	87
16-08-2012 Tgcom24 Trento, frana sulla statale del Passo Rolle	89
16-08-2012 Tiscali news Incendi, Lazio, oggi 15 roghi con l'intervento della P. civile	90
15-08-2012 Tiscali news "Pronti a guerra di 30 giorni": svelati i piani di Israele per attaccare l'Iran	91
16-08-2012 Tiscali news Roma, torna il caldo torrido: temperature vicino ai 40 gradi	92
16-08-2012 Tuttosport Online Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4	93
15-08-2012 Tuttosport Online Terremoti: Iran rifiuta aiuti Usa	94
16-08-2012 Tuttosport Online Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4	95
16-08-2012 Virgilio Notizie Incendi, Protezione civile: 15 roghi nel Lazio, interventi	96
16-08-2012 Virgilio Notizie Incendi, nel Lazio oggi 8 roghi: 5 ancora accesi	97
15-08-2012 Virgilio Notizie Roma, riaperto tratto Grande raccordo anulare chiuso per un...	98
16-08-2012 La Voce d'Italia Terremotati: la Valtellina offre vacanza	99
16-08-2012 Wall Street Italia Estate: il pediatra, giocattoli acquistati in spiaggia ad alto rischio	100
16-08-2012 WindPress.it Firenze adotta' il Comune terremotato di Finale Emilia	102
16-08-2012 WindPress.it PD: Brussa, la Protezione civile per recuperare i monumenti.	103
16-08-2012 WindPress.it 16/08/2012 - Dopo-terremoto, parte il Piano casa	104
16-08-2012 WindPress.it Bonifica dell'area ex SORIM	105
16-08-2012 WindPress.it PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI	106
16-08-2012 WindPress.it Parmigiano Reggiano dalle zone danneggiate dal terremoto, da sabato 10 agosto nei mercati di Campagna Amica pistoiesi	107
16-08-2012 WindPress.it Risolta l'emergenza idrica a Monteviasco, in provincia di Varese	108
16-08-2012 WindPress.it 16 agosto 2012 - La Provincia a sostegno delle imprese colpite dal terremoto	109

15-08-2012 Yahoo! Notizie	
Belluno, soccorso alpino salva tre escursionisti	110
16-08-2012 Yahoo! Notizie	
Vigili del fuoco a Cancellieri: Basta tagli valga anche per noi	111
17-08-2012 Yahoo! Notizie	
(AGI) Thailandia: incendio in discoteca a Phuket, 4 morti	112
17-08-2012 Yahoo! Notizie	
(AGI) Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 nell'aquilano	113

INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CITTADINI

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CITTADINI"

Data: 16/08/2012

Indietro

INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CITTADINI

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - "Il Corpo forestale dello Stato, insieme agli altri organi competenti, sta presidiando in queste settimane tutto il territorio nazionale per difenderlo dall'emergenza incendi. Dall'inizio dell'anno è stato registrato purtroppo un forte incremento dei roghi rispetto al 2011 e le conseguenze di questo fenomeno non sono state relative solo al patrimonio forestale e ambientale del Paese, ma hanno causato anche la drammatica perdita di vite umane. L'aumento degli incendi di quest'anno, che si sono moltiplicati nel corso dei mesi estivi anche a causa della forte siccità, si è registrato anche per le particolari condizioni climatiche che hanno influito negativamente già nel periodo precedente all'estate, determinando un incremento di incendi boschivi in inverno e in primavera. Tra le ragioni principali dell'ingente numero di roghi, si registra purtroppo anche il dolo di chi appicca deliberatamente fuoco alle nostre risorse naturali". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Mario Catania sull'emergenza incendi. "Per contrastare questa situazione, oltre all'encomiabile lavoro del Corpo forestale dello Stato e degli altri organi preposti, è fondamentale – prosegue il Ministro - che anche i cittadini facciano la loro parte, segnalando la presenza di roghi ed eventuali incendiari al 1515, numero gratuito di pronto intervento al quale rispondono gli operatori del Corpo 24 ore su 24".

"Anche per la giornata di domani il Corpo forestale dello Stato ha predisposto, a difesa dei boschi italiani, 12 mezzi aerei, distribuiti in Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Umbria e oltre 600 pattuglie che saranno pronte – spiega il Ministro - a intervenire, dirigere e coordinare le azioni di spegnimento degli incendi boschivi. Inoltre circa 1.600 unità saranno schierate in tutta la penisola per vigilare sul territorio e contrastare gli illeciti a danno dell'ambiente, avvalendosi di più di 600 mezzi su strada. I Forestali vigileranno anche sul mare con 2 mezzi navali per tutelare i tesori marini più importanti del nostro Paese". Secondo i dati, ancora provvisori, forniti dal Corpo forestale dello Stato, dal 1 gennaio al 12 agosto 2012 il numero dei roghi è aumentato di circa il 79% rispetto all'anno precedente, con 5.375 incendi boschivi divampati dall'inizio dell'anno. In consistente aumento risulta anche la superficie totale percorsa dalle fiamme, che cresce di circa il 104% rispetto al 2011. Tra le ragioni dell'aumento c'è l'incremento degli incendi boschivi in inverno e in primavera, dovuto alle particolari condizioni climatiche e ai conseguenti fattori predisponenti sfavorevoli che hanno interessato alcune regioni settentrionali (Lombardia, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia) e centro-meridionali (Toscana, Campania, Calabria, Lazio, Basilicata). In queste regioni si è, pertanto, verificato un aumento del 130% rispetto alla media del periodo. Complessivamente, al 12 agosto 2012 e ferme restando le gravi situazioni registrate in Sicilia, i cui dati non sono ancora quantificabili, le maggiori criticità si riscontrano in Sardegna (805), Campania (677), Calabria (635), Puglia (560), Toscana (504) e Lazio (467): in queste regioni si è concentrato ad oggi quasi il 70% del totale degli eventi e delle superfici totali percorse dal fuoco. La più estesa superficie boscata percorsa dal fuoco è in Puglia (6.384 ettari). Seguono la Calabria (4.263), il Lazio (3.456), la Sardegna (3.314), la Basilicata (2.960), la Campania (2.760), il Piemonte (2.200), la Toscana (1.812), l'Umbria (1.270), la Lombardia (1.182), la Liguria (1.069), l'Abruzzo (911), il Friuli Venezia Giulia (749), il Molise (577), l'Emilia Romagna (313), il Veneto (204), le Marche (93), la Valle d'Aosta (53), il Trentino Alto Adige (50).

Dal 1 gennaio al 10 agosto 2012 i comandi territoriali del Corpo forestale dello Stato hanno denunciato 295 persone per il reato di incendio boschivo: 288 le persone denunciate a piede libero e 7 le persone arrestate. Inoltre, la potenziata attività investigativa del Corpo forestale dello Stato ha fatto registrare un aumento di oltre il 40% nel numero degli autori identificati del reato di incendio boschivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Sul totale delle comunicazioni di

***INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CI
TTADINI***

notizie di reato emesse finora nel 2012, il 10% è relativo ad eventi dolosi, mentre il 90% si riferisce ad eventi colposi. Nelle aree più colpite dagli incendi, il Corpo forestale dello Stato ha messo in campo, dal 2010, 19 mezzi speciali (Centrali Operative Mobili, Comandi Stazione Mobili, Laboratori Mobili) assegnati agli Uffici territoriali della Forestale, per il presidio e il monitoraggio del territorio durante il periodo di maggiore criticità. Oltre 250 unità di personale sono state formate per l'impiego dei mezzi speciali e hanno dato un significativo contributo alla lotta contro gli incendi boschivi. I Comandi Regionali hanno provveduto per l'anno 2012 ad assicurare che siano impiegate almeno 2 unità di repertatori e di investigatori per provincia, coordinati dai 113 funzionari che sono stati appositamente formati, con uno speciale modulo di 'Esperto in Investigazioni Antincendi Boschivi', al fine di aumentare la capacità di coordinamento info-investigativa dei reparti territoriali, dedicati alle attività di repressione del reato d'incendio boschivo. Gli illeciti possono essere segnalati al numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, Fino al 10 agosto sono giunte al 1515 oltre 52mila chiamate, la maggior parte delle quali (oltre il 65%) sono state segnalazioni di incendi boschivi e richieste di soccorso. Nel periodo gennaio-giugno 2012 complessivamente si assiste a un aumento degli illeciti accertati rispetto al 1° semestre dell'anno precedente: in particolare il primo semestre del 2012 ha visto il personale forestale svolgere, su tutto il territorio nazionale 354.593 controlli, che hanno coinvolto l'accertamento a carico di 95.805 persone e di 17.472 veicoli. Nello stesso periodo sono stati accertati in totale 7.081 reati, mentre le persone denunciate sono state 5.008. Gli illeciti amministrativi accertati sono stati 15.637 per un importo complessivo notificato pari ad oltre 45 milioni di euro; quest'ultimo dato appare particolarmente significativo, poiché ammonta a più del doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (ilVelino/AGV)

(red/ilp) 14 Agosto 2012 17:23

4zi

Data:

16-08-2012

Adnkronos

Terremoto: scossa magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoto: scossa magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena
ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 08:39

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 16 ago. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 e' stata rilevata tra le province di Mantova e di Modena alle 7.42 di questa mattina. I Comuni situati entro i 10 km dall'epicentro, sottolinea il sito dell'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), sono Poggio Rusco (Mn), San Giovanni del Dosso (Mn), Cavezzo (Mo), Medolla (Mo), Mirandola (Mo) e San Felice sul Panaro (Mo).

Data:

16-08-2012

Adnkronos

Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 tra le province di Mantova e Modena

ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 11:28

Roma - (Adnkronos) - Rilevata alle 7.42 di questa mattina

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 16 ago. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 e' stata rilevata tra le province di Mantova e di Modena alle 7.42 di questa mattina. I Comuni situati entro i 10 km dall'epicentro, sottolinea il sito dell'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), sono Poggio Rusco (Mn), San Giovanni del Dosso (Mn), Cavezzo (Mo), Medolla (Mo), Mirandola (Mo) e San Felice sul Panaro (Mo).

Immigrati, 42 siriani sbarcati in Calabria: tra loro un neonato

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Immigrati, 42 siriani sbarcati in Calabria: tra loro un neonato"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Immigrati, 42 siriani sbarcati in Calabria: tra loro un neonato

ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 17:20

Reggio Calabria - (Adnkronos) - Una pattuglia della Guardia costiera ha notato sottocosta la barca a vela di 12 metri a bordo della quale viaggiavano 16 uomini, 13 bambini e 13 donne. I profughi sono stati rifocillati dalla Protezione civile e alloggiati in un locale messo a disposizione dal sindaco di Stilo

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Reggio Calabria, 16 ago. (Adnkronos) - C'e' anche un neonato tra i 42 migranti arrivati a bordo di un'imbarcazione sulla costa jonica reggina questa mattina. E' stata una pattuglia della Guardia costiera a notare sottocosta la barca a vela di 12 metri a bordo della quale viaggiavano 42 persone. Tra questi ci sono 16 uomini, 13 bambini e 13 donne. I migranti hanno detto di essere siriani e di essere partiti dalla Turchia.

La Guardia costiera ha inviato sul posto altre due motovedette e tre pattuglie da terra per favorire il trasbordo a terra. Subito dopo l'imbarcazione a vela e' stata trainata nel porto di Roccella Jonica ed e' sotto sequestro. I 42 siriani sono stati rifocillati dalla Protezione civile e attualmente sono alloggiati in un locale messo a disposizione dal sindaco di Stilo. Alle attivita' hanno partecipato anche le altre forze di polizia e il personale dell'ambulanza 118.

Roma, Belviso: con 'Casa nonni' anziani assistiti a 1,80 euro al giorno

- Adnkronos Liguria

Adnkronos

"Roma, Belviso: con 'Casa nonni' anziani assistiti a 1,80 euro al giorno"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Roma, Belviso: con 'Casa nonni' anziani assistiti a 1,80 euro al giorno

ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 15:19

Roma - (Adnkronos) - Il vicesindaco di Roma oggi ha inaugurato la struttura di assistenza socio-sanitaria pensata per gli over 65 con difficoltà economiche

commenta 0 vota 0 invia stampa

Tweet

Roma, 16 ago. - (Adnkronos) - "L'80% degli accessi impropri agli ospedali viene fatto dagli anziani, da persone con piu' di 65 anni, e lo fanno perche' sono soli e quando hanno paura vanno in ospedale. Un posto letto della Regione Lazio costa 633 euro a persona al giorno. Con questo progetto un'assistenza a 360 gradi costa all'amministrazione comunale 1,80 euro al giorno". Lo ha dichiarato il vicesindaco di Roma Sveva Belviso che oggi ha inaugurato la casa dei nonni, struttura di assistenza socio-sanitaria pensata per gli over 65 con difficolta' economiche.

"Questo e' un progetto sperimentale -ha aggiunto il vicesindaco di Roma- in cui credo tantissimo perche' e' la prima volta che in Italia si fa un'assistenza condominiale. Oggi non c'e' la possibilita' di fare un'assistenza diretta. Grazie a questa struttura gli anziani invecchieranno in sicurezza perche' ci sara' qualcuno che pensera' a loro. Ci sono 15 operatori in collaborazione con la Croce Rossa, l'Universita' e Protezione Civile, quindi per qualunque bisogno gli anziani avranno per tutto il giorno qualcuno pronto ad assisterli e a stimolare la loro funzionalita'".

"I fondi sono stati investiti dal Comune di Roma -ha concluso la Belviso- che ha messo a disposizione 130 mila euro per tutto l'anno".

Nubifragio e frane in Trentino e due turisti colpiti da un fulmine in Alto adige

- Adnkronos Trentino Alto Adige

Adnkronos

"Nubifragio e frane in Trentino e due turisti colpiti da un fulmine in Alto adige"

Data: **17/08/2012**

Indietro

Nubifragio e frane in Trentino e due turisti colpiti da un fulmine in Alto adige

ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 20:22

Trento - (Adnkronos) - Hanno entrambi riportato ustioni e sono stati trasportati con l'elicottero agli ospedali di Trento e Bolzano

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Trento, 16 ago. - (Adnkronos) - Alcune frane provocate da un violento nubifragio si sono staccate nei pressi del rifugio Colverde, ai piedi delle Dolomiti di San Martino di Castrozza, nel Trentino. Dalle prime notizie nessuna persona e' rimasta coinvolta.

La frana piu' consistente, costituita da fango, sassi e detriti, ha ostruito la statale del passo Rolle, che e' stata chiusa al traffico. Altre due frane hanno sfiorato il rifugio, che e' attualmente isolato, in quanto e' stato chiuso l'impianto di risalita.

Il soccorso alpino ha immediatamente avviato ricerche per verificare che nessun turista fosse presente sui sentieri e nei boschi sottostanti al rifugio. Sopralluoghi dall'alto sono stati effettuati dall'elicottero di Trentino Emergenza. Un secondo elicottero ha trasportato uomini del soccorso alpino in punti non visibili alla ricognizione aerea.

Due turisti sono stati colpiti da un fulmine oggi verso le 14 nella zona dell'Alpe di Siusi, in Alto Adige. Stavano pedalando in sella alle loro mountain bike lungo un sentiero alle pendici del Sassopiatto, quando sono stati sorpresi da un violento temporale. Uno dei molti fulmini abbattutisi in zona li ha colpiti. Hanno entrambi riportato ustioni e sono stati trasportati con l'elicottero intervenuto in loro aiuto agli ospedali di Trento e Bolzano.

Altra scossa di terremoto Trema la zona di Modena Nord

- Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

"Altra scossa di terremoto Trema la zona di Modena Nord"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Altra scossa di terremoto

Trema la zona di Modena Nord

Giovedì, 16 agosto 2012 - 09:24:00

Ancora terremoto tra l'Emilia e la Lombardia. La scossa è di magnitudo 2.8 con epicentro di tra il Modenese della zona di Cavezzo-Medolla-Mirandola-San Felice sul Panaro (già martoriata dal terremoto) e il Mantovano di Poggio Rusco-San Giovanni del Dosso. Il sisma si è scatenato a 7,2 chilometri di profondità.

Continua ballare l'area terremotata. Per adesso le tendopoli esistenti in Emilia continuano a mantenere un numero di 6mila sfollati, consistenza che si è ridotta grazie ai primi interventi delle autorità locali che hanno trovato altre sistemazioni, in ricoveri più adeguati, ai terremotati.

Val Malenco, il regalo ai terremotati Progetto Emilia : "Vacanze gratis"

Val Malenco, il regalo ai terremotati Progetto Emilia: "Vacanze gratis" - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

Val Malenco, il regalo ai terremotati

Progetto Emilia: "Vacanze gratis"

Giovedì, 16 agosto 2012 - 11:38:00

Da domenica prossima alcuni alberghi della provincia di Sondrio daranno ospitalità fino a sabato 25 agosto a terremotati emiliani grazie ad una iniziativa promossa dagli albergatori di Lanzada, piccolo paesino tra i monti della Val Malenco, e proposta all'Amministrazione comunale sotto il nome di 'Progetto Emilia' per offrire una settimana di vacanza gratuita agli abitanti di Medolla (Modena), tra i centri più colpiti dal sisma di maggio. I terremotati saranno ospitati negli alberghi a pensione completa anche grazie alla sponsorizzazione della Banca Popolare di Sondrio.

In tutto saranno 45 le persone, tra adulti e bambini, che potranno beneficiare di questo, seppur breve, periodo di riposo tra i quasi incontaminati monti malenchi. "Vogliamo regalare alcuni giorni di relax a persone che hanno più che mai bisogno di evadere da una situazione di grande disagio, oltre che di clima torrido in pianura" dice il Sindaco di Lanzada, Marco Negrini sottolineando come questa iniziativa "è la dimostrazione di quanto possa essere utile la collaborazione fra pubblico e privati". I costi infatti saranno sostenuti in parte dal Comune, in parte dalla banca e in parte dagli stessi albergatori.

Dal salva Italia all'accisa di Ferragosto In un anno pieno più caro di 18,6 euro

Arriva l'accisa di Ferragosto: il pieno costa 18,6 euro in più rispetto a un anno fa - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: 16/08/2012

Indietro

Arriva l'accisa di Ferragosto: il pieno costa 18,6 euro in più rispetto a un anno fa

Giovedì, 16 agosto 2012 - 09:53:00

Il ritorno dalle vacanze sarà più caro della partenza. Gli automobilisti che sono partiti prima dell'11 agosto, si sono ritrovati a dover fare il pieno per tornare a casa con una nuova accisa da 0,51 centesimi al litro. Sarà in vigore fino alla fine dell'anno e ha già spinto il prezzo della benzina a 1,98 euro al litro, a un passo dalla soglia psicologica dei 2 euro.

Accisa dopo accisa, rispetto a un anno fa un pieno costa quasi 20 euro in più. "Con i prezzi di benzina e gasolio a questi livelli - afferma il Presidente del Codacons Carlo Rienzi - per un pieno di benzina occorre spendere 18,6 euro in più rispetto al 16 agosto del 2011. Una vera e propria sciagura per gli italiani che si accingono a partire per le vacanze e per quelli alle prese col rientro. Una stangata complessiva per gli automobilisti che il Codacons stima attualmente in 560 milioni di euro, ma la cui entità si aggrava di giorno in giorno". Perché in caso di emergenza si attinge spesso dal serbatoio degli automobilisti: oltre all'accisa di Ferragosto, a ogni pieno gli italiani sborsano:

1,90 lire (0,00103 euro) per il finanziamento della guerra di Etiopia del 1935-1936;

14 lire (0,00723 euro) per il finanziamento della crisi di Suez del 1956;

10 lire (0,00516 euro) per il finanziamento del disastro del Vajont del 1963;

10 lire (0,00516 euro) per il finanziamento dell'alluvione di Firenze del 1966;

10 lire (0,00516 euro) per il finanziamento del terremoto del Belice del 1968;

99 lire (0,0511 euro) per il finanziamento del terremoto del Friuli del 1976;

75 lire (0,0387 euro) per il finanziamento del terremoto dell'Irpinia del 1980;

205 lire (0,106 euro) per il finanziamento della guerra del Libano del 1983;

22 lire (0,0114 euro) per il finanziamento della missione in Bosnia del 1996;

0,02 euro per il rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri del 2004.

0,005 euro per l'acquisto di autobus ecologici nel 2005;

da 0,0071 a 0,0055 euro per il finanziamento alla cultura nel 2011;

0,04 euro per far fronte all'emergenza immigrati dovuta alla crisi libica del 2011;

0,0089 euro per far fronte all'alluvione che ha colpito la Liguria e la Toscana nel novembre 2011;

0,082 euro per il decreto "Salva Italia" nel dicembre 2011.

LA GIORNATA DELL'EMIGRAZIONE ABRUZZESE: MOLTI GLI EVENTI - di Goffredo Palmerini**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero***"LA GIORNATA DELL'EMIGRAZIONE ABRUZZESE: MOLTI GLI EVENTI - di Goffredo Palmerini"*Data: **16/08/2012**

Indietro

LA GIORNATA DELL'EMIGRAZIONE ABRUZZESE: MOLTI GLI EVENTI - di Goffredo Palmerini

Giovedì 16 Agosto 2012 12:51

L'AQUILA\ aise\ - Molti gli eventi realizzati per celebrare la “Giornata degli Abruzzesi nel mondo”, istituita due anni fa dal Consiglio Regionale con propria legge – il 5 Agosto di ogni anno – insieme al riconoscimento di “Ambasciatore d'Abruzzo” per quegli Abruzzesi che con la loro opera, fuori regione o all'estero, illustrano la terra d'origine.

Una settimana d'iniziative, quest'anno, che hanno preso avvio appunto il 5 Agosto a Villa S. Angelo, borgo a 18 chilometri dall'Aquila che il terremoto del 6 Aprile 2009 ha interamente devastato lasciando sotto le macerie 17 vittime. Una tragedia che tuttavia ha conosciuto, come in tanti altri casi, la pronta solidarietà delle comunità abruzzesi e italiane all'estero, come da ogni angolo della nostra bella Italia. “Gli immani problemi che abbiamo di fronte – ha detto il sindaco di Villa S. Angelo, Pierluigi Biondi – non sono solo quelli della ricostruzione materiale delle case, delle chiese, dei monumenti. Sono anche quelli immateriali, per ricostruire il tessuto delle nostre comunità. La nostra gente, che ha reagito al dramma con grande dignità e compostezza, ora può contare su una struttura che soccorre al bisogno di stare insieme, di condividere ogni momento del proprio presente e futuro, grazie alla solidarietà e alla vicinanza degli emigrati italiani in Venezuela e nel New Jersey, in America, della Provincia di Monza e Brianza e di decine di Comuni, associazioni e singoli donatori”. Queste le parole che il sindaco Biondi ha pronunciato come incipit del suo discorso per l'inaugurazione d'una bella e funzionale struttura destinata a Centro Sociale ed intitolata a Gaetano Bafile, giornalista e fondatore del quotidiano “La Voce d'Italia” di Caracas, scomparso quattro anni fa.

Accanto al sindaco, nel taglio del nastro, Sarah Cangelosi, presidente del comitato che nel New Jersey (Usa) ha raccolto e poi donato fondi per 145 mila dollari al Comune di Villa S. Angelo, Amedeo Di Lodovico e Nicola Ciammaricone, in rappresentanza del comitato del Venezuela che ha destinato all'opera 103 mila euro, Giorgio Manfredini di Modena, in rappresentanza di una delle associazioni che hanno contribuito, il consigliere regionale Riccardo Chiavaroli, figlio d'un emigrato abruzzese ed egli stesso nato in Venezuela. Lo ha voluto ricordare con orgoglio nel suo intervento, il consigliere Chiavaroli, sottolineando il valore dell'emigrazione abruzzese nel mondo e la generosità nell'aiuto alle popolazioni terremotate delle nostre comunità all'estero. Nell'ampio salone del Centro Sociale “Gaetano Bafile” colmo di ospiti e pubblico, il sindaco Biondi ha letto la commossa lettera che Mariza Bafile, già parlamentare della Repubblica, e suo fratello Mauro, direttore della Voce d'Italia, gli hanno fatto pervenire, ringraziando la municipalità per aver voluto intitolare al padre la bella struttura, costruita nel parco comunale dedicato a Tiero Pezzuti, compositore di Villa S. Angelo, emigrato in Venezuela, che una traccia profonda ha lasciato nella cultura musicale del paese caraibico. Pierluigi Biondi ha quindi dato la parola ad Amedeo Di Lodovico, esponente del comitato che ha raccolto fondi in tutto il Venezuela anche attraverso le pagine della Voce d'Italia, di cui è uno degli editori.

Amedeo Di Lodovico, amico di Gaetano e della famiglia Bafile, nel suo intervento ha seguito una scaletta scritta sulla vita del grande giornalista nato ad Avezzano nel 1924. Figlio di Aurelio e Maria Antonietta, emigrati in Francia, Gaetano Bafile perde a 6 anni la madre e poco dopo il padre. Affidato agli zii, per tutta la vita risentirà della prematura scomparsa dei genitori. Formazione dai Salesiani, Gaetano attinge dal direttore del collegio, don Mario Brusca, l'amore per la

LA GIORNATA DELL'EMIGRAZIONE ABRUZZESE: MOLTI GLI EVENTI - di Goffredo Palmerini

scrittura e per la letteratura. E quando scopre gli orrori della guerra, la brutale violenza della dittatura fascista e la disperazione dei più umili in una terra come la Marsica, che Ignazio Silone ha immortalato nelle sue opere, Gaetano concorre alla Liberazione dell'Italia dal nazifascismo e comprende che la missione della sua vita è il giornalismo. Inizia giovanissimo nella redazione aquilana del quotidiano Il Messaggero. Il giornale, nel 1949, gli offre un viaggio premio e l'opportunità d'un reportage dalle terre caraibiche. Bafile giunge in Venezuela, vuole raccontare invece la vita e la speranza di tanti Italiani che sfidano il mare per fuggire dalla miseria e dalle rovine della guerra. E' poi rimasto per sempre in Venezuela dove ha dato vita ad un giornalismo coraggioso e di servizio per la comunità italiana in quel paese.

Nel 1950, insieme all'avvocato aquilano Attilio Maria Cecchini e a padre Ernesto Scanagatta, sacerdote vicentino che aveva fatto la Resistenza in nord Italia, Gaetano Bafile fonda il settimanale La Voce d'Italia, diventato poi quotidiano. Ha accanto sua moglie Iolanda Tazzi, aquilana di forte tempra, con la quale condivide ideali, scelte di vita e gli anni difficili della sua professione giornalistica dove il giornale non è solo gazzettino di notizie utili ma diventa baluardo nella difesa dell'onorabilità e del valore della gente italiana e dei diritti dei nostri emigrati in Venezuela, dove la dittatura di Marcos Perez Jimenez ed una polizia senza regole non vanno tanto per il sottile. Gaetano Bafile, in quegli anni, conduce una memorabile inchiesta a grave rischio personale in difesa di sette connazionali "desaparecidos", ingiustamente accusati e poi brutalmente assassinati dal regime. Mette in mostra tutto il suo valore di cronista e di difensore della verità e dell'onore dei nostri emigrati. Quel fatto, poi descritto in uno dei suoi libri, "Inchiesta a Caracas", e ripreso dal Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez, è una testimonianza del suo valore professionale, umano e civile. Nella lunga carriera giornalistica intervista personaggi di primo piano nel continente americano, come il presidente argentino Juan Peron e sua moglie Evita, Fidel Castro, il presidente americano George Bush ed altri. Gaetano Bafile è stato insignito dell'Orden del Libertador, la più alta onorificenza del Venezuela, e dal Governo italiano con il Premio "Italiani nel Mondo", consegnatogli dal ministro Mirko Tremaglia. Il Consiglio Comunale dell'Aquila, nel 2005, gli ha conferito la Cittadinanza onoraria. L'intitolazione a Gaetano Bafile del Centro aggregativo di Villa S. Angelo è un ulteriore tributo di riconoscenza al grande giornalista aquilano "amante della pura verità", che ha dedicato l'intera sua vita alla difesa dei diritti, della dignità e della cultura degli Italiani in Venezuela.

E' stato poi il turno di Sarah Cangialosi, presidente del New Jersey Italian American Abruzzo Earthquake Relief Fund, il comitato che ha raccolto fondi tra le comunità italiane nello Stato dell'East Coast. L'avevo incontrata, Sarah, l'ottobre scorso in un'affollata conviviale della Federazione dei Siciliani del New Jersey, tenutasi in un grande locale ad un'ora da New York, alla quale la delegazione internazionale dell'ANFE, della quale facevo parte, era stata invitata. In quell'occasione rivolsi un saluto e il ringraziamento dell'intera città dell'Aquila per i gesti d'amicizia ricevuti da ogni angolo del mondo. Sarah mi riferì che Pierluigi Biondi, in missione negli States, li aveva incontrati illustrando le esigenze di Villa S. Angelo e loro avevano deciso di sostenere la sua richiesta. "Alla notizia del tragico terremoto dell'Aquila sono stata assalita da un senso di tristezza – ha dichiarato Sarah Cangialosi nel suo intervento – ma subito scattò il desiderio di fare qualcosa di tangibile attraverso le associazioni italiane nel New Jersey. Poi, la scelta su cosa fare la decidemmo quando il sindaco Biondi, un leader, venne ad incontrare la nostra fondazione. Il rapporto di amicizia con Villa S. Angelo durerà ancora a lungo". Sarah ha poi consegnato l'ultima tranche della donazione, un assegno da 95 mila dollari, e presentato la delegazione del New Jersey che l'ha accompagnata: Mauro Salomone, Maurizio Bivona, Ciro e Anna Cutrona, Graziella Bivona, Carla Mastropiero e Gina Catizone-Lia. La cerimonia è stata sobria, intensa d'emozione. Al termine ho parlato con Sarah portandole il saluto anche da parte di Anthony Tufano, delegato dell'ANFE per gli Stati Uniti e Vice Console onorario di Mineola, nello Stato di New York. E' quindi seguita la proiezione del documentario Tra il bosco e la luce con i testi di Massimo De Matteis e diretto da Alessandro Scillitani, dedicato a Villa S. Angelo e Tussillo, con musiche originali del gruppo emiliano Witko, che si è esibito appena dopo. La corale CantAbruzzo, diretta da Rosella Pezzuti, ha completato la serata con brani della tradizione abruzzese e venezuelana.

L'8 Agosto, nel 56° anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, dove nella miniera di Bois du Cazier persero la vita 262 minatori di 12 nazionalità, tra essi 136 italiani di cui 60 abruzzesi, Manoppello ha ricordato i Caduti con un'intera giornata di manifestazioni. Tra le vittime, ben 22 erano proprio di Manoppello. La tragedia dell'8 Agosto 1956 è una delle pagine più dolorose dell'emigrazione italiana, e in particolare abruzzese. Quest'anno le miniere di Marcinelle sono state

LA GIORNATA DELL'EMIGRAZIONE ABRUZZESE: MOLTI GLI EVENTI - di Goffredo Palmerini

dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'Umanità, sottraendole per sempre dai tentativi di cancellazione dei luoghi e della memoria. Altre numerose manifestazioni si sono tenute in Abruzzo per ricordare l'emigrazione abruzzese, tra le quali si citano quelle di Nocciano, Rapino e Castel del Monte.

Il 9 Agosto la Giornata degli Abruzzesi nel mondo ha conosciuto gli eventi più significativi a Lanciano, nell'auditorium Diocleziano, magnifica struttura inserita in un complesso di belle architetture civili e religiose. Nell'ampio androne che funge da auditorium si sono tenuti i lavori del Raduno-Rimpatriata degli Abruzzesi nel mondo, nato dall'iniziativa di Angelo Dell'Appennino, presidente dell'Associazione Abruzzese e Molisana di Milano, Carlo Di Giambattista, presidente della Famiglia Abruzzese e Molisana in Piemonte e Valle d'Aosta, e di Roberto Fatigati, presidente dell'Associazione Abruzzese e Molisana del Friuli Venezia Giulia, promotore e stratega del riuscitissimo Raduno degli Abruzzesi nel mondo, tenutosi all'Aquila il 9 Luglio 2011. I tre presidenti, d'intesa con Agostino Bellini, presidente dell'ALEAM, e con le altre associazioni in Italia, hanno unificato gli sforzi per realizzare l'incontro di Lanciano, anche per onorare la memoria di Goffredo Dell'Appennino, figura storica dell'associazionismo abruzzese, nel decimo anniversario dell'inaugurazione della Piazzetta a lui intitolata. Alle 9 di mattina già l'auditorium brulicava di coregionali convenuti dall'Italia e dall'estero. Angelo Dell'Appennino ha coordinato i lavori, richiamando il senso d'un evento che intende procedere anche in futuro per realizzare un'occasione di riflessione e di festa tra gli Abruzzesi emigrati, la Regione e le altre istituzioni.

Dopo aver ringraziato per la loro presenza i consiglieri regionali Franco Caramanico, Riccardo Chiavaroli, Antonio Prospero, Emilio Nasuti e Giuseppe Tagliente, ha dato la parola all'assessore all'emigrazione della Regione Abruzzo e presidente del CRAM, Mauro Febbo. Richiamata la recente approvazione all'unanimità della legge regionale che modifica la composizione del CRAM e le funzioni dell'organismo rappresentativo delle comunità abruzzesi nel mondo, Febbo ha sottolineato l'importanza del protocollo d'intesa che promuove, per le missioni all'estero, la sinergia operativa dei vari settori della Regione con il CRAM, le Camere di Commercio e le associazioni degli Abruzzesi nel mondo. In tale contesto la Regione ha di recente partecipato al SIAL di San Paolo, la più grande fiera sudamericana del settore enogastronomico, con notevoli risultati, anche in ragione dell'eccellente lavoro che la Federazione delle Associazioni Abruzzesi in Brasile (Feabra) da alcuni anni conduce, grazie al progetto pilota By Abruzzo. Dell'Appennino ha poi dato la parola al sindaco di Lanciano, Mario Pupillo, ringraziandolo per la calorosa accoglienza. Il sindaco, un medico, ha parlato della sua sensibilità verso i temi dell'emigrazione, cresciuta anche con le storie raccontate dai suoi pazienti, in una terra che ha conosciuto una vera e propria diaspora. Ha poi ricordato come la lettura d'un saggio di Emiliano Giancristofaro, "Cara moglie", con le lettere degli emigrati, gli abbia stimolato – egli attore teatrale in gioventù – la scrittura d'una pièce proprio sull'emigrazione. Carlo Di Giambattista ha sottolineato il valore d'un evento che stimola la collaborazione tra associazioni e istituzioni, oltre a consentire la scoperta di tesori nascosti dell'Abruzzo, come appunto il complesso dell'auditorium Diocleziano. Si è augurato che i processi di revisione istituzionale possano portare, a mezzo secolo dalla separazione tra l'Abruzzo e il Molise, al riaccorpamento in un'unica regione.

A questo punto il Presidente del Consiglio Regionale, Nazario Pagano, con un intervento che testimonia la sua spiccata sensibilità verso le comunità abruzzesi in Italia e all'estero, ha dapprima ringraziato Angelo Dell'Appennino, Carlo Di Giambattista, Armando Traini, Agostino Bellini e Roberto Fatigati, consegnando loro un'artistica ceramica di Castelli in segno di riconoscenza e di stima. Roberto Fatigati ha lanciato la proposta di tenere l'anno prossimo il raduno a Pescara, per celebrare il 150° anniversario della nascita di Gabriele d'Annunzio. A tale ricorrenza culturale – mi permetto di segnalare – s'aggiunge il settimo Centenario della canonizzazione (1313) di San Pietro Celestino, il papa che nel 1294 rinunciò alla tiara. Gigante della spiritualità del suo tempo, accanto a Gioacchino da Fiore e Francesco d'Assisi, papa Celestino V donò al mondo il primo giubileo della cristianità, la Perdonanza, ed è figura emblematica della storia e della religiosità dell'Abruzzo. Il presidente Pagano ha quindi introdotto la cerimonia di consegna del riconoscimento di "Ambasciatore d'Abruzzo nel mondo" a personalità che onorano la loro terra d'origine, come vuole la legge regionale istitutiva della Giornata dell'emigrazione abruzzese, annunciando il conferimento dell'onorificenza a Bruno Palmegiani, Nazzareno Carusi, Carmine D'Aloisio e Gigliola Staffilani. Quelli che seguono i profili degli insigniti per il 2012.

Bruno Palmegiani, designer e creative director, è nato a Popoli, in provincia di Pescara. Da giovanissimo dà prova di

LA GIORNATA DELL'EMIGRAZIONE ABRUZZESE: MOLTI GLI EVENTI - di Goffredo Palmerini

capacità eclettiche e di spiccato senso manageriale. Trasferitosi a Torino, ha iniziato a lavorare prima come accounter e poi come designer per la De Rigo. Nel 1983 disegna la sua prima creazione per la linea Police, che da allora diventa marchio riconosciuto a livello mondiale. Hanno indossato i suoi occhiali Quentin Tarantino, Bruce Willis, Antonio Banderas, George Clooney e Lenny Kravitz. Ritirando il riconoscimento, del suo lavoro Palmegiani ha detto: “Ad ispirarmi è sempre stata la strada. Solo osservando ciò che ti sta attorno puoi capire il mood del momento. Il mio ruolo è quello di vestire uno stato d'animo”. Vive e lavora a Belluno.

Nazzareno Carusi, musicista di fama internazionale, è nato nel 1968 a Celano, in provincia dell'Aquila. Allievo di Alexis Weissemberg e Viktor Merzhanov, calca i palcoscenici da quando aveva 10 anni. Nel corso della sua carriera ha pubblicato dischi con la EMI e scrive, non solo di musica, per importanti testate nazionali (Liberio, Panorama, TgCom 24). Pianista di grande talento, ha suonato in tutto il mondo e nelle sedi più prestigiose, come il Teatro alla Scala di Milano, la Carnegie Hall di New York, il Teatro Colòn a Buenos Aires, la Brahms Gesellschaft Halle di Amburgo, la Salle Cortot di Parigi. Tra i riconoscimenti il Premio Weissemberg e il primo premio ai Rencontres Internationales de Piano di Parigi. “Tutto è musica, la musica è vita. - ha dichiarato Carusi ricevendo il premio - Sono grato a mio padre che mi ha insegnato ad amare l'Abruzzo”.

Carmine D'Aloisio, ministro consigliere per il commercio presso l'Ambasciata Usa in Italia, è nato a S. Stefano di Sessanio, in provincia dell'Aquila. Emigrato con i genitori a 7 anni, formazione negli Stati Uniti, ha lavorato per oltre 20 anni per il Department of Foreign Service Commercial. Nel 1992 ha ricevuto dal Dipartimento del Commercio degli Usa la medaglia d'oro per i risultati conseguiti e per il contributo reso alla sicurezza nazionale dopo la liberazione del Kuwait. Dal 1999 al 2001 è stato direttore per l'area East (Asia-Pacifico) per la gestione dei programmi commerciali in 13 paesi asiatici, Australia e Nuova Zelanda. La sua esperienza all'estero ha incluso incarichi nelle Filippine, Thailandia, Kuwait, Arabia Saudita, Corea e Italia. Molto commosso per il riconoscimento, nel suo intervento ha parlato dell'orgoglio degli Italiani in nord America per il retaggio culturale e l'amore verso i luoghi dai quali partirono padri e nonni. “Sono molto interessato – ha detto Carmine D'Aloisio - a conoscere la realtà dell'Abruzzo, che promuoverò negli Stati Uniti. Cercherò nuovi modi di portare l'Abruzzo nel mondo e il mondo in Abruzzo”.

Gigliola Staffilani, docente (full professor) di matematica pura presso il Dipartimento di Matematica del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, è nata a Martinsicuro, in provincia di Teramo. Figlia di fattori, alla scomparsa del padre la mamma l'avrebbe voluta parrucchiera. Ma lei era innamorata della scienza. A prezzo di grandi sacrifici si è laureata in Matematica all'università di Bologna, ha conseguito il dottorato a Chicago, ha iniziato a lavorare all'Institute for Advanced Study di Princeton. Attualmente è l'unica donna professore di matematica pura al MIT, tra gli atenei più prestigiosi d'America. E' nota non solo come eccellente matematica, ma anche per la coinvolgente simpatia e la semplicità nelle relazioni interpersonali.

Per i suoi impegni accademici la prof. Staffilani non ha potuto essere presente a Lanciano per ricevere l'onorificenza, che le verrà consegnata dal presidente Pagano non appena potrà essere in Abruzzo. “Con questa iniziativa – ha dichiarato il presidente Pagano concludendo la cerimonia – vogliamo rafforzare l'identità degli Abruzzesi che vivono all'estero o fuori i confini regionali”. I convenuti a Lanciano hanno poi raggiunto la Chiesa di San Francesco, dove è custodito il primo Miracolo Eucaristico, risalente all' VIII secolo. Padre Quirino Salomone, rettore all'Aquila della Basilica di San Bernardino, ha celebrato la S. Messa con una bella omelia sulle migrazioni. Infine la lettura della Preghiera dell'Emigrante. Poi i presidenti delle Associazioni Abruzzesi, con il Sindaco di Lanciano e i Consiglieri del CRAM, hanno deposto una corona d'alloro in memoria dei Caduti nelle terre d'emigrazione, nella Piazzetta dedicata a Goffredo Dell'Appennino. Nel pomeriggio la festa è continuata con una festosa conviviale e con la visita guidata alle meraviglie artistiche ed architettoniche di Lanciano. (goffredo palmerini\aise)

Tweet

UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero***"UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012"*Data: **16/08/2012**

Indietro

UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012

Giovedì 16 Agosto 2012 14:55

ROMA\ aise\ - Il Ministero dell'Interno ha presentato ieri, com'è ormai consuetudine a Ferragosto in occasione della seduta del Comitato nazionale dell'ordine e la sicurezza pubblica, le cifre e i risultati dell'attività svolte da agosto 2011 ad oggi.

I dati sono stati diffusi al Viminale dal ministro Annamaria Cancellieri, che ha prima presieduto il Comitato per poi collegarsi in videoconferenza con le centrali operative di Forze dell'ordine, Vigili del fuoco e protezione civile, e con le prefetture della Spezia e di Palermo.

Dopo la panoramica sul Ferragosto con il punto della situazione sicurezza nelle città, sulle strade, lungo i litorali e nelle aree verdi a rischio incendio, uno scambio di domande e risposte con la stampa, concentrate soprattutto sulle conseguenze della "spending review" su due comparti nevralgici del ministero, Polizia e Vigili del fuoco. Univoca la risposta di Cancellieri: "tutti dobbiamo fare sacrifici", ma non sono previsti tagli a settembre. L'impegno è quello di "lavorare salvaguardando l'operatività delle Forze di Polizia e dei Vigili del fuoco".

Non solo numeri, quelli del Viminale, ma una panoramica di dati raccolti per la prima volta in macro aree tematiche (Sicurezza, Diritti umani e Immigrazione, Il governo sul territorio, Soccorso pubblico e Attività legislativa), che rappresentano i tanti ambiti di intervento nei quali si traduce di fatto la "mission" del ministero.

Una "mission" poliedrica alla quale l'Interno risponde su tutto il territorio con azioni diversificate, come dimostrano i dati delle macro aree Sicurezza e Governo sul territorio, forse le più rappresentative in questo senso. C'è l'azione di prevenzione e contrasto alla criminalità attraverso i Patti per la sicurezza, stipulati su tutto il territorio (10 quelli firmati in questi mesi) per migliorare la qualità della vita delle comunità locali. C'è la lotta alla criminalità organizzata, articolata su più fronti: dall'attacco ai patrimoni delle mafie (12.139 sequestri e 3.218 confische, per un valore, rispettivamente di circa 4 miliardi i primi e 1 e mezzo le seconde), agli arresti (2.041 mafiosi e 82 latitanti catturati, 18 dei quali di massima pericolosità), ai 31 comuni commissariati per mafia, e ai 12 nei quali sono in corso le ispezioni.

Senza dimenticare la vigilanza anti-infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici (90 protocolli di legalità, nazionali e territoriali), settore nel quale le prefetture stanno potenziando il loro ruolo con misure preventive sempre più stringenti. Per il monitoraggio è stato creato il Comitato alta sorveglianza grandi opere (Ccasgo) che ha siglato protocolli quadro per 14 interventi strutturali, tra cui Expo Milano 2015 e progetto "Grande Pompei".

Altro settore fondamentale è quello dell'immigrazione e della protezione internazionale. Sono 17.365 i migranti sbarcati, in testa alle prime 10 nazionalità di provenienza c'è il Marocco, mentre la prima provincia di residenza è Milano, seguita da Roma e Brescia, con Napoli al quartultimo posto della "top ten".

Ai migranti sono dedicati molti dei progetti per l'integrazione ammessi al finanziamento del Programma nazionale operativo (Pon) Sicurezza gestito dalla Polizia di Stato (approvati progetti per 16 milioni), che finanzia anche progetti per

UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012

la sicurezza (approvati per 210 milioni). Sul fronte della protezione internazionale sono state esaminate 33.656 richieste per un totale di 23 Commissioni territoriali, comprese le sezioni nelle prefetture. Importante anche la cooperazione internazionale di Polizia, con 6 accordi stipulati nell'anno.

Tornando al fronte interno e passando a un'altra area importante, quella del soccorso pubblico, i Vigili del fuoco hanno all'attivo 822.100 interventi, 43.195 dei quali per incendi boschivi, ma il loro impegno più grande rimane quello dopo i terremoti in Emilia Romagna, con 119.954 interventi effettuati, 1520 unità e 320 mezzi impiegati. (aise)

Tweet

Fvg: Brussa (Pd), Protezione civile per recuperare i monumenti

- ASCA.it

Asca

"Fvg: Brussa (Pd), Protezione civile per recuperare i monumenti"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Fvg: Brussa (Pd), Protezione civile per recuperare i monumenti

16 Agosto 2012 - 12:59

(ASCA) - Trieste, 16 ago - "Il torrione della campana, la fortificazione piu' massiccia e imponente delle mura della citta' di Gradisca d'Isonzo, nota come Torre Granda, la cui costruzione risale agli anni 1477-1499, e' preda della vegetazione e del degrado. Sarebbe necessario intervenire con urgenza per recuperare la preziosa testimonianza storica e architettonica e, come gia' fatto con l'operazione Palmanova 2011 nel corso della quale 4.000 volontari, tra cui anche militari del genio, hanno ripulito le mura della citta' stellata, potrebbe essere coinvolta la Protezione civile regionale". Lo propone, in una nota, il consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, Franca Brussa (Pd), che gia' in occasione della pulizia delle mura palmarine, visto l'ottimo esito dell'operazione, aveva sollecitato i sindaci di Gorizia e Gradisca a chiedere "un simile intervento per valorizzare e recuperare le proprie opere soprattutto in un momento in cui le risorse comunali sono limitate e obbligano gli enti locali a trascurare i beni culturali di cui sono ricchi, anche di grande valore artistico, per poter intervenire in settori di maggior urgenza quali quelli sociali".

"E' chiaro - aggiunge Brussa - che il degrado del torrione gradiscano preoccupa sia dal punto di vista della sicurezza della struttura, sia per il danno all'immagine.

Perche', allora, non pensare di ripetere l'iniziativa di Palmanova anche per altri monumenti e beni architettonici regionali, tra cui Gradisca, che in qualche modo e' una realta' storica simile alla citta' stellata".

L'invito al sindaco di Gradisca da parte di Brussa e' perciò di chiedere "l'intervento della Protezione civile, deputata a intervenire nei momenti di emergenza, ma se fortunatamente questi non ci sono, perche' non utilizzare i suoi volontari anche in questo campo e mantenere cosi' attivi i mezzi di cui dispone".

com/mpd

Roma/Bilancio: Santori, oltre 28% sociale a stranieri

- ASCA.it

Asca

"Roma/Bilancio: Santori, oltre 28% sociale a stranieri"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Roma/Bilancio: Santori, oltre 28% sociale a stranieri

16 Agosto 2012 - 13:05

(ASCA) - Roma, 16 ago - "Non possiamo dare corso ad una politica che sdogani una sorta di razzismo al contrario e opprima le fasce già deboli dei cittadini romani, finendo così con l'esporsi al rischio di fomentare una guerra tra poveri. Le cifre previste per le politiche sociali nel bilancio che l'assemblea capitolina andrà a votare a settembre ammontano a quasi 190 milioni di euro, con 29 milioni di euro in più rispetto al 2011. Ma di questi soldi oltre il 28% finirà in un modo o nell'altro per l'assistenza di nomadi e immigrati, che, dati Istat alla mano, rappresentano una minima parte della popolazione". Lo dichiara, in una nota, il consigliere di Roma Capitale e membro della commissione Politiche sociali, Fabrizio Santori.

"Sono infatti circa 50 milioni di euro i soldi stanziati a vario titolo per gli stranieri: 17.280.000 sono per i servizi agli immigrati, cui si aggiungono 17.320.000 euro che Roma Capitale riceve dalla Protezione civile nazionale per assistere gli immigrati dal Nord Africa, e ancora 10.880.000 per servizi e gestione campi nomadi, più 4 milioni, circa la metà dell'intera cifra, per l'assistenza alloggiativa - aggiunge Santori. Le cifre dell'assistenza agli stranieri, inoltre, sono certamente più alte e sfiorano il 40 per cento, se teniamo conto del fatto che usufruiscono anche di altre forme di assistenza e di progetti vari finanziati dal Campidoglio o dai singoli Municipi".

"Votare un bilancio in queste condizioni è a dir poco imbarazzante -conclude Santori -, e' necessario fare chiarezza e capire cosa c'è dietro il mondo degli immigrati e dei nomadi, controllando meticolosamente che ogni spesa sia effettuata secondo criteri di trasparenza, economicità e, soprattutto, di legalità".

com/mpd

Terremoto: scadenza sospensione tributi rimane fissata al 30 settembre

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: scadenza sospensione tributi rimane fissata al 30 settembre"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Terremoto: scadenza sospensione tributi rimane fissata al 30 settembre

16 Agosto 2012 - 11:34

(ASCA) - Roma, 16 ago - La scadenza di sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari, per le zone colpite dal sisma del 20 maggio scorso, in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, rimane fissata al 30 settembre, fermo restando la possibilita' di regolarizzare entro il 30 novembre, senza applicazione di sanzioni e interessi, gli adempimenti concernenti le ritenute e relativi al periodo dal 20 maggio all'8 giugno scorsi. Lo rende noto l'Agenzia delle entrate. Inoltre, prosegue l'Agenzia delle entrate, sotto il profilo soggettivo, la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari riguarda i contribuenti con residenza o sede legale o sede operativa nel territorio dei comuni delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, subordinatamente alla richiesta del contribuente che dichiari l'inagibilita' della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda, verificata dall'Autorita' comunale.

Infine, dal punto di vista oggettivo, la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari non include l'effettuazione e il versamento delle ritenute da parte dei sostituti di imposta.

Nelle more di tali provvedimenti, l'Agenzia delle Entrate valuterà la possibilita' di disapplicare, per obiettive condizioni di incertezza, le sanzioni previste per eventuali ritardi nell'effettuazione dei citati adempimenti e versamenti.

com-sen/

foto

video

Sicurezza: Viminale, in un anno 4 mld di beni sequestrati alla mafia

- ASCA.it

Asca

"Sicurezza: Viminale, in un anno 4 mld di beni sequestrati alla mafia"

Data: 16/08/2012

Indietro

Sicurezza: Viminale, in un anno 4 mld di beni sequestrati alla mafia

16 Agosto 2012 - 17:50

(ASCA) - Roma, 16 ago - Oltre quattro miliardi di beni sequestrati alle mafie, 18 latitanti di massima pericolosità arrestati e 22 Comuni sciolti per mafia. Sono alcuni dei dati diffusi ieri dal Viminale durante il consueto incontro di Ferragosto con la stampa del ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri che, poco prima, aveva presieduto il Comitato e che si è poi collegata in videoconferenza con le centrali operative di Forze dell'ordine, Vigili del fuoco e protezione civile, e con le prefetture della Spezia e di Palermo.

Non solo numeri, quelli del Viminale, ma una panoramica di dati raccolti per la prima volta in macro aree tematiche (Sicurezza, Diritti umani e Immigrazione, Il governo sul territorio, Soccorso pubblico e Attività legislativa), che rappresentano i tanti ambiti di intervento nei quali si traduce di fatto la 'mission' del ministero.

I dati sulla criminalità organizzata dicono che dal 1 agosto 2011 al 31 luglio 2012 complessivamente sono stati arrestati 2.041 mafiosi, tra cui 82 latitanti 18 dei quali ritenuti di massima pericolosità. Ventidue i Comuni sciolti per mafia.

12.139 i beni sequestrati dallo Stato in questo anno (per un valore circa 4 miliardi e 124 milioni) di cui 723 aziende.

La maggior parte del numero dei beni sottratti alla criminalità organizzata è in Sicilia: sono 5.103, per un valore di 1,6 miliardi, segue la Campania con 3.225 per 1,4 miliardi e Calabria con 2.260 beni per un valore di 0,5 miliardi di euro.

Per quanto riguarda i dati sulla sicurezza stradale, il Viminale informa che sono stati 2,7 milioni le infrazioni accertate sulle strade e 759.185 le infrazioni per eccesso di velocità. Gli incidenti stradali sono stati, in un anno, 87.605 e 1.889 quelli mortali. Le persone che sono rimaste uccise in sinistri sono 2.058.

Sempre sul fronte interno, i Vigili del fuoco hanno all'attivo 822.100 interventi, 43.195 dei quali per incendi boschivi, ma il loro impegno più grande rimane quello dopo i terremoti in Emilia Romagna, con 119.954 interventi effettuati, 1520 unità e 320 mezzi impiegati. Rilevanti anche i dati sugli interventi per l'emergenza neve (43.113), per le alluvioni (4.884) e per il naufragio della Costa Concordia al Giglio (339).

Per quanto riguarda le manifestazioni, in un anno, se ne sono svolte 10.663, di cui 34.497 a carattere sindacale o occupazionale. 304 quelle in cui si sono registrati disordini. Le forze di polizia, infine, hanno monitorato 3.051 manifestazioni sportive.

Altro settore fondamentale è quello dell'immigrazione e della protezione internazionale. Sono 17.365 i migranti sbarcati, in testa alle prime 10 nazionalità di provenienza c'è il Marocco, seguito da Albania e Cina. La prima provincia di residenza dei migranti è Milano, seguita da Roma e Brescia, con Napoli al quarto posto della lista.

Ai migranti sono dedicati molti dei progetti per l'integrazione ammessi al finanziamento del Programma nazionale operativo (Pon) Sicurezza gestito dalla Polizia di Stato (approvati progetti per 16 milioni), che finanzia anche progetti per la sicurezza (approvati per 210 milioni). Sul fronte della protezione internazionale sono state esaminate 33.656 richieste per un totale di 23 Commissioni territoriali, comprese le sezioni nelle prefetture.

Importante anche la cooperazione internazionale di Polizia, con 6 accordi stipulati nell'anno.

com-elt

Montagna: Forestale, vademecum per escursioni sicure a Ferragosto

- ASCA.it

Asca

"Montagna: Forestale, vademecum per escursioni sicure a Ferragosto"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Montagna: Forestale, vademecum per escursioni sicure a Ferragosto

14 Agosto 2012 - 16:04

(ASCA) - Roma, 14 ago - Ferragosto e' il giorno di vacanza per eccellenza. Puo' rappresentare l'occasione per un'escursione in montagna e per ristabilire in questo modo il contatto con l'ambiente naturale. Per questo il Corpo forestale dello Stato ha realizzato un vademecum per non avere problemi ed evitare rischi.

Tra i consigli della Forestale: programmare percorsi in base alle proprie capacita' tecniche, alle proprie condizioni fisiche e di allenamento e al tempo che si ha a disposizione per tornare indietro; Dotarsi di attrezzature idonee e curare l'abbigliamento che deve essere comodo e sportivo, con calzature adeguate come scarpe da trekking; Non dimenticare di inserire nello zaino, possibilmente non troppo pesante, l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza (telo termico, lampada frontale, coltello, bussola con altimetro, ecc.) e un piccolo kit di pronto soccorso; Prima di iniziare l'escursione, accertarsi che il cellulare sia carico e memorizzare i numeri di soccorso e quello del Corpo forestale dello Stato 1515; Se non si e' pratici del posto, affidarsi a guide esperte oppure studiare l'orografia del territorio; Informarsi sulle condizioni meteo prima di partire. In caso di maltempo non sostare in prossimita' di alberi o di pietre ed oggetti acuminati che potrebbero agire da parafulmine, ma tenersi ad una distanza di 200-300 metri. Meglio trovare riparo presso anfratti e grotte; E' consigliabile accendere fuochi solo dove esistono aree appositamente attrezzate e ricordiamo che, in ogni caso, ogni fuoco e' un potenziale pericolo per tutte le aree verdi.

com-dab/

Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi"

Data: **17/08/2012**

Indietro

Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi

16 Agosto 2012 - 18:38

(ASCA) - Roma, 16 ago - Sono stati impegnati anche oggi per tutta la giornata nella lotta agli incendi boschivi i mezzi aerei della flotta dello Stato, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 17 roghi distribuiti nel centro-sud del Paese. Lo comunica, in una nota, la Protezione civile.

Dal Lazio e dalla Campania che e' arrivato il maggior numero di richieste di intervento, quattro a testa, al Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento della Protezione civile nazionale. Tre le richieste pervenute dall'Abruzzo, due ciascuna da Basilicata e Calabria, una dalla Sicilia e una dalla Sardegna.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 7 roghi. Al momento, sui restanti incendi stanno operando sette Canadair, quattro fire-boss e tre elicotteri S64: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguira' finche' le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

La Protezione Civile ricorda che "la maggior parte degli incendi boschivi e' causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini puo' essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo".

com-dab/

foto

audio

video

Sisma, ricostruire al riparo dalla mafia

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 17/08/2012

Indietro

CRONACA

17-08-2012

Sisma, ricostruire al riparo dalla mafia***Incontro Cancellieri-Errani. Piano casa al via***DA BOLOGNA **GIULIO ISOLA**

Un nuovo passo verso la normalità, possibile solo attraverso una rapida ricostruzione. Questa mattina, il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, e il commissario straordinario per la ricostruzione post terremoto e presidente dell'Emilia Romagna, Vasco Errani, si incontreranno in Prefettura a Bologna per definire gli ultimi aspetti relativi al varo del neo istituito Gruppo interforze ricostruzione Emilia Romagna (Girer). Un organismo, questo, che dovrà svolgere, nell'ambito dei lavori di ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, una capillare attività di monitoraggio e analisi delle informazioni per ottimizzare l'efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata.

Nelle ultime ore, poi, con tre distinte ordinanze firmate da Errani, è partito il piano casa per le aree terremotate, necessario per far fronte alle emergenze abitative. Le tre ordinanze riguardano appunto le linee generali del piano casa, il nuovo contributo per l'autonoma sistemazione (per chi decide di trovarsi da solo una casa in affitto) e l'assegnazione di alloggi in affitto. Destinatari dei provvedimenti sono le persone le cui abitazioni sono state dichiarate inagibili a seguito delle scosse del 20 e 29 maggio scorsi. In particolare, la prima ordinanza definisce le azioni del programma per la fase di transizione e l'avvio della ricostruzione: dagli alloggi in affitto al recupero delle abitazioni Acer, ai moduli temporanei rimovibili.

Intanto, ieri è stata registrata una nuova scossa di terremoto di magnitudo 2.8. L'evento sismico è stato registrato alle 7.42 dall'Ingv, a 7,2 chilometri di profondità, con epicentro nell'area compresa tra i comuni di Cavezzo, Medolla, Mirandola e San Felice sul Panaro, nel Modenese, e Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso, nel Mantovano. L'ultima precedente scossa nella zona, di magnitudo 2 (profondità 9,7 km), era stata registrata alle 3.53 del 14 agosto con epicentro nel Modenese tra Camposanto, Medolla e San Felice sul Panaro. Una scossa leggermente più forte, di magnitudo 3 (profondità 10 km), era stata invece rilevata alle 20.26 del 6 agosto, ancora nel Modenese, tra Finale Emilia e San Felice sul Panaro.

Infine, la scadenza del termine di sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari nelle zone di Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal sisma è fissata al 30 settembre, ha chiarito l'Agenzia delle entrate, «fermo restando la possibilità di regolarizzare entro il 30 novembre 2012, senza applicazione di sanzioni e interessi, gli adempimenti concernenti le ritenute e relativi al periodo dal 20 maggio all'8 giugno 2012». La sospensione riguarda i contribuenti con residenza o sede legale o sede operativa nelle zone dei comuni, individuati già nel decreto, delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro e il governatore a Bologna per definire gli ultimi aspetti relativi al varo del Gruppo interforze **Macerie a Cavezzo (Modena), uno dei paesi più colpiti dal terremoto (Ansa)**

PREVENZIONE ALLE DROGHE E ALCOL PER RIDURRE INCIDENTI STRADALI - CENTINAIA DI OPUSCOLI DISTRIBUITI GIORNALMENTE A PADOVA**Comunicati.net**

"PREVENZIONE ALLE DROGHE E ALCOL PER RIDURRE INCIDENTI STRADALI - CENTINAIA DI OPUSCOLI DISTRIBUITI GIORNALMENTE A PADOVA."

Data: **16/08/2012**

Indietro

Home » Società civile » Varie

PREVENZIONE ALLE DROGHE E ALCOL PER RIDURRE INCIDENTI STRADALI - CENTINAIA DI OPUSCOLI DISTRIBUITI GIORNALMENTE A PADOVA. 16/ago/2012 13.13.44 "Amici di L. Ron Hubbard"

Leggiamo sui media quasi ogni giorno notizie che parlano di droga. Che sia per incidenti, spaccio, sesso e droga, criminalità ecc... tutte attività illegali o criminali legate al business multimilionario della droga. Altri dati inquietanti li troviamo nel sito ASAPS.it - Osservatorio il Centauro - ASAPS sulla Pirateria stradale primo semestre 2012: 2 morti e 22 feriti a settimana Aumentano del 33% gli episodi (461) con 57 vittime (+4%) e del 35% i feriti (564) In 68 casi l'autore (scoperto) era ubriaco (26%), in 9 casi era drogato

Nel tentativo di arginare i danni di questo devastante mercato di "morte", i volontari dell' associazione Mondo libero dalla droga, in questi giorni a Padova, si stanno impegnando in una distribuzione a tappeto di opuscoli informativi "La verità sulla droga", "La verità sulla Marijuana", "La verità sull'alcol" distribuendoli nei negozi, bar e direttamente nelle mani dei giovani.

I volontari hanno riscontrato che la Marijuana tra i ragazzi è comunque la droga maggiormente usata e mal compresa.

La cannabis, con il 16%, è al terzo posto fra le cinque principali sostanze che sono causa di ricovero in strutture per la disintossicazione negli Stati Uniti. Secondo un sondaggio nazionale popolare sull'assunzione di droga, i ragazzi che usano frequentemente marijuana sono quasi quattro volte più inclini della norma ad agire con violenza o a causare danni materiali. Sono cinque volte più propensi a rubare rispetto a chi non fa uso di droga.

Oggi la marijuana è molto più potente che in passato. Le tecniche di coltivazione e l'uso selezionato dei semi hanno prodotto una droga più forte. Di conseguenza, si è riscontrato un grosso aumento nel numero di giovani fumatori di spinelli che sono finiti al pronto soccorso.

Poiché si crea una tolleranza, la marijuana può portare i consumatori a far uso di droghe più pesanti per ottenere lo stesso "sballo". Quando gli effetti cominciano a svanire, la persona può far ricorso a droghe più pesanti per liberarsi dalle condizioni indesiderate che l'avevano spinto ad assumere marijuana in primo luogo. La marijuana in se stessa non porta ad altre droghe: le persone assumono droga per liberarsi di situazioni o sensazioni indesiderate. La marijuana nasconde il problema per un certo periodo (cioè durante il periodo di "sballo" provocato dalla droga). Ma quando "l'effetto" sparisce, il problema, la situazione o condizione indesiderata ritornano, più intense di prima. A questo punto il consumatore potrebbe iniziare a prendere droghe più forti, dato che la marijuana non "funziona" più.

Per i volontari, è evidente la necessità di creare un'adeguata prevenzione ai giovani e fornire informazioni corrette in merito alle sostanze, offrendo la possibilità di scegliere, in modo auto determinato, di vivere una vita libera dalla droga e alcol.

"Le droghe privano la vita delle gioie e delle sensazioni che sono comunque l'unica ragione di vivere" L. Ron Hubbard
Per informazioni o richiesta di opuscoli www.mondoliberodalladroga.it.

*Flaminia, la nave alla deriva rifiutata da tutti i porti***Corriere della Sera**

""

Data: 17/08/2012

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 17/08/2012 - pag: 22

Flaminia, la nave alla deriva rifiutata da tutti i porti

Il mistero sul carico dopo l'incendio sull'Atlantico

Al largo delle coste bretoni della Cornovaglia, fra le onde crescenti dell'Atlantico, fluttua una nave diventata maledetta. Si tratta di una portacontainer lunga 299 metri e battente bandiera tedesca, la Msc Flaminia, salpata il mese scorso dal porto mercantile di Charleston, nella Carolina del Sud (Stati Uniti), e diretta ad Anversa, sulla foce belga del fiume navigabile Schelda. La maledizione nasce dal fatto che il 14 luglio, mentre stava navigando verso l'Europa, è scoppiato un incendio a bordo che si è divorato una parte dei container, facendo una vittima e un disperso, mentre gli altri 24 membri dell'equipaggio sono stati salvati da una petroliera che si trovava sulla rotta ed è intervenuta in soccorso rispondendo all'allarme lanciato dal comandante del cargo in fiamme (i feriti sono stati portati alle Azzorre). Ebbene, a oltre un mese dall'incidente, nonostante l'incendio sia stato domato in sei giorni e nonostante non abbia compromesso le parti vitali della portacontainer, la sala motori e la timoneria, la Msc Flaminia è ancora bloccata a circa 400 miglia dall'approdo. Il motivo? Nessuno la vuole più perché tutti la temono. Una paura dovuta all'incertezza: non si conoscono le cause dell'incendio e nessuno è in grado di dire quali siano le merci contenute nei 2876 container. Parigi e Londra ripetono da settimane lo stesso refrain: «Bisogna saperne di più sul carico». L'armatore tedesco Reederei Nsb risponde che non è «in grado di fornire questa informazione». Il tutto mentre il Centro francese di documentazione, ricerca e sperimentazione sull'inquinamento delle acque (Cedre), al quale il Ministero dell'ecologia ha chiesto una relazione sul carico, ha anticipato qualcosa di allarmante: «Alcuni dei 37 container situati nella zona colpita dall'esplosione possono rappresentare un rischio a causa dei prodotti chimici che contengono». Nessuna precisazione però su quali siano esattamente questi prodotti. Fonti non ufficiali parlano di sostanze infiammabili, di materiale chimico esplosivo e di gas utilizzato per gli airbag. Anche la Germania, che ha aperto sul caso un'inchiesta, non è al momento in grado di chiarire le cause dell'incendio. Questa, in sintesi, la vicenda, sulla quale si è levato l'urlo delle associazioni ambientaliste che denunciano il rischio di un nuovo disastro ambientale. Nel frattempo, mentre a terra l'armatore sta trattando con le autorità portuali di Rotterdam, senza comunque escludere la scelta di Anversa, il cargo rimane fra le onde dell'Atlantico, circondato da rimorchiatori che controllano come sentinelle il sorvegliato speciale. È stato un mese davvero nero. Prima con i soccorritori costretti ad abbandonare la nave a causa di una fitta nebbia. Poi, il 9 agosto, con i pompieri che hanno dovuto abbandonarla per non meglio precisati «motivi di sicurezza» dopo averlo portato a cento miglia dalla costa britannica. Infine, per il maltempo, dicono, che ha costretto la Msc Flaminia a riprendere il largo tornando a circa 400 miglia dalla costa. Ora è lì, in attesa che il mare faccia meno paura e che un porto dica sì, l'odissea è finita, ospitiamo la nave maledetta. Andrea Pasqualetto

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, in Emilia Romagna la ricostruzione punta sul satellite**Corriere delle Comunicazioni.it**

"Terremoto, in Emilia Romagna la ricostruzione punta sul satellite"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Terremoto, in Emilia Romagna la ricostruzione punta sul satellite

SKYLOGIC

Terminata l'installazione delle postazioni satellitari per l'accesso alla rete messe a disposizione da Skyogic all'Agenzia di Protezione Civile locale. L'Ad De Tommaso: "Satellite fondamentale per soccorsi e logistica"

di Giampiero Rossi

La ricostruzione in Emilia punta anche sul satellite. I volontari del Corpo Emergenza Radioamatori della Provincia di Bologna hanno terminato l'installazione delle postazioni satellitari per l'accesso in rete che la società Skylogic ha reso disponibili all'Agenzia di Protezione Civile Emilia-Romagna.

Per dare un contributo concreto alle zone colpite dal sisma, la controllata italiana di Eutelsat per le telecomunicazioni a banda larga ha infatti messo a disposizione le sue tecnologie per impianti di connessione a internet via satellite destinati a uffici pubblici e imprese. Gli impianti sono stati collocati presso i centri operativi o i campi di accoglienza di valenza strategica, per garantire il collegamento indipendentemente dal possibile contesto ambientale.

In momenti come questi è fondamentale per la popolazione e gli operatori di soccorso e della Protezione Civile poter disporre di sistemi di comunicazione attivi e affidabili, così da coordinare gli aiuti alle popolazioni colpite e da aiutare le persone e le aziende a uscire dall'isolamento in momenti tanto difficili.

“Le telecomunicazioni sono fondamentali durante eventi catastrofici: possono far accorrere l'assistenza sanitaria e di recupero in maniera tempestiva; ottimizzano la logistica e gli approvvigionamenti e coordinano gli aiuti - spiega l'ad di Skylogic, Achille de Tommaso - In casi come questo, in cui le telecomunicazioni mobili e fissi e i collegamenti internet 'terrestri' sono andati in tilt per il crollo degli edifici dove risiedevano alcune infrastrutture e per il sovraccarico delle reti causato dalle troppe telefonate effettuate, la tecnologia satellitare diventa sistema 'di elezione' proprio per il suo utilizzo immediato, capillare e di facile impiego, con postazioni facilmente puntabili e con una eccezionale larghezza di banda”.

L'installazione degli impianti satellitari forniti da Skylogic, durata qualche giorno ed effettuata da 11 volontari del Corpo Emergenza Radioamatori della Provincia di Bologna, è risultata molto semplice, grazie anche alla preparazione di questa organizzazione di Volontariato nella realizzazione di collegamenti digitali di tipo satellitare e delle relative reti.

L'attività delle squadre ha compreso anche la verifica dello stato dei collegamenti radio della rete Tetra R3 dopo il potenziamento della direttrice Ferrara-Bondeno e il montaggio di estensori di cella per le zone di Cavezzo, Mirandola e Finale Emilia.

18 Giugno 2012

TAG: skylogic, emilia romagna, terremoto, achille de tommaso

4zi

L'occhio di Cosmo-SkyMed sulle aree colpite dal terremoto in Emilia**Corriere delle Comunicazioni.it**

"L'occhio di Cosmo-SkyMed sulle aree colpite dal terremoto in Emilia"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

L'occhio di Cosmo-SkyMed sulle aree colpite dal terremoto in Emilia

ASI

I quattro satelliti della costellazione italiana di Cosmo-SkyMed sono stati attivati immediatamente per acquisire immagini sulle aree colpite dall'evento sismico di domenica mattina. L'avvio delle procedure di acquisizione, in modalità nominale, è stato prontamente effettuato dai tecnici dell'Agenzia Spaziale Italiana su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile. Le immagini che saranno catturate da Cosmo-SkyMed saranno messe, nei prossimi giorni, a disposizione del Dipartimento per verificare eventuali deformazioni della superficie terrestre.

È in queste ore a lavoro tutta la capacità di analisi e processamento dei dati satellitari della costellazione italiana che fornirà agli addetti ai lavori informazioni a supporto dell'analisi degli effetti del terremoto. I quattro satelliti radar in Banda X di Cosmo-SkyMed osservano costantemente il nostro pianeta, con qualsiasi condizione di illuminazione (giorno/notte) e meteorologica. La costellazione unica al mondo nel suo genere pone il nostro Paese all'avanguardia nel campo dell'osservazione della Terra.

21 Maggio 2012

TAG: terremoto, cosmo-skymed

*Spending review "stellare": allarme per Gmes***Corriere delle Comunicazioni.it***"Spending review "stellare": allarme per Gmes"*Data: **16/08/2012**

Indietro

Spending review "stellare": allarme per Gmes

SPAZIO

Rischia di entrare in crisi il programma europeo per il monitoraggio ambientale. Il debutto ufficiale è previsto per il 2014: ma all'appello mancano 5,8 miliardi

di Roberto Giovannini

Tempi complicati per lo spazio europeo. La crisi finanziaria, trasformatasi in crisi del debito pubblico di molti paesi dell'Ue, ha comportato drastici tagli ai bilanci degli Stati. La politica spaziale non poteva che risentirne, e così il sistema Gmes rischia di entrare in crisi. Gmes (Global Monitoring for Environment and Security, monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza) è il progetto lanciato nel 1998 che dovrebbe consentire l'osservazione della Terra finalizzata a sicurezza, gestione dei problemi ambientali e contrasto al cambiamento climatico. Il programma utilizza sia satelliti esistenti (come l'italiano Cosmo-SkyMed) e satelliti di nuova concezione (Sentinel); dovrebbe prendere il via ufficialmente nel 2014, e per Gmes sono già stati spesi 2,3 miliardi di euro. In tutto, per realizzare il sistema però servirebbero ben 5,8 miliardi di euro tra il 2014 e il 2020, soldi che per il momento non ci sono. Nei giorni scorsi a Copenhagen si è tenuto un convegno sul programma Gmes, organizzato dalla Commissione Ue in collaborazione con Agenzia Spaziale Europea (Esa), Agenzia Europea per l'Ambiente (Eea) e l'organizzazione europea per l'utilizzo dei dati meteo da satellite, Eumetsat. Dalla capitale danese arriva un appello alla Commissione Ue affinché difenda la capacità dell'Europa nel mantenere un'autonomia nel controllo dell'ambiente, dai terremoti e le alluvioni all'inquinamento, fino alla gestione delle risorse agricole e delle emergenze sanitarie. Ma è anche possibile che tocchi all'Esa fare marcia indietro e chiedere agli stati aderenti di fornire il finanziamento necessario per far partire la macchina di Sentinel con il primo lancio entro la fine del 2013.

Che Gmes sia necessario lo pensano tutti. "È grazie ai satelliti che l'Italia colpita dal terremoto è riuscita ad ottenere in tempo reale le mappe delle aree colpite", ha detto il vicedirettore generale dell'Industria nella Commissione Ue, Paul Weissenberg. Il ritorno atteso, ha aggiunto, "è incredibile, pari a circa 4 euro per ogni euro investito". Approvato nel 2001 con un finanziamento di 3,2 miliardi (1,2 dei quali dalla Commissione Ue e il resto dall'Esa), il programma dovrà ora essere nuovamente finanziato fino al 2014 con 120 milioni. Ma a suo tempo il presidente della Commissione Ue, José Manuel Barroso, ha deciso di non includere i 120 milioni stanziati all'interno del budget della Commissione Ue. Una decisione che rischia di rallentare i tempi di realizzazione, ha osservato il direttore del programma Gmes per l'Esa, Josef Aschbacher: bisogna agire rapidamente. Una situazione drammatica, peggiorata dall'uscita di scena del satellite Envisat, poche settimane fa: vissuto per dieci anni (il doppio della vita operativa prevista), si sperava potesse resistere fino all'arrivo del primo Sentinel.

Ma il grande dibattito riguarda il futuro del programma nel periodo 2014-2020, con un investimento previsto di 5,8 miliardi di euro. Anche in questo la Commissione Ue (sotto la spinta del Parlamento) ha preparato una bozza di bilancio che in pratica abbandona il finanziamento di Gmes ai bilanci dei singoli Stati. "Abbiamo bisogno subito di una decisione sul budget", ha detto il direttore delle attività di Osservazione della Terra dell'Esa, Volker Liebig. Secondo Liebig, al momento, in attesa di chiarire se procedere o meno con i lanci, è stato sospeso quasi tutto il lavoro di preparazione delle stazioni di ricezione a terra. Sentinel-1 dovrebbe partire nello scorcio finale del 2012, Sentinel-2 e Sentinel-3 nel 2014. Per il primo anno il costo operativo per Sentinel-1 sarà di 75 milioni di euro, compresa l'infrastruttura di terra.

21 Giugno 2012

Spending review "stellare": allarme per Gmes

TAG: spazio, gmes, spending review

Terremoto: scosse fino a 2.9 nella settimana di Ferragosto

Mentre dall'alto soffia Caligola nel sottosuolo italiano la terra continua a tremare anche fino a 2.9 gradi. il dettaglio di oggi, 16 agosto: Ore 12,40 una scossa di magnitudo 2.3 nei Monti Nebrodi. Ore 11,34 una scossa di magnitudo 2.2 nel Mare Adriatico (distretto centro - settentrionale nella diagonale tra Trieste, Pesaro e Rimini) Ore 09,09 una scossa di magnitudo 2.4 nel Golfo di Patti e di Milazzo. Ore 08,02 e 08,57 due scosse di magnitudo 2 e 2.2 nei Monti Nebrodi. Ore 07,24 una scossa di magnitudo 2.8 nella pianura padana emiliana. Ecco il dettaglio di ieri, 15 agosto: Ore 22:56 una...

La terra trema ancora in Emilia Scossa di 2.8 nel modenese

Corriere di Bologna

Corriere.it

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

stampa | chiudi

SISMA

Ancora terremoto in Emilia

Scossa da 2.8 nel Modenese

Alle 7.42 scossa di magnitudo 2.8 con epicentro nell'area tra Cavezzo, Medolla, Mirandola e San Felice sul Panaro. I Comuni già duramente colpiti dalle scosse del 20 e 29 maggio BOLOGNA - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 7.42 dalla rete sismica dell'Ingv, a 7,2 chilometri di profondità, con epicentro nell' area compresa tra i comuni di Cavezzo, Medolla, Mirandola e San Felice sul Panaro, nel Modenese, e Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso, nel Mantovano. Si tratta, per quel che riguarda l'Emilia, della stessa area già duramente colpita dal terremoto del 20 e 29 maggio. L'ultima scossa nella zona, di magnitudo 2 (profondità 9,7 km), era stata registrata alle 3.53 del 14 agosto con epicentro nel Modenese tra Camposanto, Medolla e San Felice sul Panaro. Una scossa leggermente più forte, di magnitudo 3 (profondità 10 km), era stata invece rilevata alle 20.26 del 6 agosto, ancora nel Modenese, tra Finale Emilia e San Felice sul Panaro.

Redazione online

stampa | chiudi

Incendio in una discoteca a Phuket

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: 17/08/2012

Indietro

stampa | chiudi

l'ambasciata italiana sta verificando l'eventuale presenza di connazionali

Incendio in una discoteca a Phuket

Almeno quattro morti e venti feriti Quattro persone sono morte e almeno 20 sono rimaste ferite nella notte nell'incendio sviluppatosi in una discoteca popolare tra i turisti stranieri a Phuket. Lo ha riferito la polizia thailandese, mentre l'ambasciata italiana a Bangkok sta verificando l'eventuale presenza di nostri connazionali tra le vittime. Le fiamme, ha spiegato all'Afp il vicegovernatore di Phuket, Chamroen Tipayapongtada, sono divampate attorno alle 4 nella discoteca Tiger, situata nella città di Patong, una tra le più frequentate dai turisti. Solo dopo un'ora i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere l'incendio, secondo le prime indagini propagatosi al secondo piano dopo che un fulmine ha centrato un trasformatore elettrico. La questione delle precarie condizioni di sicurezza nei locali notturni thailandesi si ripropone ogni volta che si verifica un incidente mortale. Nella notte del Capodanno 2009, a Bangkok un incendio distrusse la discoteca Santika, provocando oltre 60 morti. *(Fonte Ansa)*

stampa | chiudi 4zi

Entro settembre l'Emilia chiude tutti i campi per i terremotati Oltre 6.000 le persone ancora assistite; danni da sisma per 11,5 mld

Entro settembre l'Emilia chiude tutti i campi per i terremotati | DIRE EMILIA ROMAGNA | Agenzia DIRE

Dire

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Entro settembre l'Emilia chiude tutti i campi per i terremotati

Bologna - Entro settembre tutti i campi di accoglienza per i terremotati in Emilia-Romagna saranno chiusi. E' questa l'intenzione della Giunta regionale, come spiegato questa mattina in Assemblea legislativa dall'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo. I lavori sono in corso "per superare al più presto l'emergenza- spiega l'assessore- con l'obiettivo di chiudere i campi entro la fine di settembre". Il sisma in Emilia-Romagna ha fatto danni per 11,5 miliardi di euro, calcola Gazzolo, di cui 5,2 miliardi alle attività produttive, 3,2 al patrimonio abitativo, oltre due ai beni storico-culturali e ai beni pubblici come scuole e ospedali, a cui vanno aggiunti 676 milioni spesi per la prima fase dell'emergenza.

In due mesi, i Vigili del fuoco hanno verificato circa 57.000 edifici e gli esiti delle valutazioni hanno stimato in 13.963 quelli agibili (36,1% del totale) e altri 13.698 inagibili (35,4%); parzialmente o temporaneamente inagibili sono oltre 10.000 fabbricati (il 27,5%). Inoltre, sono state compilate quasi 65.000 schede di valutazione per i soli alloggi (oltre 39.000 a Modena), case occupate da 150.119 persone delle quali 40.333 evacuate (26,9%). Risultano inagibili 13.665 appartamenti (21%), 18.984 sono parzialmente e temporaneamente inagibili (29%) e 32.031 sono invece quelle agibili (49%). Gazzolo spiega poi che prosegue la "progressiva riduzione delle zone rosse dei centri storici", con la riapertura della viabilità e l'eliminazione dei rischi.

Sui centri storici sono già stati autorizzati circa 250 interventi provvisori e altri 240 sono in corso di valutazione. "Entro la fine della prossima settimana verrà emanata una nuova ordinanza che darà il via libera a oltre 150 interventi- spiega Gazzolo- e, al tempo stesso, amplierà i criteri per la valutazione di ammissibilità delle opere provvisori, comprendendo quelle destinate al ripristino della piena funzionalità dei servizi pubblici essenziali e quelle indispensabili a evitare danni irreversibili a un bene pubblico o comunque frutto da tutta la comunità".

A quasi tre mesi dalla prima scossa, contegga ancora l'assessore, "sono 6.319 le persone ancora assistite: 4.287 ospitate in 27 aree attendate; 179 in quattro strutture coperte; 1.853 in 271 alberghi". Ogni giorno, le persone accolte nelle strutture della Protezione civile calano del "57,3%- calcola Gazzolo- un risultato di rilievo che dimostra il progressivo rientro nelle abitazioni, raggiunto grazie all'intensa attività di verifica dell'agibilità degli immobili svolta in tempi particolarmente veloci".

14 agosto 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

"Niente Mafia nella ricostruzione post-sisma": da domani si attiva task force anti-infiltrazioni

| DIRE EMILIA ROMAGNA | Agenzia DIRE

Dire

"Niente Mafia nella ricostruzione post-sisma": da domani si attiva task force anti-infiltrazioni"

Data: **17/08/2012**

Indietro

"Niente Mafia nella ricostruzione post-sisma": da domani si attiva task force anti-infiltrazioni

Bologna - Come annunciato due giorni fa dai vertici della Regione, il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, domani sarà di nuovo nelle zone del sisma che ha colpito l'Emilia che tra l'altro oggi è tornato a farsi sentire. Una scossa di magnitudo 2.8 e con profondità di 7.2 chilometri è stata infatti registrata, questa mattina alle 7.42, dall'Ingv nelle province di Mantova e Modena. Nella zona tra i Comuni di Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso, nel mantovano, e Cavezzo, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, nel modenese, è stato individuato l'epicentro.

Anna Maria Cancellieri Cancellieri, in prima battuta, domani sarà a Bologna: a mezzogiorno interverrà alla presentazione del Gruppo interforze ricostruzione Emilia-Romagna (Girer) in Prefettura. Il Girer, spiega una nota del Viminale, svolgerà, "nell'ambito dei lavori di ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, una capillare attività di monitoraggio e analisi delle informazioni per ottimizzare l'efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata". Nel pomeriggio, invece, alle 15.30, Cancellieri si recherà al distacco dei Vigili del fuoco di San Felice sul Panaro per incontrare i sindaci dei Comuni del cratere, i rappresentanti delle province e delle forze economiche e sociali dell'Emilia-Romagna. Agli incontri in programma domani, la Provincia di Bologna sarà rappresentata dal vicepresidente Giacomo Venturi e dall'assessore Marco Pondrelli. "Il ministro Cancellieri, insieme al commissario Errani, sarà in visita a Bologna e nelle zone terremotate, per dare nuovi segnali di presenza e azione, nella direzione del controllo del territorio e di tenere alta la guardia, a tutela della legalità", aveva detto l'assessore regionale alle Attività produttive, Giancarlo Muzzarelli annunciando il ritorno del ministro.

"Insieme al ministro- ha aggiunto Errani- presenteremo una proposta di intervento importante contro le infiltrazioni mafiose, perché per noi il contrasto alla criminalità organizzata è un obiettivo primario e irrinunciabile". Finora la Regione si è occupata di redigere "l'albo delle imprese di merito, insieme alle Camere di commercio- ha sottolineato il governatore- mentre le Prefetture devono predisporre le white list". Ma se gli antidoti contro le infiltrazioni mafiose nei bandi pubblici forse sono sufficienti, la preoccupazione resta per i semplici cittadini e le imprese che devono ricostruire. "Dobbiamo aiutare i privati a tenere fuori chi sta provando a entrare", ha avvertito Errani.

16 agosto 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

Caldo, Coldiretti: bene avvio stato calamità. Danni incalcolabili

Fai info - (din)

Fai Informazione.it

"*Caldo, Coldiretti: bene avvio stato calamità. Danni incalcolabili*"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Caldo, Coldiretti: bene avvio stato calamità. Danni incalcolabili

28

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

16/08/2012 - 6.09 Il caldo e la siccità hanno provocato danni incalcolabili all'agricoltura italiana con tagli ai raccolti con cali della produzioni che a livello nazionale vanno dal -20 per cento per il pomodoro al 30 per cento per il mais fino al 40 per cento per la soia, ma forti riduzioni sono previste per la barbabietola da zucchero con quasi il dimezzamento della produzione nelle regioni del Nord e per il girasole (-20 per cento).E' quanto afferma la Coldiretti, nel commentare positivamente le affermazioni del Ministro delle Politiche agricole, Mario Catania, per accelerare le procedure volte alla dichiarazione dello stato di calamità naturale, per valutare le perdite e far fronte ai danni [...]

Terremoto di 7,5 gradi nel Giappone settentrionale

Fai info - (nip)

Fai Informazione.it

"Terremoto di 7,5 gradi nel Giappone settentrionale"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Terremoto di 7,5 gradi nel Giappone settentrionale

22

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

16/08/2012 - 13.57 Non si segnalano danni a cose o persone

Terremoto, 6 miliardi a fondo perduto per ricostruire

Fai info - (cas)

Fai Informazione.it

"Terremoto, 6 miliardi a fondo perduto per ricostruire"

Data: **17/08/2012**

Indietro

Terremoto, 6 miliardi a fondo perduto per ricostruire

13

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

17/08/2012 - 8.02 Errani: abbiamo ottenuto un risultato molto importante per i nostri cittadini.

Emilia, la terra torna a tremare tra Cavezzo e Mirandola

Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il*"Emilia, la terra torna a tremare tra Cavezzo e Mirandola"*Data: **16/08/2012**

Indietro

Emilia, la terra torna a tremare tra Cavezzo e Mirandola

L'Ingv ha registrato l'ultima scossa di magnitudo 2.8 questa mattina alle 7.42

di Redazione Il Fatto Quotidiano | Cavezzo (Modena) | 16 agosto 2012

Commenti

Più informazioni su: cavezzo, mantova, mirandola, Modena, sal feice, terra trema, terremoto Emilia, ultima scossa.

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 7.42 dalla rete sismica dell Ingv, a 7,2 chilometri di profondità, con epicentro nell area compresa tra i comuni di Cavezzo, Medolla, Mirandola e San Felice sul Panaro, nel Modenese, e Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso, nel Mantovano. Si tratta, per quel che riguarda l Emilia, della stessa area già colpita dal terremoto del 20 e 29 maggio.

L ultima scossa nella zona, di magnitudo 2 (profondità 9,7 km), era stata registrata alle 3.53 del 14 agosto con epicentro nel Modenese tra Camposanto, Medolla e San Felice sul Panaro. Una scossa leggermente più forte, di magnitudo 3 (profondità 10 km), era stata invece rilevata alle 20.26 del 6 agosto, ancora nel Modenese, tra Finale Emilia e San Felice sul Panaro.

Articoli dello stesso autore Mediaset, brilla in Borsa dopo voci investitori arabi. In un mese + 22,84%

Taranto, sversamento da una nave turca, grossa chiazza di petrolio in mare

Alzheimer, l aroma artificiale del burro potrebbe aggravare malattia

Sanità, in vigore nuova ricetta. Trenta giorni ai medici per adeguarsi

Riduzione Irpef? Mario Monti smentisce: Impossibile in questo momento

Crisi, il ministro Passera: L Italia ce la farà: scommetterei tutto quello che ho

Wind Jet, pronta la cassaintegrazione. Lavoratori convocati dall azienda

Falchi di Berlino contro Draghi: Vogliamo veto tedesco in Bce

Bolzano, Durnwalder: Monti, basta tagli o ci rivolgiamo all Austria e all Onu

Eurostat, a luglio inflazione in Europa al 2,4%. In Italia è più alta: più 3,6%

Il vestito dei piloti pesa 800 grammi**Gazzetta dello Sport (Ed. Puglia)**

""

Data: **17/08/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA PUGLIA

sezione: Prima data: 17/08/2012 - pag: 37

Il vestito dei piloti pesa 800 grammi

Una tuta da Formula 1 costa 2.000 euro e ci vogliono 35 pezzi di stoffa. Ecco come nascono

Gli indumenti devono resistere 11 secondi al fuoco. E sono sempre più leggeri DAL NOSTRO INVIATO MAURO CASADIO RONCO SCRIVIA (Genova) Se l'auto è l'arnese da lavoro, la tuta è la seconda pelle dei piloti di Formula 1. Colorata e preziosissima. In caso d'incidente può contribuire in maniera decisiva a salvare la vita. Lo sa benissimo Niki Lauda, che nel 1976 al Nürburgring è scampato dall'incendio della sua Ferrari. Dagli anni Settanta a oggi la sicurezza è progredita a ritmi vertiginosi: basti pensare che l'ultimo morto nella F.1 è stato Ayrton Senna, nel 1994. Come le monoposto sono costruite rispettando rigidissime regole salva-vita, così anche le tute devono seguire gli strettissimi parametri Fia. Innanzitutto, i tre strati di tessuto: quello interno in maglina, quello intermedio in ovatta, quello esterno il più importante in Nomex. Tutti ignifughi, ovvero resistenti al fuoco. I campioni di materiali devono superare due prove. La prima è la resistenza al calore: la temperatura all'interno della tuta non deve alzarsi oltre i 10 gradi quando viene sottoposta a una fiamma di propano della durata di 11 secondi. La seconda è la resistenza alla combustione: l'eventuale fiamma generata in seguito all'esposizione della tuta al calore deve estinguersi in due secondi. Non solo. I vestiti dei piloti devono anche essere più leggeri possibile, perché in F.1 il peso è un fattore determinante. «Erano 1,8 chili nel 1996 e 1,3 chili nel 2006; oggi arrivano a 800 grammi», spiega il responsabile marketing dell'OMP Luigi Rossi. Ovviamente tutto questo ha un prezzo: una tuta di F.1 costa circa 2.000 euro. Opere d'arte Entrando nell'azienda di Ronco Scrivia, si assiste a un gigantesco taglia e cuci. Settantasei persone che devono trasformare, quasi come per magia, 35 pezzi di stoffa in una tuta di F.1. È la tecnologia più estrema che incontra l'artigianato di alto livello. Perché quando si ha a che fare con i campioni, non si può scherzare. «Michael Schumacher chiamava a tutte le ore e si affidava sempre alla stessa ricamatrice. Maniacale. Ma è così che si vincono sette Mondiali», ricorda Rossi. Schumi è solo uno delle decine di campioni che si sono affidati alle cure dell'OMP. Da Senna a Mansell, da Berger a Irvine, da Barrichello ad Hakkinen. Poi ancora i fuoriclasse del rally Makinen e Sainz. E Valentino Rossi quando ha fatto i test con la Ferrari. Addirittura Marco Andretti, a Indy 2008, ne indossò una che riprendeva le fattezze di un cow boy, composta da ben 70 pezzi diversi di stoffa. Il presente si chiama Lotus (Raikkonen e Grosjean) e Toro Rosso (Ricciardo e Vergne). Incendio Alla OMP producono fra l'altro anche guanti, sottocaschi, sottotute e cinture di sicurezza. I guanti, in particolare, sono un altro elemento delicatissimo. Devono essere comodi e super sicuri. Dopo l'incidente di Berger del 1989 a Imola, è stato deciso di togliere la pelle dal palmo perché, in caso d'incendio, restringendosi avrebbe provocato molti danni alle mani dei piloti. Proprio quel 23 aprile di 23 anni fa è nata la leggenda della OMP, che ora prova a battere la crisi puntando sulla sicurezza nelle 4 ruote. RIPRODUZIONE RISERVATA

Cancellieri: "Vigileremo sugli appalti post-sisma"

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Cancellieri: "Vigileremo sugli appalti post-sisma"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Cancellieri: "Vigileremo sugli appalti post-sisma"

Dai microfoni di Radio 1 RAI la Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri ha annunciato che uno speciale gruppo di lavoro vigilerà sugli appalti della ricostruzione in Emilia Romagna. L'impegno del Governo e della Regione Emilia-Romagna di porre una grande attenzione sugli appalti per evitare il rischio di infiltrazione mafiosa e non solo era stata annunciata nel corso della Consiglio regionale straordinario sul terremoto che si è tenuto il 14 agosto.

Giovedì 16 Agosto 2012 - Attualità -

Il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, ha annunciato ieri dai microfoni di Radio 1 Rai la creazione di un gruppo di lavoro "di altissima specializzazione" che controllerà la ricostruzione dei paesi colpiti dal terremoto in Emilia.

Venerdì il ministro sarà nelle zone terremotate dove si recherà "per dare vita a un gruppo di lavoro interforze di altissima specializzazione tecnica che vigilerà sugli appalti per la ricostruzione per garantire che ogni denaro speso per la ricostruzione sia fatto nel massimo della legalità e senza infiltrazioni della criminalità organizzata"

L'impegno comune di Governo e Regione Emilia-Romagna di porre una grande attenzione sugli appalti per evitare il rischio di infiltrazione mafiosa e non solo era stata annunciata nel corso della Consiglio regionale straordinario sul terremoto che si è tenuto il 14 agosto.

"Il numero dei comuni sciolti per mafia e i dati del contrasto alla criminalità organizzata - ha proseguito Cancellieri - dimostrano che lo Stato c'è e fa il suo lavoro". Il ministro ha poi annunciato che nel corso della riunione di ieri del Comitato Nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica per Ferragosto, tenutasi al Viminale, ci sarebbero stati collegamenti "con i luoghi del terremoto e del recente alluvione: Emilia Romagna e Liguria e con la Sicilia colpita da incendi. Luoghi - ha proseguito il ministro - che hanno visto situazioni di emergenza delicate"

Terremoto, l'Iran rifiuta gli aiuti Usa

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Terremoto, l'Iran rifiuta gli aiuti Usa"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, l'Iran rifiuta gli aiuti Usa

Secondo l'agenzia iraniana Isna, l'Iran ha deciso di rifiutare gli aiuti umanitari degli Stati Uniti perchè non sarebbero stati proposti in buona fede.

Articoli correlati

Lunedì 13 Agosto 2012

Terremoto in Iran

Gli ultimi aggiornamenti

tutti gli articoli » *Giovedì 16 Agosto 2012* - Esteri -

L'Iran ha annunciato di aver rifiutato gli aiuti umanitari americani per le vittime del terremoto di sabato scorso perché non sono stati proposti in 'buona fede'. "Non crediamo che gli Stati Uniti ci abbiano offerto il loro aiuto in buona fede" - ha detto Hassan Ghedami, responsabile della gestione della crisi per il ministero dell'Interno - sottolineando che le sanzioni dei governi occidentali hanno provocato una crisi nell'approvvigionamento dei medicinali. Secondo l'agenzia di stampa Ansa lo riferisce l'ISNA, (Iranian Students' News Agency) agenzia di stampa degli studenti iraniani.

red/am

Terremoto, la solidarietà sotto l'ombrellone

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Liguria Cronaca

17-08-2012

ANCORA AIUTI DAI LETTORI, MA SERVE ANCORA UNO SFORZO**Terremoto, la solidarietà sotto l'ombrellone*****La somma raccolta dalla sottoscrizione del Giornale è arrivata a 16mila e 500 euro***

La solidarietà non va in vacanza al Giornale. E i nostri lettori hanno dato ancora dimostrazione di grande slancio nel partecipare alla sottoscrizione lanciata dall'edizione genovese a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna. Proprio in questi giorni una somma notevole è stata versata sul conto corrente (i dati li trovate nel riquadro pubblicato a fianco) da Alfonso De Filippi portando la somma alla cifra ragguardevole di quasi 16mila e 500 euro. Tra i benefattori anche gli agenti pubblicitari della Arcus.

La solidarietà non va in vacanza, dunque nemmeno a Ferragosto, e ciò fa onore a quanti in un momento difficile come quello attuale in cui versa il paese si privano di qualcosa per donarlo a chi ne ha più bisogno.

Presto vi faremo sapere anche chi saranno i beneficiari della raccolta di fondi del Giornale, e il caporedattore Massimiliano Lussana spiegherà nei dettagli l'iniziativa che vede il coinvolgimento di tanti di voi.

E allora avanti, è l'ultimo sforzo. L'appello che ci sentiamo di lanciare è a quanti stanno trascorrendo le vacanze in Liguria, sotto l'ombrellone in riva al mare o al fresco dell'entroterra. Un gesto di solidarietà può coronare una bella estate trascorsa in famiglia, con gli affetti più cari. Basta poco in fondo, anche l'oceano è fatto di piccole gocce. E per aiutare concretamente i terremotati dell'Emilia che in pochi minuti hanno perso tutto è possibile fare molto.

E in tanti in Liguria si muovono a favore dei terremotati. A Loano, sono stati raccolti 3.980 euro nella serata musicale di Ferragosto, che ha visto sul palco Ron. I fondi che sono stati raccolti durante il concerto, insieme agli importi già stanziati dal Comune di Loano e dalla Fondazione Stella, si uniranno a quelli che nei prossimi mesi saranno raccolti dalle associazioni loanesi, che hanno aderito al progetto Loano aiuta Quistello.

L'obiettivo è di contribuire al sostegno dei costi per la messa in sicurezza dell'asilo nido di Quistello danneggiato dal terremoto dello scorso maggio.

Leo e Natalina, eroi per amore Sono i cani più fedeli d'Italia

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Cronache

17-08-2012

PREMIATI Animali coraggiosi**Leo e Natalina, eroi per amore Sono i cani più fedeli d'Italia*****Il primo, saltando in braccio al guidatore, ha evitato che la frana travolgesse l'auto. La seconda ha spinto i padroni a scappare poco prima dell'alluvione*****Monica Bottino**

Si chiamano Leo e Natalina e in due fanno 9 anni e qualche chilo appena. Ma il loro coraggio e l'amore per i loro padroni li hanno resi grandi. Anzi, eroi. Sì perché Leo e Natalina sono due cani speciali, applauditi ieri a San Rocco di Camogli, sulla riviera genovese, durante la 51ª edizione del «Premio Internazionale di fedeltà del cane» che incorona ogni anno i nostri amici a quattro zampe che più si sono distinti per atti di amore e di coraggio. E quest'anno è toccato a due meticci, un maschio di 2 anni, Leo, e un femmina di 7, Natalina, protagonisti di storie che potevano trasformarsi in tragedie e che si possono raccontare con un sorriso solo grazie a loro. La storia di Leo commuove dall'inizio: è un cagnetto che arriva dalla Serbia grazie alla rete Humanimal impegnata a salvare da una morte atroce i randagi che in quel Paese vengono soppressi con particolare crudeltà. Adottato dallo spezzino Pierpaolo Paradisi, si trovava con lui anche il 25 ottobre scorso, giorno dell'alluvione che ha devastato le Cinque Terre. In auto verso casa, sotto una pioggia torrenziale, Pierpaolo procedeva con cautela cercando di arrivare a casa. Ma a un certo punto Leo, che si trovava sul sedile posteriore, ha spiccato un salto e gli è piombato in braccio, costringendolo a fermarsi. È stato a quel punto che sulla strada, poco più avanti, si è abbattuta una frana che l'ha bloccata e che avrebbe potuto seppellire padrone e cane dentro l'auto. Abbracciato a Leo, cosciente di aver vissuto una specie di miracolo, Pierpaolo è stato alcuni secondi impietrito, ma poi è riuscito a girare la macchina e fuggire dal disastro.

È stata invece la sensibilità di Natalina a presagire che qualcosa di terribile stava per succedere in quella casa di Bottagna, sempre nello spezzino. La meticcina di 7 anni, che la signora Carla Cozzani ha adottato dal canile della Spezia, la vigilia di Natale di 2 anni fa è in casa insieme a tutta la famiglia, mentre la padrona di casa sta cucinando per il giorno dopo. Fuori piove, ma la cagnolina vuole uscire. Abbaia, insistente, non vuol sentire i «Ssssst...» della signora Carla, anzi a un certo punto arriva a afferrarle con i denti i pantaloni della tuta e cerca di trascinarla fuori di casa. Carla si rassegna, esce sotto la pioggia ed è a quel punto che si accorge che la collina alle spalle della villetta sta franando. Intanto Natalina è di nuovo dentro e cerca di avvisare anche gli altri, compreso il grosso e sonnacchioso cane corso che, troppo intento nel suo pisolino, non si è accorto di nulla. La casa dei Cozzani è distrutta, e in attesa che venga ricostruita, la famiglia insieme con i due cani vive a Cadimare, ringraziando il cielo della sensibilità di Natalina. Le storie di Leo e Natalina sono state premiate, ma tante altre sono state raccontate, tutte grandi atti d'amore. Anche quelle di amore ricambiato, dell'uomo verso un cane. E non è poco. Come quella di Andrea De Marco, di Sestri Levante, arbitro di calcio, che a luglio, mentre si trovava in vacanza con la fidanzata sull'isola di Kos in Grecia ha trovato un cucciolo abbandonato. Per non abbandonarlo ha trascorso la vacanza a fare pratiche per adottare il cane e portarlo con sé in Italia, dovendo superare molti ostacoli, tra i quali anche il disagio e il costo di cambiare il biglietto aereo perché la Ryanair con cui aveva prenotato non consente il trasporto di animali. Adesso Lullu, incrocio di Labrador di 3 mesi circa, vive con lui in Riviera.

E poi c'è Antonio Fullone, direttore del carcere di Lecce che quando era a capo della casa circondariale di Verona ha consentito a due cani che stavano lasciandosi morire rifiutando il cibo di far visita ai loro padroni detenuti in carcere.

Leo e Natalina, eroi per amore Sono i cani più fedeli d'Italia

Questo è il «Premio di Fedeltà del cane », e le storie di amore sono così tante che non si possono raccontare tutte. Ma siamo certi che, se avete un cane, le conoscete bene anche voi.

MEGLIO DI UN AMICO

A concorso in Liguria storie commoventi con protagonisti a 4 zampe **IL CASO DI LECCE**

I cuccioli si lasciavano morire: consentite le visite in cella al padrone **INSEPARABILI**

Natalina con la sua padrona Carla Cozzani.

La meticcina di sette anni è stata premiata a Camogli per la sua fedeltà.

Natalina ha salvato i suoi padroni spingendoli a fuggire da casa, in località Bottagna, poco prima che crollasse la frana provocata dall'alluvione in Liguria di due anni fa

Sisma, le ritenute sono da versare

Una nota dell'Agenzia delle entrate: terremoto conto delle obiettive condizioni di incertezza

Escluse da sospensione dei termini. Provvedimenti in arrivo

Il versamento delle ritenute nelle zone terremotate, da parte dei sostituti di imposta, non rientra nella sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti tributari, pertanto andava e va effettuato. La doccia gelata, sulla querelle dei versamenti delle ritenute, per le zone colpite dal sisma, di maggio, in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, arriva da una nota del 16 agosto dell'Agenzia delle entrate. L'Agenzia, comunque, dopo aver sgombrato il campo a interpretazioni pro contribuenti si affretta ad aprire un canale di disponibilità: «L'Agenzia delle entrate valuterà la possibilità di disapplicare, per obiettive condizioni di incertezza, le sanzioni previste per eventuali ritardi nell'effettuazione dei citati adempimenti e versamenti». Insomma, il fisco si rende conto del caos, interpretativo e normativo, che si è succeduto sulla partita, ma è costretto a confermare la linea del ministero dell'economia (si veda ItaliaOggi del 3 luglio 2012): le ritenute vanno pagate. L'Agenzia infatti precisa che «sotto il profilo soggettivo, la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari riguarda i contribuenti con residenza o sede legale o sede operativa nel territorio dei comuni delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo di cui all'elenco allegato al Dm. La sospensione rimane confermata per i soggetti con residenza o sede legale o sede operativa nel territorio comunale dei capoluoghi delle suddette province subordinatamente alla richiesta del contribuente che dichiari l'inagibilità della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda, verificata dall'Autorità comunale». In altri termini la sospensione limitata ad adempimenti e versamenti riguarda quei contribuenti che rispettino i requisiti del decreto ministeriale dell'1 giugno e quelli fissati nel decreto legge 83/2012. Ma non solo nella nota è scritto nero su bianco: «Infine, dal punto di vista oggettivo, la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari non include l'effettuazione e il versamento delle ritenute da parte dei sostituti di imposta». Tutto finito dunque? Niente affatto, perché sono in arrivo, sempre secondo quanto annuncia l'Agenzia, successivi provvedimenti con cui saranno fornite, a cura degli organi competenti, più dettagliate istruzioni in merito all'applicazione delle disposizioni in commento. Ma cosa era successo? Con un primo decreto ministeriale, (dm 1° giugno 2012, pubblicato nella G.U. del 6 giugno) è stata prevista la sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, scadenti nel periodo compreso tra il 20 maggio 2012 e il 30 settembre 2012. Al comma 2 dell'articolo 1 è aggiunto: le ritenute già operate in qualità di sostituti d'imposta devono, comunque, essere versate. Con successivi decreti legge (nn. 74 e 83) sono state aggiunte delle modifiche ma il testo del comunicato dell'Agenzia delle entrate sul punto precisa che «le indicazioni di carattere generale contenute nel dm dell'1 giugno 2012 in merito ai territori individuati, ai presupposti e ai termini della sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari non sono influenzate dalle disposizioni normative, successivamente emanate, di cui al dl n. 74/2012 e al dl n. 83/2012 e successive modificazioni e integrazioni». Quindi per le ritenute, nel periodo tra il 20 maggio e l'8 giugno, resta aperta una finestra di regolarizzazione entro il 30 novembre 2012 senza applicazione di sanzioni e interessi. Sono infine 50 le imprese dell'Emilia-Romagna che hanno chiesto il contributo per il trasferimento della sede.

Sub scomparso al largo di Civitavecchia

- Italiavela

Italia Vela.it

"Sub scomparso al largo di Civitavecchia"

Data: 17/08/2012

Indietro

ATTUALITÀ

Sub scomparso al largo di Civitavecchia Questa mattina intorno alle ore 08:30 un gruppo di tre subacquei si è immerso al largo di Civitavecchia a 2 miglia dal porto, sul relitto di nave Aderno , che giace a circa 50 mt di profondità.

Uno dei tre, raggiunto il fondo, ha lasciato il gruppo e si è avventurato da solo all'interno della nave, attraverso un varco presente nella stessa. Gli altri due subacquei hanno proseguito l'immersione intorno alla nave. Trascorsa una decina di minuti il gruppo si sarebbe dovuto ricompattare in un punto prestabilito, nei pressi della nave, per iniziare la procedura di sicurezza di risalita in superficie.

Il sub che era entrato all'interno del relitto, un uomo di 48 anni, non si è presentato all'appuntamento. Gli altri due, dopo aver atteso qualche minuto, per non compromettere la propria sicurezza a causa della residua capacità di aria presente nelle loro bombole, hanno iniziato la risalita. Giunti in superficie, non vedendo il compagno, i due hanno lanciato l'allarme alla Guardia Costiera di Civitavecchia, che ha assunto il coordinamento dell'operazione di ricerca e soccorso del sub, ed ha inviato sul posto 3 motovedette già impegnate nell'attività MARE SICURO della Guardia Costiera. È stato richiesto a supporto l'intervento di un elicottero e dei subacquei dei Vigili del Fuoco. Sono stati allertati dalla Guardia Costiera di Civitavecchia per un possibile impiego nelle prossime ore nelle ricerche anche subacquei di associazioni di volontariato nonché appartenenti ad imprese che svolgono lavori di realizzazione e manutenzione ad impianti sottomarini. Sono tuttora in corso, sia in superficie che sott'acqua, le operazioni di ricerca del sub scomparso. Alle operazioni concorrono i subacquei dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

16/08/2012 19.03.00 © riproduzione riservata

Massimo Bottura: "Ecco la mia ricetta per far ripartire l'Emilia"

- Il Sole 24 ORE

Luxury24 (Il Sole 24 Ore)*"Massimo Bottura: "Ecco la mia ricetta per far ripartire l'Emilia""*Data: **16/08/2012**

Indietro

Massimo Bottura: "Ecco la mia ricetta per far ripartire l'Emilia" Lo chef modenese racconta come la sua terra puo' superare le ferite del terremoto : "Non bisogna smettere di sognare"
di Federico De Cesare Viola

Rating:

5.0Rating 5.0

Tags:

[Tweet](#) [Archivio](#) [Commenta](#) |

"There are no shortcuts, on the path to gold". Nessuna scorciatoia per la gloria. Massimo Bottura fa suo il messaggio che durante le Olimpiadi campeggiava a Londra e lo rilancia alle generazioni future che sognano la carriera del cuoco italiano più celebrato al mondo. «Cerco di ripeterlo continuamente ai giovani racconta lo chef tre stelle Michelin dell'Osteria Francescana di Modena - che vogliono arrivare al successo troppo presto. Serve lavorare duramente e avere senso di responsabilità, chi cerca lo stupore effimero viene spazzato via dal tempo».

Il percorso di Bottura, oggi, è una continua evoluzione. È reduce da Londra, con un bottino da podio: sta lavorando a un libro su arte e cucina con Phaidon l'arte contemporanea è una fonte d'ispirazione per i suoi piatti -, è in programma un pop up restaurant da Harrods e a Casa Italia è stato protagonista di due cene speciali insieme ai colleghi emiliani per promuovere i prodotti d'eccellenza della sua terra. Perché le ferite del terremoto bruciano ancora: il 14 settembre Bottura e altri campioni della cucina italiana (tra cui Alajmo, Uliassi e Cedroni) organizzeranno un evento culinario per raccogliere fondi a favore di uno dei comuni colpiti. Il suo ristorante nel cuore di Modena non ha subito danni ma l'acetaia di famiglia a Bomporto, dove si produce il Balsamico Tradizionale Villa Manodori, è stata inagibile per due settimane. E così altri fornitori del ristorante: «Giblor's, che produce le mie giacche da cuoco racconta - ancora lavora nei container, il birrifico Vecchia Orsa di Crevalcore è stato messo in ginocchio. Però c'è stata una straordinaria solidarietà: i caseifici colpiti hanno potuto ricominciare a produrre grazie a tutti gli altri e ci sono state più richieste di forme danneggiate di Parmigiano Reggiano della reale disponibilità». Nel frattempo si sta ricominciando a produrre: «La gente non voleva perdere il posto di lavoro. Le multinazionali hanno scelto di restare e questo è importante per le aziende più piccole, che lavorano di supporto alle grandi. Bisogna mettersi a testa bassa, con umiltà, per riconquistare le fette di mercato. Non bisogna perdersi nella quotidianità ma continuare a sognare, proiettati verso il futuro. È così che si ricomincia a crescere».

Tutela istituzionale serve anche alla cucina italiana, pure quella versione export, troppo spesso tradotta con folklore: «Io credo in una cucina legata al territorio, ma in continua evoluzione. Se si guarda al passato in chiave nostalgica, si affonda. La cucina d'avanguardia - prosegue - deve usare la tecnologia per esprimere e sublimare gli ingredienti. Il cuoco deve mettere da parte il proprio ego e lasciare le luci della ribalta ai contadini e ai pescatori. Altrimenti questi artigiani e la loro sapienza scompariranno. Serve rispetto per i clienti attraverso piatti veri, capaci di toccare il cuore». La stagione della Francescana riparte il 3 settembre: nuove cucine, collezione d'arte aggiornata e italianissima e un restyling totale firmato Bottega Veneta e Davide Groppi.

15 agosto 2012

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Massimo Bottura: "Ecco la mia ricetta per far ripartire l'Emilia"

pagina 1 di 1

Clicca per Condividere

Falso allarme bomba volo New York-Mosca

- Panorama

Panorama.it

"Falso allarme bomba volo New York-Mosca"

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

Falso allarme bomba volo New York-Mosca

Airbus Aeroflot costretto a atterrare in Islanda. 16-08-201222:54 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: Falso allarme bomba volo New York-Mosca ANSA

(ANSA) - REYKJAVIK, 16 AGO - Un falso l'allarme-bomba ha costretto a un atterraggio precauzionale di emergenza as Reykjavik, in Islanda, un Airbus A330 della compagnia russa Aeroflot in volo fra New York e Mosca. "Il velivolo è stato accuratamente controllato e nulla è stato trovato", ha dichiarato un portavoce del dipartimento della Protezione Civile islandese. L'allarme - secondo una portavoce dell'Aeroflot a Mosca - era scattato sulla base di una telefonata anonima.

Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

Più Notizie.it

"Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna"

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

» [Ravenna - 17/08/2012](#)

Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna

Il primo cittadino di Camposanto (Modena) Antonella Baldini ha inviato al sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci un messaggio di ringraziamento per i beni di consumo donati dalla comunità ravennate e pervenuti nelle zone colpite dai terremoti verificatisi nel mese di maggio, con il coordinamento della Protezione civile comunale che si è avvalsa in primo luogo della collaborazione dell'associazione di volontariato R. C. Mistral.

“In questi giorni difficili – si legge nel messaggio – che il mio paese e le nostre terre siamo costretti ad affrontare, desidero con la presente ringraziarTi per i generi di prima necessità raccolti e consegnati in data 19 luglio, che sono già stati messi a disposizione della Mensa del Campo di accoglienza. Un grazie sentito a nome mio, della Giunta, e di tutta la comunità camposantese”.

Si allega il messaggio

Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

Più Notizie.it

"Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna"

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

» [Ravenna - 17/08/2012](#)

Terremoto: il "grazie 2 di Camposanto al sindaco di Ravenna

Il primo cittadino di Camposanto (Modena) Antonella Baldini ha inviato al sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci un messaggio di ringraziamento per i beni di consumo donati dalla comunità ravennate e pervenuti nelle zone colpite dai terremoti verificatisi nel mese di maggio, con il coordinamento della Protezione civile comunale che si è avvalsa in primo luogo della collaborazione dell'associazione di volontariato R. C. Mistral.

“In questi giorni difficili – si legge nel messaggio – che il mio paese e le nostre terre siamo costretti ad affrontare, desidero con la presente ringraziarTi per i generi di prima necessità raccolti e consegnati in data 19 luglio, che sono già stati messi a disposizione della Mensa del Campo di accoglienza. Un grazie sentito a nome mio, della Giunta, e di tutta la comunità camposantese”.

Si allega il messaggio

Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione

Quotidiano del Nord.com

"Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione"

Data: 17/08/2012

Indietro

Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione

Giovedì 16 Agosto 2012 07:14 Notizie - Emilia Romagna

Sesto Potere) - Bologna - 16 agosto 2012 - "Abbiamo scelto di attivare da subito il comitato istituzionale e di lavorare con i territori colpiti e con i sindaci che li rappresentano. Una decisione che ha permesso di coinvolgere da subito le comunità colpite e di scegliere con loro la strada più efficace per ricostruire e ripartire. Anche grazie a questo, entro l'autunno saranno chiusi tutti i campi di accoglienza e sarà garantita la regolare apertura dell'anno scolastico". E' uno dei passaggi dell'intervento del presidente della Regione Emilia-Romagna e Commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, nel corso della seduta straordinaria dell'Assemblea legislativa convocata il 14 agosto a Bologna e dedicata ai terremoti del 20 e 29 maggio, agli interventi fin qui realizzati e a quelli previsti per i prossimi mesi. Case, imprese, scuole, tutela e ricostruzione delle comunità, trasparenza, miglioramento del territorio e gestione efficace delle risorse le priorità indicate dal presidente Errani. In apertura dell'Assemblea, dopo un'introduzione del sottosegretario alla presidenza, Alfredo Bertelli, che ha delineato il metodo di lavoro adottato, richiamato i principali atti compiuti descrivendo il programma di lavoro per i prossimi mesi, gli assessori Muzzarelli, Lusenti, Bianchi e Gazzolo hanno esposto la situazione per i rispettivi ambiti di competenza.

Imprese

Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno colpito una popolazione di 767.483 abitanti; con 65.788 aziende presenti, in una zona che produce l'1,8% del PIL nazionale. I danni stimati per l'economia sono di 3,2 miliardi per gli edifici civili e di 5 miliardi per l'industria, agricoltura e servizi. Si punta alla semplificazione, alla ricostruzione, alla competitività. Il fondo di 6 miliardi di euro, inserito nel Decreto Legge 95 di revisione della spesa pubblica e convertito in legge lo scorso 7 agosto, copre il riconoscimento a carico dello Stato del contributo all'80% dei costi di riparazione e ricostruzione degli immobili e dei macchinari. I 100 milioni di euro in conto interesse e il FRI (Fondo Rotativo per l'Innovazione) consentono di agevolare il credito per il ripristino o rinnovo di macchinari e scorte, e dei prodotti, con un tasso di interesse pari all'euribor a sei mesi. La Banca d'Italia, ha inoltre autorizzato le banche a mantenere alle imprese il rating precedente all'evento sismico (almeno fino a novembre). Per il ripristino dei macchinari il DL 83 (sviluppo) prevede anche il ricorso al credito d'imposta per il prossimo triennio. Una quota di 82 milioni di euro del fondo nazionale INAIL è stato destinato al miglioramento della sicurezza del lavoro e sismica delle imprese della zona. Dieci milioni dei Fondi europei POR FESR Emilia-Romagna sono stati destinati a contributi per la delocalizzazione temporanea delle imprese del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato. E' stata inoltre introdotta una norma che impegna la Pubblica Amministrazione a pagare le forniture di beni e servizi alle imprese della zona entro 60 giorni, senza oneri aggiuntivi per lo Stato. La Regione Emilia-Romagna ha destinato a tale obiettivo 150 milioni di euro di anticipazioni di cassa.

Agricoltura

La dotazione del Programma di Sviluppo Rurale a favore dell'Emilia-Romagna è stata potenziata di circa 135 milioni euro grazie alla solidarietà delle altre Regioni. Con queste risorse saranno indennizzate le imprese agricole ed agroalimentari

Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione

per i danni riguardanti le macchine, le attrezzature, gli impianti e le scorte vive e morte. Il bando verrà pubblicato a settembre. La parte dei danni riguardante gli edifici produttivi agricoli verrà invece indennizzata con il fondo dei 6 miliardi di euro. Successivamente, sempre a favore delle stesse aziende, saranno resi disponibili interventi specifici per la ripresa della competitività. Per quanto riguarda la perdita di valore dei prodotti agricoli il loro indennizzo sarà a carico del fondo per la ricostruzione. Infine un importante sostegno finanziario agli agricoltori dei territori colpiti dai terremoti di maggio, è stato ottenuto con il pagamento dell'anticipo della Pac 2012 effettuato da AGREA - Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura dell'Emilia-Romagna. Da ultimo, sono stati adottati provvedimenti regionali di differimento di termini per la realizzazione di investimenti da parte di aziende agricole e agroindustriali, tali da consentire tempi adeguati al raggiungimento degli obiettivi. Per non perdere terreno sul versante dell'innovazione e della competitività, il DL 83 ha previsto un credito d'imposta per l'assunzione di figure professionali di alto profilo e il DL 74 ha istituito un fondo di 50 milioni di euro per la ricerca, per le filiere produttive dell'area colpita dal sisma.

Turismo

La Regione, l'Apt ed il dipartimento del turismo nazionale hanno svolto una capillare informazione sui mercati esteri. Nelle prossime settimane sono previste azioni di promozione mirate ai territori di Modena, Bologna, Ferrara e le altre città d'arte. A queste iniziative si aggiungerà una ulteriore attività per accrescere la domanda nazionale ed internazionale verso le città di Modena, Bologna, Ferrara e le altre città d'arte.

Lavoro e gli ammortizzatori sociali

La Regione ha sottoscritto un protocollo con le parti sociali per semplificare e accelerare l'accesso alle misure di sostegno al reddito (CIG) ordinarie, straordinarie e in deroga. Sono stati stanziati 70 milioni di euro per garantire gli ammortizzatori sociali a tutti i lavoratori subordinati e per un aiuto una tantum ai lavoratori autonomi.

Casa

Sono stati effettuati 37.000 sopralluoghi su altrettanti edifici. 30 mila unità immobiliari sono state classificate nelle categorie di danno B, C, D, E, F; 11.500 in B, 2.800 in C; 13.000 in E; 2.500 in F. Le D sono un numero poco significativo. Il quadro finanziario per la ricostruzione è ormai compiuto, mentre quello normativo dovrà essere completato dall'Assemblea legislativa. Il fondo di sei miliardi inserito nella legge sulla revisione della spesa è in grado di coprire il contributo fino all'80% dei costi di riparazione e ricostruzione e miglioramento sismico previsto dal DPCM del 4 luglio 2012. Il cittadino potrà così recarsi presso la banca di sua scelta, purché sia firmataria del protocollo con la Cassa Depositi e Prestiti, e farsi aprire un conto dedicato al pagamento dei lavori (assicurando così azioni "in bianco" e controllabili). Per agevolare le famiglie e anticipare gli interventi, la Regione ha siglato un altro protocollo con il sistema bancario, nel quale è fissato il tasso di interesse per l'eventuale anticipazione di qualche mese del contributo a fondo perduto e sono indicati tassi di riferimento degli eventuali mutui a carico delle famiglie. Sul piano regionale è stato deciso di far scorrere la graduatoria dei 60 milioni di contributi per l'edilizia sociale residenziale e di integrare le risorse. Il piano casa per le giovani coppie è stato adeguato portando il contributo per le aree colpite ad una base di 30 mila euro, più 2 mila euro per un figlio, più 3 mila per la classe energetica superiore. E' in discussione con INAIL l'eventualità di un investimento da parte loro in ERS nei comuni colpiti dal sisma.

Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione

Viabilità

Si sta lavorando ad un provvedimento legislativo regionale specifico per la ricostruzione nei centri storici e nel territorio rurale. E' stato inoltre approvato dalla Giunta il nuovo prezzario regionale (fondamentale riferimento per la predisposizione di tutte le pratiche dei cittadini, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni) e definite le linee guida tecniche della ricostruzione. Sette gli strumenti adottati: due ordinanze firmate oggi per il contributo di autonoma sistemazione e per gli alloggi agibili sfitti; il rafforzamento antisismico locale degli alloggi classificati B e C dalle schede Aedes e delle cosiddette E leggere; l'agevolazione del rimpatrio degli stranieri con i fondi della Protezione civile; i moduli abitativi temporanei e rimovibili; la collocazione dei moduli temporanei in loco per gli imprenditori agricoli e il recupero degli alloggi ACER colpiti appartenenti a tutte le classificazioni (si tratta di 509 alloggi). La governance è lo snodo decisivo di questa fase. Per questo si prevede l'assunzione di 170 unità di personale a termine nelle Unioni dei Comuni.

Legalità e trasparenza

Molta attenzione è attribuita a legalità e trasparenza con controlli antimafia. Tre i punti chiave per gli appalti: no al massimo ribasso, sì al certificato antimafia anche nei cantieri privati e sì alla white list delle imprese di competenza delle Prefetture. Venerdì 17 il ministro degli Interni Anna Maria Cancellieri sarà a Bologna e a San Felice sul Panaro per illustrare insieme al commissario Errani un progetto contro le infiltrazioni mafiose.

Salute

Il sisma che ha colpito la Regione Emilia-Romagna dal punto di vista socio-sanitario ha coinvolto 8 distretti, per complessive 640 mila persone residenti. Nella primissima fase, il sistema di emergenza-urgenza è stato gestito dalla Regione Emilia-Romagna, insieme ai Vigili del Fuoco. Successivamente, l'autosufficienza del sistema sanitario regionale ha consentito l'affidamento alla Regione del coordinamento dell'assistenza sanitaria nell'ambito della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.), che a fine luglio ha trasferito le funzioni al Commissario Vasco Errani e, in particolare, all'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Oltre all'attività classica di assistenza sanitaria alla popolazione nelle strutture rimaste agibili e in quelle appositamente allestite, va segnalato il lavoro relativo alla gestione dell'ondata di calore nei campi, tutti dotati di sistemi di climatizzazione e di teli ombreggianti.

Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, sono stati 619 i pazienti evacuati dagli ospedali della regione Emilia Romagna, danneggiati dal sisma, verso altri ospedali della stessa provincia, e solo in misura marginale verso le province limitrofe di Reggio e Bologna. In particolare sono stati evacuati gli ospedali di Mirandola, Carpi e Finale Emilia (Modena), e Bondeno (Ferrara). Complessivamente nella provincia di Modena sono stati chiusi poco più di 700 letti, mentre in quella di Ferrara le chiusure sono state limitate al solo ospedale di Bondeno (53 posti letto). In breve tempo le restanti strutture, assieme al pronto allestimento dei Punti Medici Avanzati in prossimità degli ospedali evacuati, hanno garantito l'assistenza essenziale smistando i pazienti negli ospedali più idonei. La chiusura effettiva è stata perciò di circa 550 posti letto. L'attività sta progressivamente riprendendo in tutti gli ospedali coinvolti ed entro la fine di ottobre saranno ripristinati gradualmente 230 posti letto degli Ospedali di Carpi e Mirandola.

Da segnalare la continuità garantita alle attività di dialisi anche nella fase più acuta dell'emergenza e nonostante il sisma abbia colpito il distretto bio-medicale di Mirandola, che produce e distribuisce le macchine e i materiali di consumo per

Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione

dialisi. Questo grazie alla collaborazione delle aziende sanitarie regionali, che hanno attinto alle proprie scorte rifornendo le aree colpite.

La maggior parte dei medici di medicina generale e i pediatri che hanno avuto gli ambulatori danneggiati e inagibili, hanno fatto ricorso a soluzioni alternative: in tende o container nei campi attrezzati, presso gli ambulatori di colleghi, utilizzando l'area vicina agli studi inagibili. Sono invece 420 le persone anziani, disabili o non autosufficienti trasferiti dalle strutture di assistenza presso altre strutture della regione. Per quanto riguarda invece anziani e disabili assistiti a domicilio, sono circa 1.700 le persone monitorate costantemente per attivare, in caso di bisogno, il trasferimento temporaneo presso le strutture protette o in albergo.

Assistenza alla popolazione

A poco più di due mesi e mezzo di distanza dal sisma, le persone ancora assistite sono 6.319: di cui 4.287 ospitate in 27 campi di tende; 179 in 4 strutture coperte; 1.853 in 271 alberghi. Il calo quotidiano degli accolti – rispetto al picco dell'8 giugno di 14.804 – si attesta sul 57,30%. L'obiettivo è quello di chiudere i campi entro la fine di settembre. Le verifiche effettuate dai Vigili del Fuoco hanno riguardato circa 57.000 edifici. In particolare in tempi da record si sono conclusi 38.734 sopralluoghi di valutazione dell'agibilità post-sismica con compilazione di schede Aedes già informatizzate. Queste valutazioni hanno stimato complessivamente 13.963 edifici agibili tra abitazioni private, scuole, attività produttive, commerciali e dei servizi (36,1% del totale) a fronte dei 13.698 inagibili (35,4%). Ad essi si aggiungono 10.662 parzialmente o temporaneamente inagibili (27,5%).?Per le sole abitazioni sono state completate schede Aedes relative a 64.680 alloggi: 7.684 in provincia di Bologna, 14.597 in provincia di Ferrara; 39.184 in provincia di Modena, 3.215 in provincia di Reggio Emilia. Abitazioni occupate complessivamente da 150.119 persone, delle quali 40.333 evacuate (26,9%). Dalle schede Aedes risultano attualmente inagibili 13.665 unità immobiliari (21%) a cui si sommano le 18.984 parzialmente e temporaneamente inagibili (29%). 32.031 sono invece quelle agibili (49%).?Per quanto riguarda gli interventi provvisori per la progressiva riduzione delle zone rosse dei centri storici, la riapertura della viabilità e l'eliminazione degli elementi di rischio esterno che impediscono il rientro nelle abitazioni agibili, la Dicomac ne ha autorizzati circa 160. A questi si aggiungono gli 88 disposti con l'ordinanza n. 18 del Commissario straordinario per una spesa complessiva di 1.708.593,51 milioni di euro. Ancora in corso è l'istruttoria relativa a 240 ulteriori istanze: entro la fine della prossima settimana verrà emanata una nuova ordinanza che darà il via libera ad oltre 150 interventi e, amplierà i criteri per la valutazione di ammissibilità delle opere provvisori. Un'azione di messa in sicurezza che si è estesa – con l'ordinanza n. 20 del 7 agosto – anche alle opere idrauliche danneggiate dal sisma: sono previsti 47 interventi per oltre 8 milioni di euro. In due settimane il Commissario Errani autorizzerà oltre 240 interventi. Gli atti citati rappresentano il risultato del passaggio di testimone tra la Dicomac e l'Agenzia Regionale di Protezione Civile che, a partire dallo scorso 2 agosto, ha assunto le funzioni fino ad allora svolte dalla Direzione. Un momento di transizione che il Commissario ha inteso governare all'insegna della continuità e alla rapidità dei tempi.

Scuole

Le risorse necessarie per attivare il programma straordinario per le scuole a seguito dell'evento sismico del maggio 2012, ammontano a oltre 166 milioni di euro. L'intervento ha l'obiettivo di rendere funzionali gli edifici scolastici per consentire la tempestiva ripresa dell'attività scolastica per l'anno 2012/2013. Dalle verifiche effettuate dalla Regione Emilia Romagna sugli edifici scolastici (e ancora in corso di completamento), risulta (al 23 luglio 2012) che sono state controllate 764 scuole, 692 di proprietà pubblica e 72 di proprietà privata, che ospitano circa 70.000 studenti. Dalle verifiche è emerso che gli edifici scolastici inagibili sono: 133 di proprietà pubblica e 7 di proprietà privata, mentre 21

Sisma, sono 6.319 le persone ancora assistite in Emilia-Romagna: la situazione

edifici scolastici pubblici e 2 privati sono inagibili ma per cause esterne. Si prevede quindi la costruzione di soluzioni alternative per le scuole gravemente danneggiate e che non sono riparabili in tempi brevi (anno scolastico 2013-2014). A questo proposito sono previsti interventi, eseguiti direttamente dalla struttura del Commissario Delegato, per una somma stimata in 79.420.000 euro per la costruzione di 28 edifici scolastici temporanei (56.420.000 euro), per l'affitto di prefabbricati modulari per 30 edifici scolastici (21.500.000 euro) e per la costruzione di palestre temporanee (1.500.000 euro). Sono stati inoltre previsti contributi per una somma di 81.250.000 euro a Comuni e Province e di 5.850.000 euro a soggetti privati per le scuole paritarie, per la riparazione immediata degli edifici scolastici giudicati agibili ma che necessitano di interventi di ripristino e rafforzamento. Inoltre si sta provvedendo a mettere in sicurezza gli immobili pericolanti che determinano l'inagibilità per gli edifici scolastici.

Con il Ministero all'Istruzione e l'Ufficio Scolastico regionale sono in corso le verifiche per quanto riguarda la necessità di organici aggiuntivi e per le dotazioni di nuove tecnologie didattiche. Il Ministero destinerà con priorità alle scuole colpite dagli eventi sismici le risorse nazionali, circa 2 milioni e 400 mila euro, previste in uno specifico accordo per la tecnologia didattica nella scuola. La Regione cofinanzierà l'intervento con circa 800 mila euro nell'ambito della rete regionale. E' stato predisposto un fondo, con un primo finanziamento pari a 320 mila euro, a sostegno delle attività didattiche degli istituti superiori, mentre l'Ufficio scolastico predisporrà un analogo intervento per le scuole dell'obbligo.

Sociale e volontariato

Sono state messe in campo attività di ascolto e di mediazione sociale per garantire un regolare svolgersi della quotidianità soprattutto in campi e strutture di accoglienza, a fronte di convivenze forzate e presenza massiccia di cittadini stranieri (al 7 agosto ancora 3055). Inoltre si è predisposta la sistemazione appropriata delle persone più fragili, in particolare gli anziani soli e disabili. In merito al volontariato si è provveduto a concentrare la raccolta di disponibilità di volontariato, a unificare l'accesso e a sottoscrivere una polizza assicurativa unica per la tutela integrativa o totale dei volontari. Con l'Agenzia regionale di Protezione civile e ANCI ci si è accordati sulle modalità e possibilità di utilizzo di disponibilità professionali e di volontariato in particolare figure di assistente sociale e mediatore culturale per le zone colpite dal terremoto. E' stata anche attivata una collaborazione diretta con l'Ordine degli assistenti sociali (OASER) che ha portato nei territorio colpiti dal sisma 55 assistenti sociali e 7 mediatori culturali. Sono state coinvolti nelle attività di volontariato anche i detenuti, per ora una a trentina, come proposto dal ministro Severino. In collaborazione con la Provincia di Modena si è aperta una "banca dati - lista comune" per la raccolta e gestione delle offerte di vacanze, opportunità o donazioni a favore delle popolazioni ed in particolare per i minori. Vista l'alta percentuale di persone straniere accolte nei campi si sono elaborate proposte rispettose della convivenza e compatibili con le esigenze religiose. E' stato inoltre avviato un bando straordinario di servizio civile dedicato alle aree terremotate e un tavolo di lavoro per "la ricostruzione del sistema sociale" e di strutture e servizi. In merito ai Servizi per la prima infanzia, in collaborazione con Assessorato alla Scuola, è stata fatta una ricognizione dello stato dei servizi pubblici e privati per il recupero delle strutture e il riavvio dell'anno scolastico.

Ultimo aggiornamento Giovedì 16 Agosto 2012 18:23 4zi

Ferragosto di fuoco: incendi in tutta Italia, fiamme anche vicino al Gra

- Quotidiano Net

Quotidiano.net*"Ferragosto di fuoco: incendi in tutta Italia, fiamme anche vicino al Gra"*Data: **16/08/2012**

Indietro

Ferragosto di fuoco:

incendi in tutta Italia,

fiamme anche vicino al Gra

Superlavoro per pompieri,

forestale e protezione civile

Fuoco nel cuore del Parco del Cilento, situazione difficile in Liguria. Otto i roghi in Lazio. Quasi sicuramente opera di un piromane l'incendio che ha distrutto 4 ettari di bosco in provincia di Firenze

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Un elicottero dei vigili del Fuoco in azione contro gli incendi boschivi durante un rifornimento di acqua (Ansa)

Articoli correlati Incendi, in fumo quattro ettari di bosco a San Casciano Val di Pesa Vandali e piromani potevano provocare un disastro Si allarga la sciarra di fuoco: nuovo incendio nella notte nei boschi di Castelnuovo con i vigili impegnati per ore Numerosi incendi in provincia, superlavoro dei vigili del fuoco Incendi, a Roma brucia Monte Mario: pompieri al lavoro Incendio nel Parco dell'Alcantara in Sicilia

Roma, 15 agosto 2012 - Ferragosto di fuoco nel Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Diversi incendi hanno devastato numerosi ettari di macchia mediterranea: i più gravi si sono registrati a Laurito, proprio nel cuore del Parco nazionale, dove le fiamme per ore hanno lambito il centro abitato prima di essere domate dall'intervento di un canadair e di un elicottero del Corpo Forestale dello Stato, oltre che dalle squadre dei forestali e della comunità montana. Numerosi focolai anche tra i Comuni di Agropoli e Castellabate.

LIGURIA - Situazione difficile anche in Liguria, dove sono state necessarie diverse ore di lavoro e l'intervento di due elicotteri della Regione per ridurre un rogo a Dolcedo. Le fiamme, divampate in località Santa Brigida, avevano raggiunto un fronte di alcune centinaia di metri piuttosto vicino alle case. A terra hanno operato forestali, vigili del fuoco e volontari che, in serata, hanno messo sotto controllo il rogo.

LAZIO - Nessuna tregua per Ferragosto nemmeno in Lazio, dove la Protezione Civile della Regione continua a ricevere segnalazioni di incendi al numero verde 803.555. Otto i roghi odierni, di cui due alle porte di Roma. In un caso le fiamme sono arrivate a lambire la carreggiata del Grande raccordo anulare, costringendo la polizia stradale alla chiusura per alcune ore del tratto tra le uscite Nomentana e Centrale del Latte. Tre i fronti più estesi che hanno richiesto l'intervento di mezzi antincendio aerei: Roccaporga, in provincia di Latina, già nei giorni scorsi teatro di un vasto incendio; Itri (Latina) e il bosco di querce a ridosso del Comune di Serrone, in provincia di Frosinone.

Nel corso della mattina, invece, l'intervento degli elicotteri regionali si è reso necessario per domare le fiamme che minacciavano vaste aree boschive a Poggio Mirteto (provincia di Rieti), a Gaeta e a Fondi (entrambi in provincia di Latina). Questi ultimi risultano al momento sotto controllo e sono in corso le necessarie operazioni di bonifica.

TOSCANA - E c'è quasi certamente la mano di un piromane nell'incendio che ha mandato in fumo 4 ettari di bosco e macchia nel comune di San Casciano Val di Pesa (Firenze), in località Santa Cristina. Il rogo, divampato intorno alle 13, ha visto impegnati uomini del Corpo forestale dello Stato, tecnici della Provincia di Firenze, vigili del fuoco, otto squadre

Ferragosto di fuoco: incendi in tutta Italia, fiamme anche vicino al Gra

de La Racchetta e due elicotteri. Il personale del Corpo forestale dello stato è riuscito a individuare il punto di innesco dell'incendio in mezzo al bosco, quindi quasi sicuramente si tratta di un rogo di origine dolosa.

Condividi l'articolo4zi

Ferragosto, festa tragica sul Tagliamento Giovane ucciso da mix di droga e alcol E in Sardegna giovane muore in spiaggia

Ferragosto, festa tragica sul Tagliamento: giovane ucciso da mix droga-alcol Sardegna, vittima in spiaggia - Quotidiano Net

Quotidiano.net

""

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Ferragosto, festa tragica

sul Tagliamento: giovane

ucciso da mix droga-alcol

Sardegna, vittima in spiaggia

A Civitanova soccorso quindicenne

CESENA Soccorsi una decina di ragazzini

Un ragazzo di 26 anni stato stroncato da un arresto cardiocircolatorio, probabilmente causato da un mix si alcol e droga che aveva assunto. Un ragazzo di 20 anni muore in spiaggia vicino ad Alghero

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Un ragazzo beve una bevanda alcolica

Articoli correlati [CIVITANOVA Mix di alcol e droga, soccorso un 15enne](#)

Udine, 16 agosto 2012 - Festa di Ferragosto tragica sul greto del fiume Tagliamento. Un giovane di 26 anni, originario della provincia di Pordenone, è morto in seguito ad arresto cardiocircolatorio probabilmente causato da un mix si alcol e droga che aveva assunto. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di Codrippo (Udine), accorsi sul posto, per stabilire con esattezza le cause della morte del ragazzo che si trovava in compagnia di alcuni amici.

Altra tragedia in Sardegna. Un ragazzo di 20 anni e' morto stamattina all'alba a Porto Ferro, vicino ad Alghero. Era con un gruppo di giovani in spiaggia quando, per cause ancora in corso di accertamento, si e' sentito male. Gli amici, allarmati, hanno avvertito il 118. E' intervenuta un'equipe di sanitari che non sono pero' riusciti a salvargli la vita. Sul posto e' intervenuta una volante della polizia. Gli agenti stanno effettuando i primi accertamenti per stabilire le cause del decesso. In un primo momento si era diffusa la notizia che il giovane stesse partecipando a un "rave party" ma la circostanza e' stata smentita dalle forze dell'ordine.

E' andata meglio, invece, a un quindicenne a Civitanova Marche che aveva assunto droga e alcol in spiaggia mentre assisteva ai fuochi d'artificio. Il ragazzino, in stato semiconfusionale, è stato soccorso prima da una pattuglia dei carabinieri e poi da un'ambulanza del 118.

[Condividi l'articolo](#)

Firenze "adotta" Finale Emilia: volontari in partenza per aiutare i terremotati**Reporter.it,Il**

"Firenze "adotta" Finale Emilia: volontari in partenza per aiutare i terremotati"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Firenze "adotta" Finale Emilia: volontari in partenza per aiutare i terremotati
Caterina Gentileschi Giovedì 16 Agosto 2012 10:56

Firenze al fianco di Finale Emilia per gestire la fase riorganizzativa post sisma.

ADOTTA UN COMUNE. A distanza di qualche mese dal terremoto che ha devastato l'Emilia Romagna, il Comune di Firenze continua a non far mancare la sua vicinanza e, dopo aver inviato proprio personale della Protezione civile per dare un aiuto logistico nei giorni immediatamente successivi al sisma, adesso aderisce al progetto dell'Anci 'Adotta un Comune terremotato' e dà una mano a quello di Finale Emilia, nel modenese, dove arriveranno funzionari volontari che daranno supporto amministrativo.

LA TORRE CROLLATA. Finale è stato uno dei simboli dei danni del terremoto per i crolli che hanno interessato la Torre dell'orologio, sede del municipio, prima venuta giù a metà e poi distrutta dalle ripetute scosse. Avrebbe compiuto 800 anni nel 2013. Adesso Firenze si appresta a portare un aiuto concreto: 24 funzionari sono pronti ad andare nel comune modenese per fornire un supporto tecnico-amministrativo. Vitto e alloggio saranno forniti dalla Protezione civile.

I PRECEDENTI. A pochi giorni dal terremoto, era partita da Firenze una squadra di tecnici della Protezione civile che hanno allestito un campo base in provincia di Modena per accogliere e coordinare una quarantina di verificatori di danni inviati a controllare l'agibilità delle case degli sfollati. L'iniziativa è stata decisa di concerto tra Comune di Firenze, Anci nazionale, provincia di Modena e protezione civile locale.

[Share](#)

**caldo record e afa, arriva caligola nel lazio è ancora emergenza incendi -
sara sbaffi**

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 16/08/2012

Indietro

Pagina XX - Roma

Caldo record e afa, arriva Caligola Nel Lazio è ancora emergenza incendi
SARA SBAFFI

DOPO Scipione, Caronte, Minosse, Ulisse e Nerone, ecco il sesto anticiclone subtropicale sahariano. Solo poche ore è durata la pausa di refrigerio con acquazzoni e abbassamento delle temperature che hanno fatto respirare i romani. Da oggi e per i prossimi otto giorni Caligola si stabilirà nella capitale. Il picco massimo è previsto a partire da domenica con punte che sfiorano i 39-40 gradi. E puntuale torna l'allarme del ministero della Salute: allerta 2 per oggi, bollino arancione, con condizioni meteorologiche che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare per le fasce più deboli della popolazione, mentre il 16 sarà bollino rosso, che indica condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo su categorie a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche.

La protezione civile fa sapere di aver potenziato le strutture operative: «Alle 7.30 del mattino di Ferragosto scatterà il rafforzamento della sala operativa di Porta Metronia e l'attivazione di uno speciale coordinamento tra squadre antincendio, presidi del volontariato, unità del servizio giardini.

Sorvegliate speciali saranno le pinete di Ostia, quella di Castelfusano e di Acquerosse, tradizionale meta per i romani che non sono andati in vacanza. Mentre l'Acea rinnova l'invito ai cittadini a non sprecare l'acqua e utilizzarla solo per le strette necessità.

Massimo livello di attenzione anche nella giornata di giovedì 16 agosto. Gli operatori della protezione civile sono pronti a distribuire acqua fresca nei punti sensibili: stazioni metropolitane e musei capitolini. Nelle celle frigorifere allestite a Porta Metronia, già sono state raccolte ventimila bottigliette da utilizzare in caso di necessità».

La Coldiretti denuncia i danni causati dai roghi e annuncia di volersi costituire parte civile: «La situazione a Roma è da codice rosso - spiega il direttore Aldo Mattia - Per l'agricoltura romana e di tutta la regione, la prolungata siccità, legata all'arrivo di ripetute ondate di caldo, ha del tutto compromesso le produzioni agricole e a niente sono servite le violente, seppur brevi, piogge di qualche giorno fa». E lancia l'allarme: «L'arrivo di Caligola rischia di dare il colpo di grazia all'agricoltura romana. Ad essere colpiti sono castagneti, nocioleti, oliveti, vigneti e ortofrutta, in pericolo ci sono anche gli allevamenti zootecnici ». Continua poi il presidente Granieri: «Occorre valutare se sussistano i presupposti per avviare l'iter per la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità per l'agricoltura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a ferragosto torna il grande caldo con temperature sopra ai 35 gradi

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Pagina IX - Bologna

A Ferragosto torna il grande caldo con temperature sopra ai 35 gradi

L'allerta della Protezione civile. Elevata anche l'umidità

FERRAGOSTO rovente anche in Emilia Romagna, per colpa dell'arrivo dell'ennesimo anticiclone africano di questa estate infuocata, Caligola. La Protezione civile regionale ha attivato lo stato di attenzione, diramando l'allerta: dalle 14 di oggi alle 24 di venerdì, per 58 ore filate, l'ondata di calore si farà sentire. Le temperature massime in pianura supereranno i 35 gradi e aumenterà anche il tasso di umidità, moltiplicando disagi e potenziali rischi.

4zi

bimbo perso e ritrovato ore di panico in spiaggia

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Pagina IX - Palermo

Lascari

Bimbo perso e ritrovato ore di panico in spiaggia

PANICO sulla spiaggia di Lascari, dove ieri pomeriggio un bimbo ungherese di quattro anni è sparito per circa due ore. Il piccolo, sfuggito al controllo dei genitori, in vacanza in Sicilia, è stato ritrovato sul litorale a due chilometri di distanza. Mobilitati per le ricerche carabinieri, polizia, protezione civile e volontari.

nuova ondata di caldo, otto giorni da bollino rosso nella capitale - sara sbaffi

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

Pagina 1 - PRIMA

L'emergenza

Nuova ondata di caldo, otto giorni da bollino rosso nella capitale

SARA SBAFFI

È ARRIVATO Caligola. Ha il nome del crudele imperatore romano la nuova, e sembra l'ultima, ondata di caldo che infiammerà la città per tutta la settimana. Incendi e siccità mettono in ginocchio l'agricoltura. L'allarme parte dalla Coldiretti: «Vogliamo costituirci parte civile - annuncia il presidente David Granieri - contro gli autori dei roghi che hanno devastato le colture delle campagne romane e le zone agricole di periferia». Per Ferragosto la protezione civile ha potenziato i dispositivi di controllo.

SEGUE A PAGINA XX

terremerse, errani resta in sella "proverò la mia buona fede" - beppe persichella

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 16/08/2012

Indietro

Pagina II - Bologna

Terremerse, Errani resta in sella "Proverò la mia buona fede"

Il Carroccio e i grillini: se rinviato a giudizio deve andarsene

BEPPE PERSICHELLA

IL GOVERNATORE resta in sella, non cede alle pressioni di Lega e grillini che lo hanno portato in aula - seduta ferragostana in consiglio regionale - per chiedergli conto dell'inchiesta Terremerse e del suo futuro politico in caso venga rinviato a giudizio. Il 7 novembre ci sarà l'udienza davanti al giudice (l'accusa è falso ideologico). Allora e solo allora Vasco Errani chiarirà le sue intenzioni. «Qualsiasi risposta fuori tempo e fuori contesto potrebbe essere interpretata in mille modi» dice. Una difesa la sua all'attacco, nonostante il macigno giudiziario che è anche personale (l'inchiesta ruota attorno al milione di euro di finanziamento regionale ricevuto dalla coop imolese Terremerse presieduta all'epoca dal fratello Giovanni). Il 7 novembre come spartiacque di una lunga carriera politica fin qui mai macchiata da inchieste o scandali. «Dopodiché, ognuno prenderà le sue decisioni» sottolinea. Confida «che la verità emerga con la forza dei fatti e confido che il giudice accerterà la mia piena buona fede e l'insussistenza del rimprovero penale che mi viene mosso. Non ho mai favorito o sfavorito nessuno» e ci tiene a precisare che mai in queste settimane tutto ciò ha condizionato in qualche modo il suo impegno di commissario per le zone della regione colpite dal terremoto. «Non c'è nulla che possa distogliermi da questo lavoro» dice. Parole che per le opposizioni non sono sufficienti.

«Non ci ha risposto - dice il leghista Manes Bernardini - vorremmo sapere se il giudice per le udienze preliminari deciderà sul rinvio a giudizio e quindi anche sulla fine della legislatura». Mentre per i grillini una cosa è certa: se sarà processato, Errani dovrà lasciare sia la poltrona di viale Aldo Moro che il suo ruolo di commissario per il terremoto. «Il processo potrebbe minare la sua serenità e la sua concentrazione» osserva Giovanni Favia del M5Stelle. Della stessa idea Galeazzo Bignami del Pdl, mentre è più cauto il suo partito che punta il dito contro i dirigenti della Regione che con i loro atti hanno autorizzato il finanziamento a Terremerse e che, con la loro memoria difensiva consegnata in procura, hanno di fatto coinvolto il governatore. Favia insiste, Errani non poteva non sapere «di un finanziamento così importante alla cooperativa del fratello». Eppure, sostiene Errani, le cose sono andate proprio così. «Sono convintissimo di ciò che ho fatto, al punto di non apparire credibile. Sono assolutamente sereno». A sua difesa tutta la maggioranza, a partire dal Pd. «Nessuno può mettere in discussione la sua onestà, dirittura morale e il rispetto delle istituzioni» afferma il capogruppo Marco Monari. Posizioni a dire il vero, quelle ribadite in aula ieri, note da tempo. «Questa seduta appartiene alla fase teatrale della politica» attacca infatti il capogruppo del Pdl Giuseppe Villani nonostante siano state proprio le opposizioni a volerla.

Nella seconda parte della seduta del consiglio regionale è stato fatto il punto sull'emergenza e sulla ricostruzione post-terremoto che vede la Regione in prima linea. Tornerà in visita il ministro degli Interni Anna Maria Cancellieri, l'ex commissario

straordinario di Bologna venerdì prossimo sarà in città poi si recherà nel pomeriggio a San Felice sul Panaro, località del modenese tra le più colpite.

Entro la fine di settembre invece la Regione chiuderà tutti i campi di accoglienza per i terremotati, come ha spiegato l'assessore regionale alla Protezione Civile Paola Gazzolo. Il sisma fino ad oggi ha causato danni per 11,5 miliardi di euro, calcola l'assessore, di cui 5,2 miliardi alle attività

produttive e 3,2 al Patrimonio abitativo, mentre sono ancora 6 mila le persone assistite. E l'assessore alla Sanità Carlo Lusenti ha fornito altri dati. La metà

dei posti letto persi nelle strutture sanitarie a causa del terremoto di fine maggio tornerà a disposizione entro la fine di

***terremerse, errani resta in sella "proverò la mia buona fede" - beppe
persichella***

ottobre. In totale, si parla di 230 posti letto riattivati sui 550 che erano stati chiusi a seguito del sisma. «Man mano che i posti letto verranno riaperti - aggiunge Lusenti - saranno disattivati i posti letto aggiuntivi attivati presso gli ospedali della provincia di Modena non interessati dal sisma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vigili nelle tendopoli emiliane, la visita di granelli

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Pagina VI - Milano

La solidarietà

Vigili nelle tendopoli emiliane, la visita di Granelli

UNA giornata a Carpi, Finale Emilia, Novi e Rovereto, nelle zone colpite dal sisma tre mesi fa. Il Comune, con l'assessore alla Sicurezza, volontariato e protezione civile Marco Granelli, insieme al comandante della polizia locale Tullio Mastrangelo, ha fatto visita ieri alle tendopoli emiliane e ha incontrato i vigili milanesi impegnati nei quattro comuni accanto alle popolazioni, presidiando il territorio e prestando servizio nelle tendopoli. Fino a oggi sono 283 (di cui 85 donne) i vigili milanesi inviate nelle zone terremotate, 27 ogni settimana.

grey economy la crisi combattuta dai 50enni

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 16/08/2012

Indietro

- *PRIMA*

Grey economy la crisi combattuta dai 50enni

R2

dal nostro corrispondente FEDERICO RAMPINI

NEW YORK

ABBIAMO costruito noi questa crisi, saremo noi a risolverla. La generazione del baby boom affronta la prova più importante: lasciare ai figli un'economia rinata, un bilancio pubblico sostenibile, le condizioni per una ripresa dell'occupazione. Dagli Stati Uniti alla Germania, c'è una musica nuova. Basta piagnistei sullo shock demografico, sul crac delle pensioni e della sanità, sul terremoto sociale provocato dall'arrivo alle soglie dell'età pensionabile dei babyboomer (i più anziani dei quali stanno per raggiungere la fatidica soglia dei 65 anni, età legale della pensione in molti Paesi occidentali). Stufi di essere colpevolizzati, i baby boomer vogliono essere la soluzione, non il problema. In America si rimbeccano le maniche e decidono di lavorare fino e oltre i 70 anni, anche per supplire all'impoverimento collettivo della grande crisi. La più prestigiosa università privata della California, Stanford, ha creato un istituto che si chiama Longevity.

SEGUE A PAGINA 35

il prefetto richiama i sindaci - tiziana cozzi

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **17/08/2012**

Indietro

Pagina IV - Napoli

Il prefetto richiama i sindaci

"Vigilate sulla sicurezza". La replica: "Siamo rimasti soli"

L'estate degli incendi

TIZIANA COZZI

ALLARME incendi, il prefetto Andrea De Martino chiama all'appello i sindaci perché vigilino. Chiede che vengano sensibilizzate tutte le strutture locali di volontariato di Protezione Civile «affinché possano concorrere ad assicurare le condizioni di vivibilità e sicurezza ai residenti e a quanti si trovino a transitare nelle zone interessate dai roghi». Il richiamo della prefettura arriva dopo il record italiano stabilito dalla Campania per numero di roghi segnalati a Ferragosto (ben 29, di cui 15 soltanto a Salerno, 5 nelle province di Napoli e Benevento). Un monito lanciato all'indomani dell'incendio divampato la scorsa domenica nel Comune di Furore, che ha provocato la chiusura per ore della statale amalfitana. È stato proprio il Comando provinciale dei vigili del fuoco a segnalare l'esigenza di un intervento massiccio degli enti locali, sia nello spegnimento dei roghi che nell'attività di repressione. L'appello è stato diramato anche in corrispondenza del gran caldo atteso per i prossimi giorni. In arrivo due nuovi anticicloni africani: prima c'è "Caligola", che lunedì lascerà il posto a "Lucifero". L'aria del Sahara sposterà in alto le lancette della temperatura, già domani si avvertiranno

picchi di 38 gradi a Napoli. «Il prefetto De Martino chiede ai sindaci di intensificare le attività di spegnimento dei roghi? Fa bene ma noi da queste parti siamo allertati da sempre. Il Ferragosto io l'ho passato in strada, a pochi metri dalle fiamme. Evidentemente noi primi cittadini abbiamo una vocazione al martirio». Raffaele Ferraioli, primo cittadino di Furore, risponde così all'invito della prefettura. Il sindaco del piccolo gioiello della costiera (3 gli incendi nelle ultime due settimane registrati nel territorio), si ribella all'idea che le emergenze debbano essere gestite dai sindaci. «Restiamo sempre più soli - spiega - tutto l'apparato che prima ci sosteneva durante calamità e incendi si è ormai liquefatto. Prima la Regione erogava le risorse con somma urgenza, la Protezione civile accorreva subito. Ho emanato io un'ordinanza oggi (ieri, ndr) per avere subito da una ditta un resoconto sui danni reali provocati ai costoni dall'incendio. Per fortuna non c'è nessun pericolo che incombe sulla statale. Ma l'impresa devo comunque pagarla io».

Domenica scorsa l'incendio intorno al fiordo di Furore è divampato alle 11 e ha divorato intere fette di montagna fino alle 6 del pomeriggio. Ma in strada si sono visti soltanto vigili del fuoco e uomini della Forestale. «La Protezione civile è arrivata in serata conclude Ferraioli - forse era impegnata altrove. Ci siamo salvati grazie all'elicottero dei vigili del fuoco». Sulla richiesta di intervento

massiccio di Comuni e volontari è d'accordo Amilcare Troiano, presidente del Parco nazionale del Cilento: «Concordo in pieno con il prefetto - interviene si tratta di incendi dolosi, è chiaro, ma è l'attività di prevenzione che deve essere incentivata». Fondamentale la pulizia del sottobosco e la messa in sicurezza di alcune aree più pericolose. Attività che, per mancanza di risorse, si fanno sempre più raramente. «Con gli incendi e i boschi abbandonati non sappiamo cosa aspettarci

con le piogge di quest'inverno - si preoccupa Troiano - purtroppo con la Regione in ristrettezze economiche e i Comuni con le casse vuote, possiamo dire soltanto grazie ai vigili del fuoco, ai ragazzi della Forestale e ai volontari ». Il Parco del Cilento è esteso per 181 mila ettari a terra e 9 mila a mare. Ha 45 dipendenti, troppo pochi per monitorare un territorio così vasto «Soltanto l'altra sera - conclude Troiano c'è stato un incendio a Castellabate, nei giorni precedenti altri 3 a Castelnuovo Cilento». Intanto, le fiamme non si fermano. Ieri un incendio di vaste proporzioni è divampato a Pollena Trocchia, località Carcavone nel Parco nazionale del Vesuvio. Impegnati nello spegnimento, il corpo Forestale (anche con un elicottero) e squadre della Protezione civile.

il prefetto richiama i sindaci - tiziana cozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

rogo doloso in fiamme 10 ettari di bosco

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina VII - Roma

Morlupo

Rogo doloso in fiamme 10 ettari di bosco

ANCORA caldo torrido, temperature attorno ai 40° e, soprattutto, continua l'allarme incendi. Nella giornata di ieri con "l'aiuto" del temuto anticiclone Caligola, ben 15 incendi boschivi hanno dilaniato il territorio e, di questi, 4 hanno richiesto l'intervento aereo della protezione civile. Fortunatamente nessuno dei roghi ha interessato le zone abitate, ma ciò che preoccupa di più è sempre l'origine dolosa.

Una piaga che sembra non riuscire a trovare sollievo e che, ogni giorno, richiede l'intervento di sempre più uomini e mezzi. Ieri ci sono stati incendi di origine dolosa a Morlupo, dove sono dovuti intervenire sia i vigili del fuoco che gli operatori del corpo forestale. Sono andati in fumo oltre 10 ettari di vegetazione e, le forze dell'ordine, stanno tuttora indagando per rintracciare e arrestare gli autori del rogo. Resta un punto di domanda sul movente in quanto la zona non è edificabile, è a rischio frane e sottoposta a vincolo idrogeologico. Altri incendi sono stati registrati a Rieti e a Latina. Mentre la Coldiretti romana sta valutando la possibilità di costituirsi come parte civile contro gli autori dei roghi, la Protezione civile rafforza i presidi di monitoraggio. In cima alla lista delle zone a rischio si trovano la pineta di Ostia, Castelfusano e Acquerosse.

(se. ma.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

caldo: allarme del 118, pronta la task force - gabriele guccione

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina III - Torino

Caldo: allarme del 118, pronta la task force

Quaranta operatori per le emergenze, venti centri di incontro climatizzati

GABRIELE GUCCIONE

TORINO si prepara ad affrontare l'ondata di caldo dei prossimi giorni. La calura africana farà salire le temperature percepite in città a quota 37 gradi, mettendo a dura prova chi è rimasto in città e per scelta o per necessità ha dovuto rinunciare alle vacanze. Il piano per l'«emergenza caldo» messo a punto dal Comune e dalla Protezione civile - per evitare che l'afa provochi effetti negativi sulla salute delle persone più esposte, soprattutto anziani, malati cronici e bambini molto piccoli - è già scattato.

Centinaia di anziani a rischio segnalati dai medici di base e dalle Asl, oltre che dai servizi sociali cittadini, sono monitorati di giorno in giorno, per controllare la situazione e se tutto va bene. Oggi e domani arriveranno ondate di afa che toccheranno il livello di rischio «2», su una scala massima che arriva a tre. Il centralino del Comune «Aiuto anziano» sarà a disposizione per qualsiasi emergenza e richiesta di aiuto. Basterà chiamare lo 011/8123131. Il numero è attivo 24 ore su 24 e fa il paio con la task force messa in campo per l'«emergenza caldo», che assiste gli anziani soli che ne fanno richiesta per sbrigare le faccende di casa: dalla spesa fino all'acquisto dei farmaci.

Oppure semplicemente per qualche attimo di compagnia.

«È importante sapere che non si è soli - spiega Elide Tisi, assessore alle Politiche sociali - Anche se il vicino di casa su cui si fa solitamente affidamento per le piccole faccende quotidiane o i parenti sono andati in ferie, c'è sempre qualcuno in città pronto a intervenire in qualsiasi momento». La squadra è composta da quaranta operatori, coordinati dalle associazioni Sea, Anteas, Ada e Auser, che stanno seguendo in queste settimane più di 500 persone considerate a rischio durante l'estate, oltre ai 7mila anziani normalmente assistiti dalla città tutto l'anno.

Per accogliere le persone anziane o sole che cercano refrigerio dalla canicola nel corso della giornata, il Comune e le circoscrizioni hanno attrezzato, assieme alla Protezione civile cittadini, venti centri di incontro con locali climatizzati. Almeno uno in ogni quartiere, fatto salvo il centro. E poi si può sempre cercare il fresco nei centri commerciali o negli ipermercati, tutti dotati di aria condizionata, molti dei quali non

hanno chiuso i battenti nemmeno il giorno di ferragosto e rimarranno aperti anche nei prossimi giorni.

Mal di testa, debolezza, nausea, sete intensa, confusione mentale sono solo alcuni dei sintomi di sofferenza dovuti al caldo, stando alle raccomandazioni dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, che ogni giorno dirama il suo bollettino meteo con le previsioni sull'ondata di calore.

Le raccomandazioni principali, che valgono soprattutto

per le persone più fragili - over 75enni, malati cronici, neonati e bimbi fino a 4 anni - sono ormai note. Meglio però ribadirle. L'invito è alla prevenzione: «I consigli da seguire - spiegano dalla Centrale operativa del 118 - sono di non uscire di casa

nelle ore più calde, di bere molto e di mangiare molta frutta e verdura. Anche per quanto riguarda l'abbigliamento, sono consigliati abiti leggeri e che consentano al corpo di respirare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

disperso sub di 48 anni di santa marinella esplorava con due amici il relitto dell'adernò - selena marvaldi

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina XXIV - Roma

Disperso sub di 48 anni di Santa Marinella Esplorava con due amici il relitto dell'Adernò

SELENA MARVALDI

SI SONO immersi alle 8.30 di ieri mattina nelle acque di Civitavecchia come spesso facevano insieme. Questa volta, i tre amici, hanno deciso di esplorare i resti della nave da guerra Adernò a circa 60 metri di profondità, ma, uno di loro, Giorgio, 48 anni, non è più tornato in superficie.

L'Adernò, affondata nel 1943, si trova a due miglia al largo del porto. La struttura è ancora ben delineata e il fascino di questa nave è famoso tra gli appassionati di sub: sono visibili due siluri, le ancore e le reti. Chissà, forse proprio una di queste può essere stata la causa della sparizione del sub romano: «L'immersione di per sé non è complicatissima, il livello di difficoltà è medio, ma ci si va solo se si è preparati: ci sono rischi e soprattutto imprevisti ad ogni angolo - dichiara Fabrizio Lunghi, istruttore Anis del centro immersioni di Civitavecchia - I tre ragazzi sono partiti per un'immersione privata, ma queste acque le conoscevano bene. Credo si sia trattato di un incidente o un malore».

I sub sanno bene, tra l'altro, che immergersi per esplorare i relitti è rischioso. Ci si può addentrare fino a quando, alle spalle, si scorge ancora l'uscita. « Ci

immergevano insieme da circa 2 o 3 mesi, Giorgio era un sub molto esperto, non so cosa sia potuto succedere - racconta Alessandro Ulissi, uno dei due sub che si è immerso con lui - L'acqua era calmissima, la visibilità ottima.

Quando non l'abbiamo più visto emergere ci siamo preoccupati». I due amici hanno aspettato un po' nei pressi della cima di risalita, ma poi sono dovuti riemergere per via della residua capacità di aria presente nelle loro bombole.

Giunti in superficie hanno contattato immediatamente la Guardia costiera che ha raggiunto la zona del relitto con tre motovedette. Sono intervenuti anche i subacquei dei carabinieri con 4 unità, la Polizia di stato, la Protezione civile, alcuni sub volontari delle imprese per la realizzazione degli impianti sottomarini e i sommozzatori dei vigili del fuoco.

«Guardando la planimetria del relitto dovremmo aver ristretto il campo di ricerca, ma resta comunque molto complessa data la profondità cui si trova la nave

e il fatto che è accessibile in molti punti - spiega il brigadiere Stefano Del Duca del Centro carabinieri subacquei. Siamo intervenuti con una squadra composta da quattro unità di immersione. I nostri subacquei sono scesi alla massima profondità di brevetto, scandagliando anche alcune stive del relitto. Al nostro posto ora sono subentrati i sommozzatori dei vigili del fuoco. Se non lo trovano nelle prossime ore, continueremo noi con le ricerche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

incendi, il prefetto richiama i sindaci: "vigilate" - tiziana cozzi a pagina iv

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **17/08/2012**

Indietro

Pagina 1 - PRIMA

Incendi, il prefetto richiama i sindaci: "Vigilate"

TIZIANA COZZI A PAGINA IV

ALLARME incendi, il prefetto Andrea De Martino chiama all'appello i sindaci perché vigilino. Chiede che vengano sensibilizzate tutte le strutture locali di volontariato di Protezione Civile «affinché possano concorrere ad assicurare le condizioni di vivibilità e sicurezza ai residenti e a quanti si trovino a transitare nelle zone interessate dai roghi». Il richiamo della prefettura arriva dopo il record italiano stabilito dalla Campania per numero di roghi segnalati a Ferragosto (ben 29, di cui 15 soltanto a Salerno, 5 nelle province di Napoli e Benevento). Replica dei sindaci: «Ma noi siamo stati lasciati soli».

"la tartaruga mi ha tirato, stavo affogando" - gabriella de matteis

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina VII - Bari

"La tartaruga mi ha tirato, stavo affogando"

L'avventura di un sub 71enne: "Sono stato trascinato sul fondale, ecco le prove"

GABRIELLA DE MATTEIS

«LA TARTARUGA, la tartaruga». Prima di perdere conoscenza, il sub ha avuto solo il tempo di indicare il suo "aggressore": una tartaruga marina appunto che avrebbe afferrato una delle pinne, trascinando il pescatore sul fondale. La storia arriva da Savelletri dove un anziano di 72 anni di Locorotondo impegnato in una battuta di pesca in apnea, ha rischiato di annegare. Sarebbe stato trascinato in profondità da una tartaruga. Per cercare di divincolarsi ha bevuto molta acqua. Ora è ricoverato in ospedale, le sue condizioni fortunatamente non sono gravi.

Sono le undici del mattino quando al bagnino della spiaggia privata della struttura ricettiva Masseria San Domenico è arrivata una richiesta di aiuto. Un uomo, a cento metri dalla riva, nello specchio d'acqua antistante un tratto di costa libera, si sbracciava, chiedeva aiuto. La scena non è sfuggita ad altri bagnanti e all'addetto al soccorso che con il pattino ha raggiunto l'uomo. «Aveva bevuto e sono arrivato appena in tempo. L'ho portato a riva e ho praticato le operazioni di primo soccorso. Lui ha avuto la forza di dire: "La tartaruga, la tartaruga"» racconta Antonio Proto.

E' stato lo stesso sub, un operaio in pensione, abituato a lunghe

battute di pesca, a raccontare più tardi di essere stato morso ad una pinna dalla tartaruga. Le prove ci sarebbero o meglio gli indizi. Perché alcuni bagnanti hanno recuperato in mare la pinna. E un segno, in particolare, sarebbe evidente. Una piccola parte manca. Difficile dire con

certezza se si sia trattato davvero di un morso o dell'usura del tempo. Quel che è certo è che già in passato una tartaruga di grosse dimensioni era stata avvistata al largo delle coste di Savelletri. E tra i bagnanti che hanno assistito all'operazione di salvataggio si è affacciata un'ipotesi: la tartaruga

è stata attratta dal polipo che il pescatore aveva nella rete. Ora il settantaduenne sta bene. E' sotto osservazione e il figlio, dopo poche ore dall'incidente, si è recato sulla spiaggia di Masseria San Domenico per ringraziare il bagnino Antonio Proto.

La storia sorprende perché le

tartarughe non aggrediscono l'uomo se non in casi rarissimi, quando ad esempio avvertono una situazione di serio pericolo. Spiega Pasquale Salvemini, responsabile del centro di Tartarughe marine di Molfetta: «D'estate le tartarughe si avvicinano sotto costa per motivi diversi perché la temperatura dell'acqua è calda o perché vanno a caccia di cibo, ma si tratta di un animale solitario, che cerca di mantenere le distanze dall'uomo. E' molto strano che abbia attaccato il sub, a meno che non abbia avuto paura: il pescatore può aver cercato di prendere un pesce che lei stava mangiando, oppure si è avvicinato troppo. Le tartarughe, comunque, non sono aggressive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

folgorato dal karaoke per uno scherzo - salvo palazzolo

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina X - Palermo

Folgorato dal karaoke per uno scherzo

Diciannovenne morto a Cinisi: un amico gli avrebbe tirato dell'acqua

SALVO PALAZZOLO

STAVA cantando al Karaoke, un amico l'avrebbe bagnato, e nel giro di pochi secondi si è consumata la tragedia. Un corto circuito ha fatto scattare una scarica elettrica nel microfono, e non c'è stato scampo per Giuseppe Canale, studente diciannovenne della zona di via Gustavo Roccella, che la sera del 14 agosto si trovava in una villetta di contrada Piano Cavoli, a Cinisi. Erano da poco trascorse le 23.30: i familiari hanno subito trasportato il giovane al pronto soccorso dell'ospedale di Partinico, ma i medici hanno potuto fare ben poco.

Le prime indagini dei carabinieri, coordinate dal procuratore aggiunto Maurizio Scalia e dal sostituto Francesco Grassi, avrebbero appurato che l'impianto elettrico della villetta non è a norma: mancherebbe il salvavita. La magistratura ha già disposto il sequestro dell'immobile e dell'apparecchiatura musicale, e ha chiesto ai tecnici dell'Enel di stilare una relazione. Se la prima ipotesi dovesse essere confermata, per il proprietario della villa potrebbero anche scattare conseguenze penali. E sarebbe un altro dramma

per la famiglia Canale, perché il proprietario della casa è il nonno del giovane stroncato dalla scarica elettrica.

Intanto, anche il medico legale incaricato dalla Procura ha confermato le cause della morte di Giuseppe, e la salma è stata già restituita alla famiglia, che abita a Palermo in via Francesco Lucchini, una traversa di via Roccella.

È il terzo morto folgorato nelle ultime settimane in provincia di Palermo. Il sette agosto, a Montelepre, è morto un elettricista di diciott'anni, Giuseppe Michele Lombardo: stava collegando una sega elettrica alla corrente, si trovava a casa dei genitori. Fu un pomeriggio tragico anche a Villagrazia di Carini: la dodicenne Alessia Musso è morta mentre stava inserendo una spina nella presa, per accendere un computer. Si trovava nel villino di amici di famiglia. Anche lei è stata trasportata

al pronto soccorso, a Carini, ma non c'è stato nulla da fare.

«Non è più tollerabile una situazione del genere», dice il sindaco di Cinisi Salvatore Palazzolo:

«Tre morti nel giro di

pochi giorni rappresentano una vera e propria emergenza. Per quanto riguarda il territorio di mia competenza, ho già convocato una conferenza di servizi, con i funzionari dell'ufficio tecnico comunale e dell'Enel. Vorrei approntare un monitoraggio, vorrei anche intensificare i controlli nelle villette delle vacanze, che non possono trasformarsi in luoghi di tragedie assurde».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la virtus fra i terremotati "qui c'è solo da imparare"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina XI - Bologna

Basket

Il raduno a Finale Emilia. Sabatini: "Per voi ingresso gratis a palazzo"

La Virtus fra i terremotati "Qui c'è solo da imparare"

FRANCESCO FORNI

FINALE EMILIA

- In duecento hanno salutato la Virtus, ritrovatasi a casa di chi ha sofferto. La stagione bianconera è cominciata nei giardini De Gasperi, dove è nata la prima tendopoli, quella spontanea tirata su dai finalisti, il simbolo della resistenza cittadina al sisma.

Il sindaco Fernando Ferioli, con pragmatismo modenese ha omaggiato l'ospite. «La Virtus è un marchio vincente della regione». Finelli, mentre la Macron regalava centinaia di magliette ai ragazzi del posto, ha ricambiato, dando lo spunto per un futuro che non sarà in discesa per nessuno. «La chiave nella vita, quando le cose sono difficili, è come reagiamo. Qui a Finale possiamo solo imparare».

Sorrisi, applausi e sudore, perché c'erano 35°. Tutti con le polo a mostrare gli ultimi gioielli di famiglia, gli scudetti Under 17 e Under 19. Con il brindisi finale di Claudio Sabatini. «I cittadini di Finale Emilia entreranno gratis alle gare della Virtus. Siamo felici, la squadra è quasi completa. Abbiamo fatto due offerte per la guardia e per l'ala piccola e abbiamo comunque tre o quattro prospetti sott'occhio. Presi i due, vedremo se fare un altro innesto, lungo o esterno che sia. Voglio una buona organizzazione e un

ottimo spogliatoio, che ci possa permettere anche un elemento potenzialmente estroso».

La trattativa per il ruolo di ala piccola con Minard continua, il nome nuovo per la guardia è il 25 enne Andy Rautins, figlio d'arte (il papà gioco a Roma), prodotto di Siracuse, con Gerald Fitch che resta un obiettivo. Come Kenny Hasbrouck, classe 1986, lo scorso anno all'Oldenburg (10,6 punti col 43% da 3 in Bundesliga). C'erano Mason Rocca, Gaddefors e Moraschini: Poeta e Gigli sono in Nazionale, Smith è atteso domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***via de roberto, rogo di ferragosto in fiamme un capannone industriale -
antonio di costanzo***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina V - Napoli

Il caso

I carabinieri seguono la pista del dolo. Colpite quattro attività industriali, posti di lavoro a rischio

Via De Roberto, rogo di Ferragosto in fiamme un capannone industriale

ANTONIO DI COSTANZO

HA CONTINUATO a bruciare fino a tarda sera il capannone industriale "SilanPromozioni". L'ampia struttura di via De Roberto a Poggioreale è stata completamente distrutta da un rogo che si è sviluppato nella notte tra il mercoledì e giovedì, proprio mentre si festeggiava Ferragosto.

Un incendio sul quale i carabinieri stanno cercando di fare chiarezza. Tra le ipotesi c'è anche quella funesta del raid doloso. Qualcuno potrebbe aver approfittato della città semi deserta per agire indisturbato e appiccare le fiamme. Ma questa, al momento, è solo un'ipotesi investigativa. La proprietaria del capannone, infatti, ha detto ai militari di non aver subito minacce o richieste di estorsione. Si tratta dell'imprenditrice Raffaella M., 58 anni, incensurata di Posillipo. La donna è stata subito ascoltata dai carabinieri. C'è da sottolineare che Raffaella M. è solo la proprietaria del capannone che era stato diviso in quattro reparti, ciascuno affittato per una diversa attività. Ospitava, infatti, la società di materiale edile "Msm Carpenteria", la fabbrica per produzione di macchinari da gelateria "Gelato Equipment", quella per la lavorazione di pellami, "Le Lai" e il deposito di carta "Mrm". Quattro realtà industriali che davano lavoro a oltre venti persone che adesso rischiano di restare senza un'occupazione. Da qui la preoccupazione degli operai che fin dal primo mattino si sono presentati in via De Roberto per assistere all'intervento dei vigili del fuoco. Un intervento delicato e complicato considerato il materiale che

era depositato nei quattro silos: le fiamme hanno fatto crollare anche una parte del tetto.

Le indagini sono condotte dai carabinieri della stazione Poggioreale al comando del capitano Gianmarco Pugliese. Gli investigatori stanno aspettando che il rogo sia completamente spento prima di sequestrare l'area e avviare nuovi accertamenti tecnici da aggiungere alla relazione dei pompieri.

Tra l'altro saranno studiate anche le riprese di una telecamera posta all'ingresso del sito industriale per capire se qualcuno si è introdotto durante la notte nel capannone che non era assicurato contro questo tipo di eventi. In parole povere, il proprietario non sarà risarcito del danno subito. Un contributo importante alle indagini potrebbe arrivare dalla testimonianza

dei responsabili delle quattro attività ospitate nel sito, alcuni di loro sono in vacanza all'estero.

Non è il primo incendio che si sviluppa in via De Roberto. Nei mesi scorsi andarono a fuoco anche i vecchi depositi dei cosiddetti "scassi" illegali e ci furono dure proteste contro la decisione del Comune di sgomberarli. La notte via De Roberto è popolata da prostitute che consumano rapporti sessuali con i clienti proprio a ridosso dei capannoni industriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sisma, la cancellieri di nuovo in emilia - luigi spezia

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina VII - Bologna

Sisma, la Cancellieri di nuovo in Emilia

A Bologna oggi il via alla task force contro le infiltrazioni mafiose

LUIGI SPEZIA

IL MINISTRO dell'Interno Anna Maria Cancellieri oggi sarà di nuovo, per la terza volta, nelle zone del sisma che ha colpito l'Emilia il 20 e 29 maggio. Arriverà in primo luogo a Bologna, dove a mezzogiorno, in Prefettura, presenterà il «Gruppo interforze ricostruzione Emilia-Romagna», in acronimo Girer, creato per svolgere «una capillare attività di monitoraggio per ottimizzare l'efficacia dell'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata», come spiega una nota del Viminale. Una sorta di intelligence

contro le infiltrazioni mafiose nella ricostruzione, tema che il presidente della Regione Vasco Errani aveva sollevato già pochi giorni dopo il sisma. «Quella che presentiamo oggi insieme al ministro - ha detto Errani - è una proposta di intervento importante contro le infiltrazioni mafiose, per noi il contrasto alla criminalità organizzata è un obiettivo primario e irrinunciabile». La preoccupazione resta per i semplici cittadini e le imprese che devono ricostruire. «Dobbiamo aiutare i privati a tenere fuori chi sta provando a entrare», ha avvertito Errani.

Dopo Bologna, nel pomeriggio

il ministro si recherà al distaccamento dei vigili del fuoco di San Felice sul Panaro per incontrare i sindaci dei comuni colpiti, i rappresentanti delle province e delle forze economiche e sociali della regione. A San Felice, la Cancellieri c'era già stata per una breve visita il 30 maggio, arrivata in elicottero il giorno dopo il secondo grande terremoto che ieri si è rifatto sentire con una scossa di magnitudo 2.8 tra Mantova e Modena. L'altra visita era stata il 3 luglio nell'altra base dei vigili del fuoco di San Prospero.

Intanto cinquanta aziende del bolognese colpite dal terremoto hanno già chiesto il contributo per traslocare. Lo annuncia la Provincia di Bologna che raccoglie le domande delle imprese danneggiate del sisma che intendono trasferire, anche temporaneamente, l'attività economica, come previsto dal bando della Regione Emilia-Romagna. Il numero delle richieste «è significativo della grande vitalità del tessuto imprenditoriale locale, pur duramente colpito».

Le domande possono essere presentate fino al 7 settembre (e, in seconda battuta, fra l'8 settembre e il 1 ottobre compresi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ferragosto di sangue sull'asfalto tre morti, c'è anche un diciassettenne

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina IX - Roma

Gli incidenti

Il giovane è stato investito da un'auto a Vigne Nuove. I suoi organi saranno donati

Ferragosto di sangue sull'asfalto tre morti, c'è anche un diciassettenne

È STATO travolto da un'auto mentre attraversava via delle Vigne Nuove, all'angolo con via dei Fratelli Lumiere. Una Bmw lo ha falciato scaraventandolo a diversi metri di distanza. Inutile il tentativo del conducente di prestargli soccorso: il ragazzo, 17 anni, è morto poco dopo il ricovero al Pertini. È stata una delle tragedie, la più impressionante per l'età della giovanissima vittima,

avvenute a Ferragosto. Tre i morti sull'asfalto, una catena di sangue provocata, quasi certamente, dalle strade deserte che invogliano gli automobilisti a spingere sull'acceleratore.

E gli organi del diciassettenne, su decisione dei genitori, distrutti dal dolore, saranno donati. Il dramma si è consumato poco dopo le 21 di mercoledì e i vigili urbani

stanno cercando di ricostruire

l'esatta dinamica dell'investimento. Il guidatore della Bmw è stato sottoposto all'etilometro e al narcotest ma è risultato negativo ad entrambi. L'uomo è sceso dalla macchina e si è prodigato come ha potuto per l'adolescente fino all'arrivo dell'ambulanza.

Molto simile la dinamica dell'incidente che, tre ore prima, era costato la vita a una donna di 84 anni. L'anziana pensionata è stata

travolta da una macchina a via Appia Nuova, all'altezza del civico 213. La donna è morta qualche ora dopo. Al Vannini è deceduto, infine, un giovane senza documenti che si trovava su una 500 finita contro un albero a via Palmiro Togliatti alle 2 di notte di Ferragosto. Il conducente dell'auto è gravissimo.

(m. l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

addio prati verdi così l'estate torrida ha bruciato i parchi - sara grattoggi

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Pagina VII - Roma

Il caso

Da Villa Borghese al Nomentano, niente più piante fiorite

Addio prati verdi così l'estate torrida ha bruciato i parchi

SARA GRATTOGGI

DISTESE d'erba gialla bruciata dal sole a perdita d'occhio o di terra battuta dove i fili verdi ormai si contano appena. Alberi secchi come scheletri bruni e letti di foglie morte che cospargono il terreno. Fra le vittime della siccità di questa estate rovente ci sono anche moltissimi parchi romani, da alcune aree delle storiche ville - a cominciare dalla centralissima Villa Borghese agli spazi verdi di quartiere, dalla Nomentana a San Giovanni.

Il "Colosso dei deserti", l'ennesimo anticiclone africano che porterà una nuova ondata di caldo sulla penisola, deve ancora arrivare, ma i parchi capitolini sembrano già una savana. I giardini di via Carlo Felice, fra Santa Croce in Gerusalemme e San Giovanni, sembrano una lunga striscia di paglia battuta dal sole, così come alcune aree di Villa Borghese, punteggiate da gruppetti di turisti - soprattutto nordici - che, in cerca di un ombroso rifugio nelle ore più calde, si riposano sugli aghi secchi, rimpiangendo forse i prati all'inglese. Qua e là, certo, ci sono positive eccezioni: il manto verde di Villa Paganini, ad esempio, risulta perfettamente irrigato e in salute, così

come i prati antistanti Villa Torlonia. Ma, anche qui, a lato, ci sono degli alberi secchi e appena sul retro l'erba si fa rada e secca.

Uscendo dal centro, lo scenario peggiora, complice anche il degrado. Basta fare una passeggiata nei dintorni di piazza Sempione, ad esempio, per rendersene conto. Le aiuole del parco dedicato a Caio Sicinio Belluto sono quasi completamente gialle e al loro interno e sui margini si contano più bottiglie di birre vuote che piante. Anche alcune palme, ormai, si stanno seccando e la fontana vuota è diventata un ricettacolo di lattine. Lo spettacolo non migliora nel parco che circonda il vicino e antico Ponte Nomentano. Qui, a dire il vero, sembra già autunno: uno spesso letto di foglie secche, pieno di cartacce e rifiuti, lascia spazio solo - qua e là - alla terra arida e battuta, spazzata dal vento torrido e punteggiata da rami e tronchi morti. «Basterebbe poco per far divampare un incendio, come è successo poco più di una settimana fa al parco delle Valli» fanno notare, preoccupati, i residenti.

Un rischio riconosciuto anche da Legambiente: «L'origine degli incendi è spesso dolosa - riflette Cristina Avenali, direttrice di Legambiente Lazio - ma certo le carenze nell'irrigazione, nella sorveglianza e nella manutenzione dei parchi non fanno che accrescere il pericolo e la rapida diffusione dei roghi».

«Anche nel prossimo bilancio comunale - spiega, invece, Mirella Belvisi, vicepresidente della sezione romana di Italia Nostra - è previsto un taglio dei fondi destinati alle aree verdi. Per questo torniamo a chiedere che le associazioni che usufruiscono dei parchi e delle ville per le proprie attività in parte commerciali siano obbligate a dare un contributo per la manutenzione e l'irrigazione delle aree verdi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cpt in debito di 6,5 milioni

Qui Sud. Il consorzio Sisifo SICILIA

LAMPEDUSA Per l'emergenza sbarchi che si è conclusa un anno fa la società che svolge cura e assistenza ha ricevuto solo un quarto del dovuto

Salvo Butera PALERMO Il consorzio Sisifo è abituato a fronteggiare le emergenze: gestisce, infatti, il Cpt di Lampedusa e l'anno scorso è stato in prima linea nell'affrontare il dramma del quotidiano sbarco di centinaia di clandestini sulle coste dell'isola. Un'esperienza che, però, ha messo il consorzio siciliano in ginocchio: infatti, su 8,5 milioni di euro fatturati per la gestione del centro, finora ha incassato solo 2 milioni. «L'emergenza si è conclusa quasi un anno fa - sottolinea il presidente di Sisifo, Salvo Calì - ma ancora vantiamo crediti per circa 6,5 milioni di euro con il Commissario straordinario per l'emergenza, la Prefettura di Agrigento e la Protezione civile». Una cifra importante che rappresenta circa un terzo del fatturato 2011 del consorzio (che ammonta a 20 milioni di euro complessivi) e che lo ha costretto a ricorrere a vari strumenti finanziari: «Abbiamo attinto - spiega Calì - alla nostra riserva patrimoniale di 2 milioni di euro, poi abbiamo fatto ricorso al credito interno attraverso il Coperfactoring e infine, abbiamo ceduto crediti alle banche che però li assumono fino a un massimo di 240 giorni». Sisifo è un consorzio siciliano composto da 25 tra cooperative e associazioni no profit che operano nel terzo settore, in particolare nei servizi alle persone (assistenza domiciliare, cure palliative per malati terminali, asili nido). Nato nel 1999 non ha mai chiuso un bilancio in passivo e l'anno scorso ha avuto un margine positivo di 800 mila euro. Fra l'altro, l'appalto indetto dalla Prefettura di Agrigento e vinto da Sisifo ha permesso di abbattere i costi di gestione del Cpt: «Prima del nostro ingresso - racconta il presidente - ogni ospite costava 50 euro al giorno, nel 2011 questo costo si è abbattuto a 33 euro e quest'anno a circa 23 euro». Il tutto mantenendo elevati standard di qualità: «L'80 per cento delle nostre risorse viene impiegato dalle cooperative associate per pagare i dipendenti che in totale sono circa 800. Occupandoci di assistenza abbiamo bisogno di personale specializzato come medici e infermieri che dobbiamo pagare regolarmente se vogliamo mantenere elevata la qualità. La mancanza di liquidità, inoltre, rischia di precluderci anche alcuni investimenti programmati». Ad aggravare la situazione sono anche i crediti che Sisifo vanta nei confronti dell'Asp di Messina per attività di assistenza domiciliare integrata. «Circa 2,5 milioni di euro tra il 2011 e quest'anno - dice Calì - Fra l'altro non abbiamo emesso neanche tutte le fatture perché nessuna banca assumerebbe questi crediti, in quanto il rating delle Asp siciliane è negativo». RIPRODUZIONE RISERVATA

Sostituti, resta l'obbligo di versare le ritenute*Terremoto. L'agenzia delle Entrate sulle agevolazioni*

LA SCADENZA Fissato al 30 settembre il termine di sospensione degli adempimenti con l'Erario AI CONFINI Rebus sul trattamento delle agevolazioni per i comuni di Ferrara e Mantova

MILANO Confermato solo fino al 30 settembre il differimento dei termini di sospensione degli adempimenti tributari per i residenti nei comuni terremotati delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova e Rovigo (come identificati dall'allegato al Dm 1 giugno). È questa la conseguenza operativa del comunicato stampa emesso ieri dall'agenzia delle Entrate con cui si interpreta la portata operativa concreta delle disposizioni normative di vantaggio fiscale in cui si afferma che «con riferimento agli eventi sismici che hanno interessato le regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto a partire dal 20 maggio 2012, si evidenzia che in base a quanto chiarito dal ministero dell'Economia e delle finanze in esito a specifica richiesta di parere avanzata dall'agenzia delle Entrate le indicazioni di carattere generale contenute nel Dm del 1 giugno 2012 in merito ai territori individuati, ai presupposti e ai termini della sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari non sono influenzate dalle disposizioni normative, successivamente emanate, di cui al DI 74/2012 e al DI 83/2012 e successive modificazioni e integrazioni». Quest'ultimo provvedimento, nel frattempo convertito dalla legge 122 del 1 agosto 2012, prevede all'articolo 8 la sospensione dei termini fino al 30 novembre 2012 per una serie di adempimenti non fiscali, in aggiunta a quella disposta con decreto del ministro dell'Economia del 1 giugno 2012. Si tratta del versamento dei contributi previdenziali, del diritto annuale della Camera di commercio, del pagamento delle rate dei mutui, eccetera. Invece il decreto ministeriale 1 giugno 2012 sospende fino al 30 settembre 2012 i termini per i versamenti e gli adempimenti tributari. Il comunicato precisa poi che «dal punto di vista oggettivo, la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari non include l'effettuazione e il versamento delle ritenute da parte dei sostituti di imposta». Con importanti ricadute pratiche per alcune amministrazioni comunali (e anche imprese) che, sulla scorta della normativa vigente, avevano pagato le mensilità di giugno o di luglio senza operare la detrazione delle ritenute Irpef. Ora le Entrate precisano che il sostituto d'imposta deve comunque effettuare le ritenute e quindi si apre il problema per quegli enti che avevano effettuato pagamenti integrali (al lordo della ritenuta). Tanto che è la stessa Agenzia a precisare che «con successivi provvedimenti saranno fornite, a cura degli organi competenti, più dettagliate istruzioni in merito all'applicazione delle disposizioni in commento. Nelle more di tali provvedimenti, l'agenzia delle Entrate valuterà la possibilità di disapplicare, per obiettive condizioni di incertezza, le sanzioni previste per eventuali ritardi nell'effettuazione dei citati adempimenti e versamenti». Una situazione di obiettiva incertezza doveva effettivamente sussistere, specialmente per quanto riguarda le ritenute Irpef sugli emolumenti, se il Comune di Ferrara aveva chiesto chiarimenti all'agenzia delle Entrate dell'Emilia-Romagna sul trattamento delle retribuzioni per i suoi dipendenti che però risiedono in zone "ufficialmente" terremotate. Se cioè potesse lasciare loro, o meno, la quota Irpef. Con la risposta datata 10 agosto la Dre Emilia-Romagna, non senza qualche difficoltà, aveva respinto le argomentazioni del Comune di Ferrara che, pur «non condivisibili» non sono prive di «fondamento giuridico», ribadendo che «la lettera della norma non lascia dubbi per quanto riguarda l'identificazione dei sostituti d'imposta destinatari della sospensione dei termini di versamento e degli adempimenti tributari identificati mediante l'ubicazione della loro sede legale od operativa nei Comuni danneggiati, indicati nell'allegato 1 al decreto». Ma l'ulteriore comunicato dell'agenzia delle Entrate di Roma sembra escludere alla radice ogni possibilità di non effettuare le ritenute, sia nel caso di comuni terremotati sia, tanto meno, per i comuni non ufficialmente terremotati. Resta poi, in vista della scadenza del 20 agosto, il compito di stabilire se i territori dei comuni capoluogo di Ferrara e Mantova possano usufruire anche della sospensione dei termini di natura tributaria (si veda «Il Sole 24 Ore» dell'8 agosto scorso). Gi. Co. RIPRODUZIONE RISERVATA

Cpt in debito di 6,5 milioni

Qui Sud. Il consorzio Sisifo SICILIA

LAMPEDUSA Per l'emergenza sbarchi che si è conclusa un anno fa la società che svolge cura e assistenza ha ricevuto solo un quarto del dovuto

Salvo Butera PALERMO Il consorzio Sisifo è abituato a fronteggiare le emergenze: gestisce, infatti, il Cpt di Lampedusa e l'anno scorso è stato in prima linea nell'affrontare il dramma del quotidiano sbarco di centinaia di clandestini sulle coste dell'isola. Un'esperienza che, però, ha messo il consorzio siciliano in ginocchio: infatti, su 8,5 milioni di euro fatturati per la gestione del centro, finora ha incassato solo 2 milioni. «L'emergenza si è conclusa quasi un anno fa - sottolinea il presidente di Sisifo, Salvo Calì - ma ancora vantiamo crediti per circa 6,5 milioni di euro con il Commissario straordinario per l'emergenza, la Prefettura di Agrigento e la Protezione civile». Una cifra importante che rappresenta circa un terzo del fatturato 2011 del consorzio (che ammonta a 20 milioni di euro complessivi) e che lo ha costretto a ricorrere a vari strumenti finanziari: «Abbiamo attinto - spiega Calì - alla nostra riserva patrimoniale di 2 milioni di euro, poi abbiamo fatto ricorso al credito interno attraverso il Coperfactoring e infine, abbiamo ceduto crediti alle banche che però li assumono fino a un massimo di 240 giorni». Sisifo è un consorzio siciliano composto da 25 tra cooperative e associazioni no profit che operano nel terzo settore, in particolare nei servizi alle persone (assistenza domiciliare, cure palliative per malati terminali, asili nido). Nato nel 1999 non ha mai chiuso un bilancio in passivo e l'anno scorso ha avuto un margine positivo di 800 mila euro. Fra l'altro, l'appalto indetto dalla Prefettura di Agrigento e vinto da Sisifo ha permesso di abbattere i costi di gestione del Cpt: «Prima del nostro ingresso - racconta il presidente - ogni ospite costava 50 euro al giorno, nel 2011 questo costo si è abbattuto a 33 euro e quest'anno a circa 23 euro». Il tutto mantenendo elevati standard di qualità: «L'80 per cento delle nostre risorse viene impiegato dalle cooperative associate per pagare i dipendenti che in totale sono circa 800. Occupandoci di assistenza abbiamo bisogno di personale specializzato come medici e infermieri che dobbiamo pagare regolarmente se vogliamo mantenere elevata la qualità. La mancanza di liquidità, inoltre, rischia di precluderci anche alcuni investimenti programmati». Ad aggravare la situazione sono anche i crediti che Sisifo vanta nei confronti dell'Asp di Messina per attività di assistenza domiciliare integrata. «Circa 2,5 milioni di euro tra il 2011 e quest'anno - dice Calì - Fra l'altro non abbiamo emesso neanche tutte le fatture perché nessuna banca assumerebbe questi crediti, in quanto il rating delle Asp siciliane è negativo». RIPRODUZIONE RISERVATA

oggi alle 20.30 Il Bologna a Sassuolo sfida pro terremotati

GAZZETTA DI PARMA

TUTTOSPORT

""

Data: 16/08/2012

Indietro

14 - 15

16-08-2012

oggi alle 20.30**Il Bologna a Sassuolo sfida pro terremotati**

STEFANO BUDRIESI

BOLOGNA. Il ricorso presentato da **Palazzi** fa risuonare l'allarme nell'ambiente rossoblù, **Pioli**, intanto, deve mettere in campo il primo Bologna della stagione: sabato sera col Varese in Coppa Italia, gara secca. **Ramirez** salta l'amichevole di oggi a Parigi con la Celeste per una cavaglia malmessa. Ma resta sempre col cellulare acceso, in attesa di *news* dall'Inghilterra. C'è tempo fino al 31 agosto perchè possano esserci novità, col suo agente **Betancourt** in fibrillazione costante tra Liverpool, Tottenham e Southampton. I rossoblù saranno rappresentati quindi nell'Uruguay contro la Francia soltanto da **Perez**, mentre **Diamanti** vestirà l'azzurro a Berna. Via anche **Garics** e **Antonsson**, tutti assenti oggi contro il Sassuolo nella partita pro-terremotati dell'Emilia (stadio Ricci, ore 20.30). Poco male per stasera; da vedere come rientreranno per l'imminente esordio ufficiale. Le indicazioni arrivate dalla *tournee* in Croazia non sono state positive: la sconfitta con l'Istra 1961 si può ascrivere alla miglior condizione della squadra di Pola, ma restano alcuni nodi irrisolti: in porta non c'è più la garanzia **Gillet**, ma la coppia **Agliardi-Curci** senza le stesse prerogative tecniche e di esperienza in serie A. In attacco l'assenza di **Di Vaio** e delle sue stagioni in doppia cifra dovrà essere sopperita da Robert **Acquafresca**. Da definire il volto del tridente, se la probabile partenza di Ramirez lascerà un buco che il solo Diamanti non può riempire. Da valutare se gli eventuali **Gabbiadini** o **Floccari** possano servire in concreto.

Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza autorizzazione.

Vasto incendio in provincia di Roma

- Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

"Vasto incendio in provincia di Roma"

Data: **16/08/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Ilva,Cancellieri:"Momenti delicati"

15.8.2012 - ore 10.37

Clini: "Per l'Ilva nessun decreto"

15.8.2012 - ore 20.44

Salerno, cadavere nel fiume Calore

15.8.2012 - ore 12.14

Muore folgorato da un microfono

15.8.2012 - ore 10.02

WindJet, Enac: difficoltà da marzo

15.8.2012 - ore 11.08

Cade da terrazzo: grave 24enne

15.8.2012 - ore 17.14

15.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Vasto incendio in provincia di Roma

Le fiamme minacciano anche le case

foto Ansa

19:26 - Allerta a Morlupo, in provincia di Roma, per un vasto incendio divampato nei boschi a ridosso del centro abitato. La sala operativa della Protezione civile regionale, che coordina gli interventi su tutto il Lazio, ha inviato sulla zona due elicotteri antincendio. Massima attenzione anche per altri tre incendi: a Sperlonga e a Fondi, in località Colle San Magno, entrambi in provincia di Latina, e a Poggio Mirteto, in provincia di Rieti.

Modena, scossa magnitudo 2.8

Sisma, scossa di magnitudo 2.8 nel Modenese - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Ilva, nuove proteste contro stop

16.8.2012 - ore 12.34

Meteo, arriva l'Anticiclone africano

16.8.2012 - ore 10.15

Modena, scossa magnitudo 2.8

16.8.2012 - ore 09.06

WindJet, Enac: difficoltà da marzo

15.8.2012 - ore 11.08

Rimini, blitz scontrino della Gdf

16.8.2012 - ore 13.58

16.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Sisma, scossa di magnitudo 2.8 nel Modenese

Avvertita tra Emilia e Lombardia. L'epicentro nell'area compresa tra i comuni di Cavezzo, Medolla, Mirandola e San Felice sul Panaro

foto Ingv

09:06 - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 7.42 dalla rete sismica dell'Ingv, a 7,2 chilometri di profondità, con epicentro nell'area compresa tra i comuni di Cavezzo, Medolla, Mirandola e San Felice sul Panaro, nel Modenese, e Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso, nel Mantovano.

L'ultima precedente scossa nella zona, di magnitudo 2 era stata registrata alle 3.53 del 14 agosto con epicentro nel Modenese tra Camposanto, Medolla e San Felice sul Panaro. Una scossa leggermente più forte, di magnitudo 3 (profondità 10 chilometri), era stata invece rilevata alle 20.26 del 6 agosto, ancora nel Modenese, tra Finale Emilia e San Felice sul Panaro.

Modena, scossa magnitudo 2.8

Trento, frana sulla statale del Passo Rolle

Trento, frana sulla statale Passo Rolle - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

Cronaca

16.8.2012

[Scrivi alla redazione](#)

[Invia articolo](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Trento, frana sulla statale Passo Rolle

Il maltempo causa lo smottamento: auto bloccate

Una imponente frana, costituita da fango, sassi e detriti, ha ostruito la statale del Passo Rolle, in Trentino, che è stata chiusa al traffico. Altre due frane hanno sfiorato il rifugio, che è attualmente isolato, in quanto è stato chiuso l'impianto di risalita.

Incendi, Lazio, oggi 15 roghi con l'intervento della P. civile

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Incendi, Lazio, oggi 15 roghi con l'intervento della P. civile"*Data: **16/08/2012**

Indietro

Incendi, Lazio, oggi 15 roghi con l'intervento della P. civile

TMNews

Commenta

Roma, 16 ago. (TMNews) - Sono 15 gli incendi boschivi che oggi hanno interessato il territorio del Lazio e quattro quelli che hanno richiesto l'intervento aereo della Protezione Civile della Regione, che riceve segnalazioni di incendi e richieste di intervento da cittadini e associazioni di volontariato 24 ore su 24 al numero verde 803.555.

Gli uomini della Direzione generale Protezione civile operano in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile (Coau), coordinando dalla Sala Operativa di via Cristoforo Colombo uomini e mezzi per domare i principali fronti di incendio che si sviluppano sull'intero territorio regionale.

In provincia di Roma ancora fiamme a Morlupo, dove, oltre alle squadre di volontari della Protezione civile regionale, di concerto con quelle dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale dello Stato, è intervenuto un elicottero.

Due gli incendi più impegnativi in provincia di Rieti, a Pescorocchiano, dove è intervenuto un Canadair unitamente ad un elicottero della Protezione civile regionale, e a Poggio Mirteto, con le stesse modalità operative.

In provincia di Latina, a Roccagorga, le fiamme hanno visto l'intervento di un elicottero del Corpo forestale, sempre unitamente con le squadre di terra della Protezione civile regionale e i mezzi dei Vigili del Fuoco. Nessuno degli incendi di oggi ha comunque interessato le zone abitate.

16 agosto 2012

4zi

"Pronti a guerra di 30 giorni": svelati i piani di Israele per attaccare l'Iran

| tiscali.notizie

Tiscali news

"Pronti a guerra di 30 giorni": svelati i piani di Israele per attaccare l'Iran"

Data: **16/08/2012**

Indietro

"Pronti a guerra di 30 giorni": svelati i piani di Israele per attaccare l'Iran

Commenta

Un attacco coordinato, che includa anche un'aggressione cibernetica senza precedenti in grado di paralizzare totalmente il regime iraniano e la sua capacità di comprendere cosa stia accadendo entro i propri confini. I presunti piani di guerra d'Israele contro Teheran sono stati rivelati dal blogger israelo-americano Richard Silverstein che ha pubblicato sul suo sito 'Tikun Olam' ('Riparare il mondò, in ebraico) un estratto di un dossier che gli sarebbe stato dato da una fonte israeliana di alto livello che a sua volta l'ha ricevuto da un ufficiale delle Forze di Difesa israeliane. Il documento è stato passato perché, secondo la sua fonte, "questi non sono tempi normali e temo che Bibi (Netanyahu, premier d'Israele, ndr) e Barak (ministro della Difesa, ndr) facciano maledettamente sul serio".

Tre mosse - Il dossier rivela il piano di attacco in tre fasi: nella prima si ricorrerebbe alla tecnologia più sofisticata per mettere ko Internet, i telefoni, la radio, la tv, le comunicazioni satellitari, le connessioni in fibra ottica degli edifici strategici del Paese, comprese le basi missilistiche sotterranee di Khorramabad e Isfahan. Per la seconda fase sarebbe previsto il lancio di decine di missili balistici, in grado di coprire una distanza di 300 chilometri, contro la Repubblica islamica dai sottomarini israeliani posizionati vicino al Golfo Persico. Missili "non dotati di testate convenzionali", precisa il documento, "ma con punte rinforzate, progettate per penetrare in profondità". In questo caso, il dossier fa riferimento ai siti sotterranei, come quello di Fordo, forse quello che più preoccupa Israele perché scavato in una montagna vicino a Qom ad una profondità tale che si presume sia fuori della portata anche delle bombe più perforanti. Infine la terza fase, con il lancio di altri missili - questa volta da crociera - per mettere ko i sistemi di comando e controllo, di ricerca e sviluppo e le residenze del personale coinvolto nel piano di arricchimento dell'uranio".

Satelliti e raid - Le informazioni raccolte nel corso degli anni saranno utilizzate per decapitare completamente i ranghi professionali e di comando dell'Iran in questi campi. Dopo la prima ondata di attacchi, che saranno cronometrati al secondo, un satellite passerà sopra l'Iran per valutare i danni agli obiettivi. Le informazioni saranno quindi trasferite agli aerei di guerra dotati di tecnologia sconosciuta al grande pubblico e anche all'alleato americano, invisibili ai radar e inviati in Iran per finire il lavoro, colpendo un elenco ristretto di obiettivi.

Pronti per 30 giorni d guerra - Israele ha preparato la popolazione a un eventuale conflitto che potrebbe durare 30 giorni su diversi fronti simultaneamente. Lo ha dichiarato il ministro israeliano uscente della Difesa 'interna', Matan Vilnai. "Non c'e' alcuna ragione di essere isterici. Mai prima d'ora il fronte interno e' stato cosi' ben preparato", ha detto il ministro al quotidiano Maariv riferendosi alla ripartizione dei compiti tra le diverse istituzioni incaricate della protezione civile in caso di guerra.

15 agosto 2012

Redazione Tiscali

Roma, torna il caldo torrido: temperature vicino ai 40 gradi

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Roma, torna il caldo torrido: temperature vicino ai 40 gradi"*Data: **16/08/2012**

Indietro

Roma, torna il caldo torrido: temperature vicino ai 40 gradi

LaPresse

Commenta

Roma, 16 ago. (LaPresse) - Caldo record a Roma con temperature che sfiorano i 40 gradi: l'afa non dà tregua alla capitale con il termometro destinato a salire dalla prossima settimana. 'Caligola' che si annuncia minaccioso, lascerà il testimone al 'Colosso dei deserti'. Per questo l'allerta caldo fa tornare anche il timore di una nuova ondata di incendi mentre Coldiretti Roma valuta la possibilità di costituirsi come parte civile contro gli autori dei vasti roghi che hanno interessato le campagne romane. Intanto la protezione civile del Comune di Roma ha rafforzato i presidi di monitoraggio. Tra le zone sorvegliate speciali le Pinete di Ostia, Castelfusano e Acquerosse. Il bollettino del ministero della Salute non lascia dubbi: a Roma livello 3, vale a dire il massimo, per oggi a causa di Caligola, il ciclone subtropicale sahariano. Secondo gli esperti, le temperature più alte arriveranno domenica ma il caldo durerà fino al 25 agosto.

16 agosto 2012

Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4

- Cronaca / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4

Interessate zone tra Eolie e costa messinese, e Monti Nebrodi

  (ANSA) - PALERMO, 16 AGO - Un terremoto di magnitudo 2.4 e' avvenuto poco dopo le 9 nei Golfi di Patti e di Milazzo, tra le Eolie e la costa messinese, a 125 km di profondita'. Il terremoto e' stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Altri due eventi sismici sono stati rilevati dalla rete Ingv nella zona dei Monti Nebrodi a una profondita' di 10 km alle 8:57 di magnitudo 2.2 e alle 8:02 di magnitudo 2.0.

Terremoti: Iran rifiuta aiuti Usa

- Esteri / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Terremoti: Iran rifiuta aiuti Usa"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: Iran rifiuta aiuti Usa

Responsabile crisi Ghadami, non sono stati proposti in buona fede

  (ANSA) - TEHERAN, 15 AGO - L'Iran ha annunciato di aver rifiutato gli aiuti umanitari americani per le vittime del terremoto di sabato scorso perch  non sono stati proposti in 'buona fede'. "Non crediamo che gli Stati Uniti ci abbiano offerto il loro aiuto in buona fede" - ha detto Hassan Ghedami, responsabile della gestione della crisi per il ministero dell'Interno - sottolineando che le sanzioni dei governi occidentali hanno provocato una crisi nell'approvvigionamento dei medicinali. Lo riferisce l'agenzia Isna.

Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4

- Cronaca / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4"

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

Tre scosse in Sicilia, magnitudo 2-2.4

Interessate zone tra Eolie e costa messinese, e Monti Nebrodi

  (ANSA) - PALERMO, 16 AGO - Un terremoto di magnitudo 2.4 e' avvenuto poco dopo le 9 nei Golfi di Patti e di Milazzo, tra le Eolie e la costa messinese, a 125 km di profondita'. Il terremoto e' stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Altri due eventi sismici sono stati rilevati dalla rete Ingv nella zona dei Monti Nebrodi a una profondita' di 10 km alle 8:57 di magnitudo 2.2 e alle 8:02 di magnitudo 2.0.

Incendi, Protezione civile: 15 roghi nel Lazio, interventi

in 4 siti - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi, Protezione civile: 15 roghi nel Lazio, interventi"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi, Protezione civile: 15 roghi nel Lazio, interventi in 4 siti postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA Altri

Roma, 16 ago. (LaPresse) - La Protezione civile della Regione Lazio comunica che sono 15 gli incendi boschivi che stamane hanno interessato il territorio regionale e 4 quelli che hanno richiesto l'intervento aereo della stessa Protezione civile. In provincia di Roma ancora fiamme a Morlupo dove, oltre alle squadre di volontari della Protezione civile regionale, insieme con quelle dei Vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato, è intervenuto anche un elicottero. Due gli incendi più consistenti in provincia di Rieti a Pescorocchiano dove sono intervenuti un Canadair e un elicottero della Protezione civile regionale, e a Poggio Mirteto con le stesse modalità operative. In provincia di Latina a Roccagorga le fiamme hanno visto l'intervento di un elicottero del Corpo forestale, insieme alle squadre di terra della Protezione civile regionale e ai mezzi dei Vigili del Fuoco. Nessuno degli incendi di oggi ha interessato le zone abitate. gcb/cls 161709 Ago 2012 (LaPresse News)

Incendi, nel Lazio oggi 8 roghi: 5 ancora accesi

- Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi, nel Lazio oggi 8 roghi: 5 ancora accesi"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi, nel Lazio oggi 8 roghi: 5 ancora accesi postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Roma, 15 ago. (LaPresse) - Nel Lazio oggi la Protezione civile è intervenuta su 8 incendi, al momento sono 5 i roghi ancora accesi. In particolare, a Roma in via del Casale di San Basilio nei pressi della Centrale del Latte, è un campo incolto ad essere avvolto dal fuoco e sono due le squadre regionali intervenute in ausilio delle squadre e dell'elicottero dei vigili del fuoco. Sempre nella periferia romana, più precisamente in via di Porta Medaglia, le fiamme hanno trovato sterpaglie secche per alimentarsi e si è reso necessario l'invio di quattro squadre di volontari della Protezione civile regionale e l'intervento di due squadre di vigili del fuoco. (Segue) [dpm 151724 Ago 2012 \(LaPresse News\)](#)

Roma, riaperto tratto Grande raccordo anulare chiuso per un...

Roma, riaperto tratto Grande raccordo anulare chiuso per un incendio - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

Roma, riaperto tratto Grande raccordo anulare chiuso per un incendio postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA Altri

Roma, 15 ago. (LaPresse) - E' stato riaperto al traffico il tratto del Grande raccordo anulare, tra le uscite Nomentana e Centrale del latte, chiuso per un incendio. I roghi interessano ancora la vicina zona di via del Casale di San Basilio è un campo incolto ad essere avvolto dal fuoco e sono due le squadre regionali della Protezione civile che stanno intervenendo in ausilio alle squadre e all'elicottero dei Vigili del fuoco. gcb/dpn 151742 Ago 2012 (LaPresse News)

Terremotati: la Valtellina offre vacanza

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremotati: la Valtellina offre vacanza"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Progetto Emilia

Terremotati: la Valtellina offre vacanza 45 famiglie di Medolla saranno ospitate

Sondrio - Gli albergatori di Lanzada, paese tra le montagne della Valmalenco hanno deciso di dare una mano ai terremotati di Medolla, il paese più colpito dell'Emilia Romagna.

Sponsorizzati dalla Banca Popolare di Sondrio, tre alberghi: Biancospino, Mirage e Moizi ospiteranno 45 residenti di Medolla per una settimana in pensine completa al fine di garantire loro un po' di relax visto che più che mai in questo momento hanno bisogno di evadere da una situazione di grande disagio oltre che dal clima torrido causato da Caligola. L'iniziativa benefica a favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna è stata denominata "Progetto Emilia".

16/8/2012

Segui @Voce_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

Estate: il pediatra, giocattoli acquistati in spiaggia ad alto rischio

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **17/08/2012**

Indietro

Estate: il pediatra, giocattoli acquistati in spiaggia ad alto rischio

Rigorosamente 'made in China', "non rispettano nessuna norma di sicurezza, nemmeno la più elementare", avverte Antonino Reale, responsabile di Pronto soccorso ed emergenza dell'ospedale Bambino Gesù di Roma

di Adnkronos

Pubblicato il 16 agosto 2012| Ora 18:13

Commentato: 0 volte

Roma, 16 ago. (Adnkronos Salute) - Giocattoli, salvagenti, pupazzi musicali e non, aquiloni. Sono una presenza costante sulle spiagge italiane i venditori di 'oggetti del desiderio' dei bambini. Tutti giochi rigorosamente 'made in China'. Acquisti a cui i genitori, complici i prezzi bassi e la rilassatezza della vacanza, spesso cedono. "Ma si tratta di giocattoli ad altissimo rischio per la salute dei più piccoli, che non rispettano nessuna norma di sicurezza, nemmeno la più elementare", avverte Antonino Reale, responsabile di Pronto soccorso ed emergenza dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, struttura che promuove da anni una campagna per i giochi sicuri. "Ogni anno sono decine i bambini che finiscono al Pronto soccorso a causa di giocattoli pericolosi", sottolinea l'esperto all'Adnkronos Salute, ricordando che non ci sono solo bolle di sapone dannose, che i questi giorni creano allarme per i casi infezioni provocati dai batteri presenti nel liquido saponato. "Anche giochi apparentemente innocui minacciano la salute dei piccoli", aggiunge. In particolare d'estate, sulla spiaggia, quando l'attenzione di mamma e papà può essere meno accentuata rispetto al controllo in casa o al parco. E il rischio è aumentato dalla quantità di prodotti che arrivano tra gli ombrelloni: dall'inizio dell'estate sono state diverse le operazioni di contrasto delle forze dell'Ordine. Solo la Guardia di finanza, a giugno, aveva sequestrato 4 milioni di pezzi pronti a essere venduti in spiaggia e un milione era stato bloccato a Trento. "Il problema più rilevante è l'inalazione o l'ingestione di piccoli pezzi - spiega Reale - E l'età a maggiore rischio è tra 0 e 3 anni, quando i piccoli si portano i giochi alla bocca, anche se mi è capitato di dover intervenire anche su bambini di 10 anni". Per legge i giochi destinati ai bimbi sotto i 3 anni devono avere un diametro di 37 mm (quasi 4 cm). "Più temibili i pericoli di soffocamento per l'inalazione di corpi estranei nelle vie respiratorie - aggiunge l'esperto - Solo al Bambino Gesù vediamo oltre una decina di casi all'anno. Più frequente ma meno pericolosa l'ingestione, perché gli oggetti possono essere rimossi facilmente". Altro discorso per le calamite. "Ci sono stati alcuni casi negli ultimi anni. Ma il pericolo reale è legato all'ingestione di più pezzetti. Le calamite, infatti, si attirano nell'intestino e possono provocare la perforazione dell'intestino". Più grave l'ingestione di batterie a bottone, che può essere anche letale. "E nei giochi venduti in spiaggia, di bassissima qualità, queste pile sono facilmente staccabili", avverte Reale. "Due anni fa - ricorda l'esperto del Bambino Gesù di Roma - ci fu un decesso a Genova. Mentre le normali pile stilo non sono veramente pericolose, queste batterie, in particolare le più grandi (di 20 mm e oltre) sono dannosissime. Questo perché i due poli liberano elettricità e l'umidità che c'è nell'esofago dà luogo ad una trasformazione, per elettrolisi, del cloruro di sodio in acido cloridico che perfora l'esofago: in pratica è come se si bevessero acido muriatico. Ed è possibile, come è successo a Genova, una perforazione letale dell'aorta. Sono casi molto rari, ma la vita anche di un solo bambino vale tutte le nostre attenzioni". Nei giochi venduti dagli ambulanti senza autorizzazione, i rischi sono anche legati ai liquidi (come le bolle di sapone) o ai gel (contenuti in diversi pupazzi). "Non ci sono etichette e composizioni, quindi non sappiamo cosa i bambini maneggiano, con rischi elevatissimi". Le campagne per la sicurezza dei giocattoli "spesso si lanciano nel periodo natalizio. E d'inverno c'è un minimo d'attenzione in più. D'estate invece aumenta la distrazione, ma l'acquisto di giochi in rivendite non autorizzate, come è il caso degli ambulanti sulle spiagge, resta una roulette russa. Dobbiamo sempre ricordare che i giocattoli a norma di legge costano, perché ci vuole un importatore autorizzato, una traduzione in italiano controllata delle

Estate: il pediatra, giocattoli acquistati in spiaggia ad alto rischio

istruzioni, l'applicazione delle norme e mille altre attenzioni", conclude Reale.

Firenze adotta' il Comune terremotato di Finale Emilia

Comunicato Stampa: Firenze 'adotta' il Comune terremotato di Finale Emilia

WindPress.it

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

16/Aug/2012

Firenze 'adotta' il Comune terremotato di Finale Emilia FONTE : Comune di Firenze

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia - Firenze

16/08/2012 Firenze 'adotta' il Comune terremotato di Finale Emilia Ventiquattro funzionari daranno un supporto amministrativo A distanza di qualche mese dal terremoto che ha devastato l'Emilia Romagna, il Comune di Firenze continua a non far mancare la sua vicinanza e, dopo aver inviato proprio personale della Protezione civile per dare un aiuto logistico nei giorni immediatamente successivi al sisma, adesso aderisce al progetto dell'Anci 'Adotta un Comune terremotato' e dà una mano a...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com 4zi

PD: Brussa, la Protezione civile per recuperare i monumenti.

Comunicato Stampa: PD: Brussa, la Protezione civile per recuperare i monumenti

WindPress.it

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

16/Aug/2012

PD: Brussa, la Protezione civile per recuperare i monumenti FONTE : Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia - Friuli Venezia Giulia

16 Agosto 2012, ore 11:42 (ACON) Trieste, 16 ago - COM/RC - Il torrione della campana, la fortificazione più massiccia e imponente delle mura della città di Gradisca d'Isonzo, nota come Torre Granda, la cui costruzione risale agli anni 1477-1499, è preda della vegetazione e del degrado. Sarebbe necessario intervenire con urgenza per recuperare la preziosa testimonianza storica e architettonica e, come già fatto con l'operazione Palmanova 2011 nel corso della quale 4.000 volontari, tra cui...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

16/08/2012 - Dopo-terremoto, parte il Piano casa

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"16/08/2012 - Dopo-terremoto, parte il Piano casa"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

16/Aug/2012

16/08/2012 - Dopo-terremoto, parte il Piano casa FONTE : Provincia di Reggio Emilia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia - Reggio Emilia

Grazie alle 3 ordinanze firmate della Regione rivolte le persone le cui abitazioni sono state dichiarate inagibili a seguito delle scosse del 20 e 29 maggio Con tre distinte ordinanze firmate martedì 14 agosto dal presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, nella sua qualità di Commissario delegato, parte il Piano casa per le aree terremotate, necessario per far fronte alle emergenze abitative

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Bonifica dell'area ex SORIM

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Bonifica dell'area ex SORIM*"

Data: **16/08/2012**

Indietro

16/Aug/2012

Bonifica dell'area ex SORIM FONTE : Comune di Caltanissetta

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia - Caltanissetta

Autorizzati i lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'area ex SORIM, Villaggio Santa Barbara L'Amministrazione comunale rende noto che, a seguito dei sopralluoghi e delle sollecitazioni effettuate dall'Ufficio Tecnico Comunale, il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Sicilia, ha autorizzato i lavori di somma urgenza per la bonifica e la messa in sicurezza dell'area ex SORIM nel Villaggio Santa Barbara. L'intera area, come si ricorderà, il 12 luglio u.s., è stata...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

16/Aug/2012

PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI FONTE : Comune di Pian di Scò

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia - Arezzo

IL SINDACO Quale autorità comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 della Legge 24.02.1992 n.225 e della L. R. n. 14 del 31/08/1998; Premesso che la stagione estiva comporta un alto pericolo di incendi nei terreni incolti e/o abbandonati con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni; Che tale ordinanza avrà valore oltre al periodo menzionato per la prevenzione degli incendi di interfaccia e fondi incolti nonché negli altri periodi dell'anno al..

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Parmigiano Reggiano dalle zone danneggiate dal terremoto, da sabato 10 agosto nei mercati di Campagna Amica pistoiesi

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Parmigiano Reggiano dalle zone danneggiate dal terremoto, da sabato 10 agosto nei mercati di Campagna Amica pistoiesi"

Data: **16/08/2012**

Indietro

16/Aug/2012

Parmigiano Reggiano dalle zone danneggiate dal terremoto, da sabato 10 agosto nei mercati di Campagna Amica pistoiesi FONTE : Comune di Monsummano Terme

ARGOMENTO : CUCINA/ALIMENTAZIONE/ENOLOGIA

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia - Pistoia

Ai cittadini pistoiesi è possibile dare un concreto aiuto al tessuto produttivo e sociale delle terre emiliane colpite dal sisma di poche settimane fa. Da sabato 11 agosto nei mercati di Campagna Amica sarà possibile acquistare Parmigiano Reggiano in pezzature da 1,2 chili

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Risolta l'emergenza idrica a Monteviasco, in provincia di Varese

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Risolta l'emergenza idrica a Monteviasco, in provincia di Varese"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

16/Aug/2012

Risolta l'emergenza idrica a Monteviasco, in provincia di Varese FONTE : Ministry of the Interior

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia

2012 - Dalle Prefetture - 2012 16.08.2012 Risolta l'emergenza idrica a Monteviasco, in provincia di Varese Emergenza idrica ferragostana a Monteviasco, in provincia di Varese. Nella frequentata località montana, raggiungibile esclusivamente mediante funivia, si è verificata il 15 agosto una situazione improvvisa di carenza di approvvigionamento idrico, affrontata dalla prefettura di Varese coordinando gli interventi dei Vigili del fuoco e della Protezione civile provinciale che, con...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

16 agosto 2012 - La Provincia a sostegno delle imprese colpite dal terremoto

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"16 agosto 2012 - La Provincia a sostegno delle imprese colpite dal terremoto"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

16/Aug/2012

16 agosto 2012 - La Provincia a sostegno delle imprese colpite dal terremoto FONTE : Provincia di Bologna

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 16/Aug/2012 AL 16/Aug/2012

LUOGO Italia - Bologna

Sono finora 50 le imprese (manifatturiere, commerciali e di servizi) danneggiate dal sisma che hanno fatto domanda alla Provincia di Bologna per ottenere il contributo per il trasferimento, anche temporaneo, dell'attività economica, secondo quanto previsto dal bando della Regione Emilia-Romagna a favore degli imprenditori delle province di Modena, Bologna, Reggio Emilia e Ferrara

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com 4zi

Belluno, soccorso alpino salva tre escursionisti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Belluno, soccorso alpino salva tre escursionisti"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Belluno, soccorso alpino salva tre escursionisti LaPresse - 12 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Belluno, soccorso alpino salva tre escursionisti](#)

Belluno, 15 ago. (LaPresse) - Questa mattina, verso le 6.30, l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è intervenuto sul primo tiro della via Eotvos-Dimai, sulla Tofana di Rozes, dove una rocciatrice di Belluno, D.C., 21 anni, è volata per una decina di metri subito dopo l'attacco. Caduta sopra lo zaino che l'ha in parte protetta, la ragazza è stata recuperata con un verricello e trasportata all'ospedale di Belluno con un probabile trauma alla schiena.

Una squadra del Soccorso alpino della Val Pettorina è invece andata in aiuto di G.V., 59 anni, un'escursionista scivolata sul sentiero tra Malga Ombretta e Malga Ciapela, accompagnandola fino all'ambulanza con un sospetto trauma al piede.

L'eliambulanza è stata poi allertata per una turista che si era procurata una brutta frattura alla caviglia, mentre si trovava sull'itinerario che passa dietro la palestra di roccia delle Torri del Falzarego, verso Col dei Bos. M.P., 70 anni, di Mestre (Venezia), è stata recuperata con un verricello di 20 metri e condotta all'ospedale di Belluno.

Vigili del fuoco a Cancellieri: Basta tagli valga anche per noi

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Vigili del fuoco a Cancellieri: Basta tagli valga anche per noi"

Data: **16/08/2012**

Indietro

Vigili del fuoco a Cancellieri: Basta tagli valga anche per noi LaPresse - 3 ore fa

Contenuti correlati

Visualizza foto Vigili del fuoco a Cancellieri: Basta tagli valga anche per noi

Roma, 16 ago. (LaPresse) - "Accogliamo con favore le dichiarazioni del ministro Cancellieri rilasciate il giorno di ferragosto che lasciano trasparire un impegno per rivedere i tagli alle assunzioni del comparto sicurezza e garantire il turnover. Chiediamo però al ministro dell'interno analoga attenzione anche per gli organici e le assunzioni dei vigili del fuoco altrimenti nei prossimi quattro anni la riduzione del personale metterà a rischio il soccorso ai cittadini". Così Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo sindacato autonomo vigili del fuoco, che nei giorni scorsi aveva invitato il governo ad una maggiore lotta agli sprechi della pubblica amministrazione, invece di tagliare le assunzioni dei corpi dello stato preposti alla sicurezza.

"Oltre cento milioni di euro vengono spesi ogni anno per richiamare in servizio personale chiamato 'volontario', ma in realtà lavoratore precario a tempo determinato - ha spiegato Brizzi - tutti soldi buttati che potrebbero essere invece spesi per assunzioni stabili, per dare posti di lavoro in questo momento di crisi e soprattutto per professionalizzare il corpo dei vigili del fuoco ai fini di una migliore risposta ai cittadini in termini di soccorso, il tutto senza spendere un centesimo di più di quanto spendiamo adesso". Già oggi - ha proseguito Brizzi - "il Corpo nazionale dei vigili del fuoco soffre una carenza di personale di 3.300 uomini, secondo i dati forniti dallo stesso ministero dell' Interno", "senza contare che il progetto, sempre del ministero dell'Interno, denominato 'soccorso Italia in 20 minuti', prevederebbe la necessità di ulteriori 10.000 vigili del fuoco per far sì che la copertura sul territorio della nazione garantisca ai cittadini il diritto ad avere un intervento dei vigili del fuoco in tempi non superiori ai 20 minuti, che già sono un'eternità quando il cittadino aspetta i vigili del fuoco".

Ridurre il turnover al 20% come previsto dall'art. 14 del decreto sulla spending review, equivale ad avere, secondo le stime del Conapo, "ulteriori 2500 vigili del fuoco in meno nei prossimi quattro anni, una misura suicida che, insieme ai tagli al personale delle forze di polizia, rischia veramente di far cadere l'Italia nel pericoloso baratro della 'insicurezza', visto anche l'aumento degli incendi e delle calamità. Per questo - ha concluso Brizzi - facciamo appello al ministro Cancellieri per la risolvere il problema del taglio alle assunzioni poiché abbiamo bisogno di forze nuove, non è possibile garantire sicurezza e soccorso con personale che ha un'età media superiore ai 50 anni. Su questo il Conapo non farà sconti".

(AGI) Thailandia: incendio in discoteca a Phuket, 4 morti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Thailandia: incendio in discoteca a Phuket, 4 morti"

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Thailandia: incendio in discoteca a Phuket, 4 mortiAgenzia Giornalistica Italiana - 1 ora 54 minuti fa

(AGI) Bangkok - Quattro persone sono morte nell'incendio divampato all'alba in una discoteca sull'isola di Phuket, una delle mete turistiche piu' popolari della Thailandia. Tra le vittime ci sono almeno due donne e un uomo, ma la polizia ha comunicato che lo stato dei cadaveri, completamente carbonizzati, rende molto improbabile l'identificazione.

Quattro turisti francesi sono rimasti feriti e uno e' in gravi condizioni. L'incidente e' avvenuto nel pub Tiger, sulla famosa spiaggia di Patong, alle 3:55 ora locale, quasi due ore dopo l'orario di chiusura imposto sull'isola a bar e locali notturni.

.20120817T051606+0000

4zi

(AGI) Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 nell'aquilano

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 nell'aquilano"

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Scossa di terremoto di magnitudo 2.8 nell'aquilano Agenzia Giornalistica Italiana - 46 minuti fa

(AGI) L'Aquila - Una scossa di terremoto e' stata lievemente avvertita dalla popolazione in provincia dell'Aquila. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Tagliacozzo, Castellafiume e Cappadocia. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle 7,18 con magnitudo 2.8. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

.20120817T062207+0000